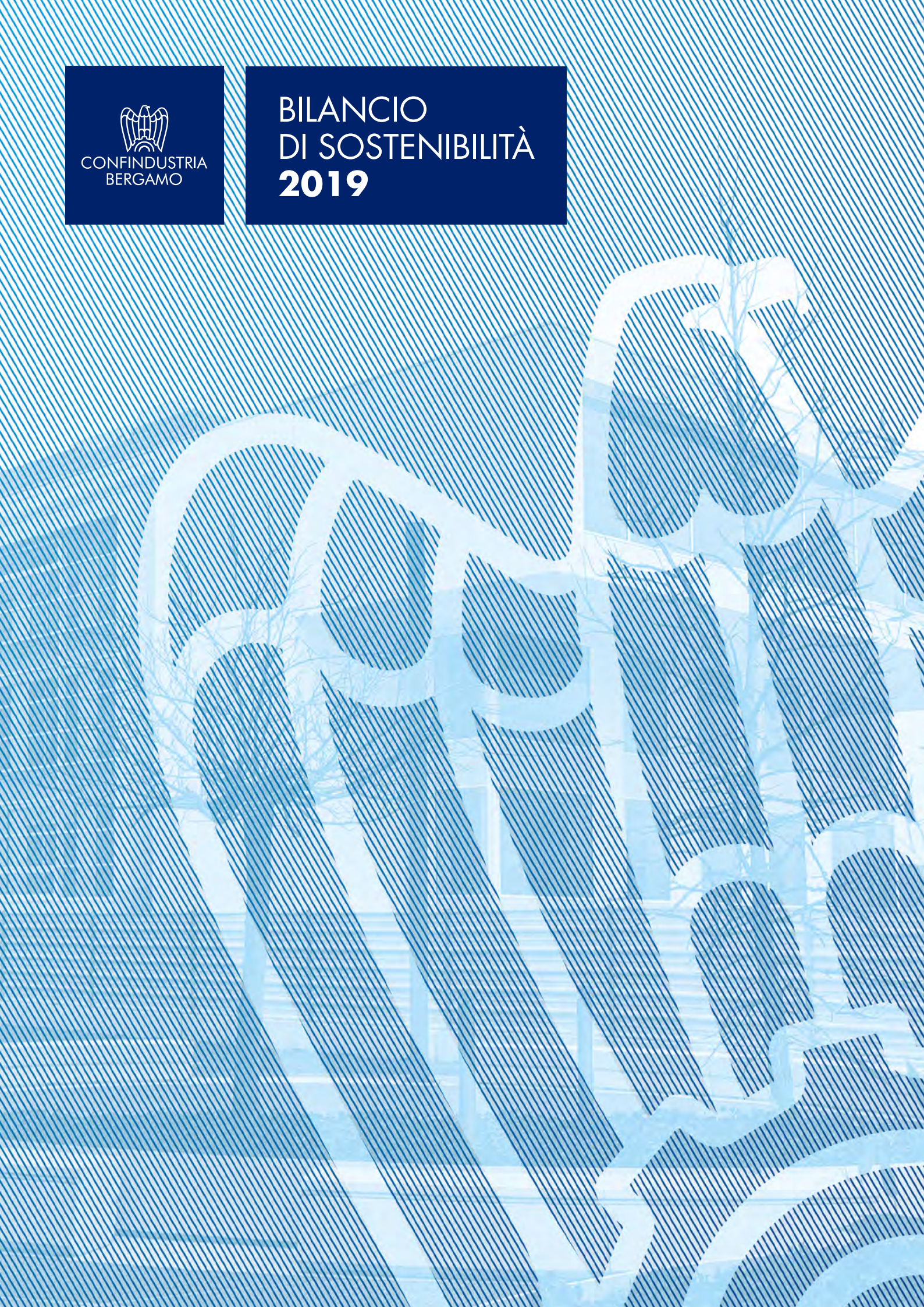




# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2019**





<b>Lettera agli Stakeholder</b>	<b>4</b>
<b>Nota metodologica</b>	<b>5</b>
<b>1. Identità</b>	<b>6</b>
1.1 L'Associazione	8
1.1.1 La storia	8
1.1.2 L'identità	10
1.1.3 Il sistema confindustriale	11
1.1.4 Le società controllate, collegate e altre partecipazioni	12
1.2 Valori, governance e strumenti	13
1.2.1 Valori	13
1.2.2 La Governance	16
1.2.3 Gli Strumenti	18
1.3 Gli Associati	25
<b>2. La sostenibilità</b>	<b>28</b>
2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo	30
2.2 L'analisi di materialità	33
2.3 Gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e le azioni di Confindustria Bergamo	34
<b>3. Responsabilità economica e di Governance</b>	<b>36</b>
3.1 Etica e integrità di business	39
3.2 Creazione di valore per il territorio	41
3.3 Relazioni con le imprese associate	50
3.4 Innovazione	51
3.5 Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità	55
<b>4. Responsabilità sociale</b>	<b>58</b>
4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	61
4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	71
4.3 Diversità, pari opportunità e non discriminazione	73
4.4 Formazione e sviluppo delle competenze	74
4.5 Rapporti con scuole e università	78
4.6 Coinvolgimento del territorio	82
<b>5. Responsabilità ambientale</b>	<b>86</b>
5.1 Economia Circolare	89
5.2 Riduzione dell'impatto ambientale	93
<b>6. Gli impatti sul territorio</b>	<b>100</b>
6.1 Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder	102
6.2 Il valore creato sul territorio	103
<b>Allegati</b>	<b>106</b>
Tabelle di dettaglio	106
Tabella di correlazione	112
GRI Content Index	113



## Lettera agli Stakeholder

---

Cari Colleghi, cari Stakeholder,

nella nuova edizione del Bilancio di Sostenibilità sono lieto di presentare un importante aggiornamento legato alla matrice di materialità. L'edizione precedente, infatti, riportava una matrice costruita per lo più tramite simulazione, nella quale il posizionamento della classe dirigente associativa (l'asse verticale) e quello degli stakeholder esterni (l'asse orizzontale) erano stati ottenuti con l'approssimazione consentita dai tempi e dalla novità dello strumento che avevamo adottato.

A valle di quella pubblicazione, nei mesi successivi, abbiamo perciò dedicato tempo ed energie per coinvolgere un ampio numero di imprenditori con cariche associative ed oltre una quarantina fra i nostri principali stakeholder esterni, in una serie di giornate di lavoro e di discussione. Ne è emersa una nuova configurazione delle priorità strategiche, rappresentata nella nuova matrice di materialità.

Ringrazio qui nuovamente tutti coloro che si sono resi disponibili per aiutare l'Associazione, nella consapevolezza che solo tramite l'incessante dialogo con le tante anime della base imprenditoriale - e ancor più in generale con il territorio - è possibile adoperarsi per il raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile: una sfida che oggi, alla luce della pandemia che ha segnato il 2020, appare ancora più attuale e decisiva che mai.

In questa edizione del Bilancio, volutamente ci siamo limitati a consuntivare l'attività dell'anno precedente. Da un punto di vista formale questo è sempre vero, ma in aggiunta, ogni anno, la narrazione si arricchisce dei progetti e delle iniziative in corso per richiamare la continuità nel tempo degli obiettivi strategici.

L'eccezionalità della situazione che stiamo vivendo dal mese di Marzo ha imposto anche a noi - così come alle aziende, alle famiglie, alle istituzioni, a qualunque soggetto singolo o collettivo - una discontinuità.

A fronte di essa, c'è stata una importante reazione. Abbiamo cambiato impostazione e progetti. Abbiamo modificato il nostro modo di operare. Abbiamo ripensato il nostro ruolo.

Ma poiché questa discontinuità ad oggi non si è conclusa, e tuttora ci lascia aperte molte incertezze, abbiamo preferito rinviare alla prossima edizione il resoconto di questa reazione. Lo diciamo apertamente: non abbiamo ancora le chiavi di lettura corrette per categorizzare quel che è successo e i cambiamenti che ci ha indotto ad assumere.

Sappiamo però con certezza che il tema della sostenibilità - economica, sociale, ambientale - è diventato ancora più decisivo per il modello di sviluppo che siamo chiamati a costruire. E siamo ancora più convinti che un approccio trasparente e aperto possa facilitare una collaborazione efficace, tesa al raggiungimento del bene comune del territorio e della comunità.

**Stefano Scaglia**

Presidente Confindustria Bergamo

## Nota metodologica

---

Confindustria Bergamo (di seguito anche "l'Associazione") dal 2010 pubblica annualmente il proprio Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche "Il Bilancio") all'interno del quale rendiconta le attività più significative svolte facendo particolare riferimento alla comunità, all'ambiente e al territorio in cui opera. Per la prima volta nel 2018 ha pubblicato il proprio Bilancio secondo gli standard internazionali e strettamente connesso agli obiettivi fissati dalle Nazioni Unite. Sempre nel corso del 2018 è stata condotta un'analisi di materialità al fine di identificare e prioritizzare le tematiche di sostenibilità rilevanti per l'Associazione e per i propri stakeholder, analisi, che nel corso del 2019, è stata aggiornata e ha previsto un coinvolgimento sempre più ampio di stakeholder al fine di identificarne le necessità. In linea con quanto fatto nel 2018, il presente Bilancio Sostenibilità 2019, oltre a mettere in evidenza le progettualità in corso e pianificate nel corso dell'anno, gli obiettivi raggiunti e gli impegni futuri stabiliti al fine di promuovere un dialogo aperto e trasparente con i propri stakeholder, rendiconta gli impatti diretti e indiretti di Confindustria Bergamo sul territorio e la comunità in cui opera.

Il processo di redazione del documento ha coinvolto l'intera struttura di Confindustria Bergamo. Ciascuna area funzionale ha fornito un prezioso contributo che ha consentito di individuare, e poi di rendicontare, i risultati raggiunti in una chiave di lettura più ampia, volta ad evidenziare non solo gli aspetti economico-finanziari della gestione, ma soprattutto la prospettiva di sviluppo sostenibile e di responsabilità verso le generazioni future, il territorio e il tessuto socioeconomico di riferimento, tipica dell'attività di Confindustria Bergamo.

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità, redatto per l'anno 2019, rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards", come indicato nella tabella presente all'interno degli allegati "GRI Content Index".

Le informazioni contenute nel presente Bilancio, riferite al periodo di rendicontazione 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019, riflettono il principio di materialità o rilevanza. L'analisi di materialità e le tematiche rilevanti per l'Associazione sono descritte nella sezione "2. La sostenibilità". Inoltre, nel presente documento sono riportati dati e informazioni aggiuntive che permettono di comprendere al meglio gli impatti sul territorio di Confindustria Bergamo e aiutano a descriverne i principali risultati raggiunti nel corso dell'anno. In particolare, si segnala che le informazioni e i dati relativi al progetto di valutazione degli impatti delle attività di Confindustria Bergamo riportati all'interno della sezione "6. Gli impatti sul territorio" non sono riconducibili a specifici indicatori del GRI Sustainability Reporting Standards. Tale progetto riporta indicatori definiti attraverso modelli economico-statistici coerentemente con l'approccio metodologico generalmente adottato nelle analisi di impatto.

Il perimetro di rendicontazione del presente documento corrisponde a Confindustria Bergamo. Tuttavia, al fine di offrire un quadro complessivo, nel documento è presentata una sintesi delle principali attività svolte da società controllate e collegate o in partnership con altri organismi, in quanto sinergiche alle attività istituzionali, oltre ad alcuni dati riferiti a tali società. Tali estensioni di perimetro sono chiaramente evidenziate nel documento. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, è stato riportato, ove possibile, il confronto con i dati relativi all'anno 2018; inoltre, per una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate.

Tale documento è disponibile al pubblico all'indirizzo:

<https://www.confindustriabergamo.it/aree-di-interesse/responsabilita-sociale-d-impresa/bilancio-di-confindustria-bergamo>

Per ogni informazione relativa al Bilancio di Sostenibilità è possibile contattare il Responsabile per l'elaborazione del documento Massimo Longhi, all'indirizzo email:

[m.longhi@confindustriabergamo.it](mailto:m.longhi@confindustriabergamo.it)



CONFINDUSTRIA BERGAMO



# 1. Identità







# 1. Identità

---

## 1.1 L'Associazione

---

Confindustria Bergamo è una libera Associazione sindacale di imprese che opera senza fine di lucro e svolge ruolo di rappresentanza delle imprese industriali e del terziario di Bergamo e provincia. L'Associazione promuove lo sviluppo economico garantendo la centralità dell'impresa, rappresentando le imprese e i loro valori davanti alle istituzioni, collaborando con tutti gli attori presenti sul territorio e fornendo servizi sempre più diversificati, efficienti e moderni.

### 1.1.1 La storia

---

**1919**

---

Adesione alla Confederazione Generale dell'Industria Italiana.

**1945**

---

Il 28 aprile viene ricostruita l'Unione degli Industriali della Provincia di Bergamo.

**1971**

---

Viene costituita la sezione locale del Gruppo Giovani Imprenditori.

**1974**

---

L'Unione Industriali costituisce la Servizi Confindustria Bergamo, braccio operativo per l'erogazione di servizi personalizzati di formazione e consulenza specialistica nelle aree finanza aziendale, controllo di gestione, sicurezza, ambiente e organizzazione del lavoro.



**1907**

---

Confindustria Bergamo nasce l'11 ottobre come Federazione Bergamasca delle Industrie Tessili, il settore allora prevalente.

**1926**

---

La denominazione viene trasformata in Unione Industriale Fascista della Provincia di Bergamo a seguito della svolta autoritaria del regime fascista.

**1947**

---

Il 13 giugno si costituisce la Sezione Piccola Industria.

**1973**

---

Il 27 novembre nasce il consorzio di garanzia Confidi, su iniziativa della Piccola Industria.

## 2001

---

Il 29 giugno si costituisce formalmente l'Associazione Sistemi Formativi Aziendali dell'Unione Industriali di Bergamo. In sinergia con un progetto di riorganizzazione, viene approvata una nuova versione dello Statuto.

## 2007

---

Confindustria Bergamo festeggia i suoi primi 100 anni.

## 2015

---

Viene recepita la riforma organizzativa di Confindustria (riforma "Pesenti") con le modifiche allo Statuto, la rivisitazione degli organi di governance e la nuova versione del Codice Etico e dei Valori Associativi.

## 2019

---

12 Novembre 2019 Assemblea Generale: "Protagonisti Responsabili del futuro. Nelle azioni di oggi le risposte di domani".

## 1996

---

Lo Statuto viene integrato con il Codice Etico.

## 2002

---

A febbraio viene ottenuta l'autorizzazione ministeriale per Unimpiego Bergamo, la società di ricerca e selezione del personale sorta dall'iniziativa di una serie di Associazioni imprenditoriali aderenti a Confindustria.

## 2011

---

Confindustria Bergamo ospita le Assise Generali di Confindustria.

## 2018

---

Fusione per incorporazione da parte di Servizi Confindustria Bergamo delle società Sistemi Formativi aziendali e Unimpiego Bergamo.



## 1.1.2 L'identità

Come soggetto collettivo, Confindustria Bergamo rivendica nella sua missione un ruolo di **tutela e di promozione delle imprese associate** nei confronti delle istituzioni, delle pubbliche amministrazioni, delle organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali. Inoltre, ambisce a porsi come soggetto promotore dello sviluppo locale, collaborando con tutti gli altri attori presenti sul territorio.

Alla rappresentanza verso l'esterno si aggiunge l'obiettivo di **promuovere una gestione partecipata e democratica** della vita associativa, favorendo il coinvolgimento degli imprenditori.

L'obiettivo dell'Associazione è anche quello di fornire una gamma di servizi di base, erogati con criteri di efficienza e di professionalità, con la ricerca di un valore aggiunto per chi ne fruisce in termini di personalizzazione, flessibilità e interdisciplinarietà. L'Associazione ritiene inoltre fondamentale sviluppare servizi volti a rafforzare il tessuto imprenditoriale per condizionare il contesto competitivo e territoriale nel quale le imprese operano e che incorporano quote crescenti di identità associativa e di rappresentanza verso le istituzioni.

## La missione di Confindustria Bergamo al 31.12.2019



CONFINDUSTRIA BERGAMO

### Rappresentanza

Esprimere un'efficace **rappresentanza** dei Soci in tutte le sedi di interlocuzione esterna

### Identità

Assicurare solida **identità** e diffuso senso di appartenenza alle imprese associate

### Servizi

Erogare efficienti **servizi** sia di interesse generale che su tematiche specifiche

A tal fine, Confindustria Bergamo è impegnata a:

- valorizzare la propria capacità di comporre istanze ed interessi diversificati per esprimere azioni di rappresentanza coerenti e condivise
- promuovere sinergie tra le componenti di Sistema
- attivare servizi innovativi anche attraverso l'instaurazione di collaborazioni e partnership con enti esterni
- erogare, con gli standard qualitativi definiti da Confindustria, i servizi ritenuti strategici
- dotarsi di adeguati strumenti di ascolto della base associativa e di miglioramento della comunicazione interna e verso l'esterno

## Le attività istituzionali dell'Associazione



### Favorire il progresso e lo sviluppo delle imprese,

stimolare la solidarietà e la collaborazione tra le stesse, promuovere l'affermazione di un'imprenditorialità improntata al pieno rispetto delle leggi e delle regole.



### Rappresentare, tutelare e assistere le imprese associate

nei rapporti con le Istituzioni ed Amministrazioni, con le Organizzazioni economiche, politiche, sindacali e con ogni altra componente della società.



### Concorrere a promuovere con le Istituzioni e le Organizzazioni

economiche, politiche, sociali e culturali iniziative per perseguire più ampie finalità di crescita e sviluppo, fatti salvi l'autonomia e gli interessi dei singoli componenti.



**Fornire servizi di informazione, consulenza e assistenza alle imprese** su tutti i temi inerenti una moderna gestione d'azienda.

### 1.1.3 Il sistema confindustriale

Con oltre 100 anni di storia, Confindustria ha visto susseguirsi una lunga serie di trasformazioni sociali, politiche ed economiche di cui è diventata protagonista. Ha seguito, anticipato e allo stesso tempo indirizzato le trasformazioni del sistema industriale.

Ad oggi l'Associazione, attraverso le sue ramificazioni territoriali e di categoria, è la principale organizzazione di rappresentanza delle imprese produttrici di beni e/o servizi in Italia. Il sistema associativo è articolato in 217 organizzazioni e raggruppa, su base volontaria, 150.379 imprese di tutte le dimensioni e formule societarie, distribuite nell'intero territorio nazionale, per un totale di 5.437.488 dipendenti.

Il sistema confederale della rappresentanza è articolato su 217 fra Associazioni e Rappresentanze, così distribuite:



Componenti del Sistema	Numero
Rappresentanze regionali	13
Associazioni di territorio	68
Federazioni di settore	15
Rappresentanze di progetto	1
Associazioni di settore	86
Associati aggregati	10
Rappresentanze di settore	10
Rappresentanze internazionali	14
<b>Totale</b>	<b>217</b>

Ognuno di questi livelli organizzativi versa un contributo parametrato sulla base del gettito raccolto dalle imprese associate. Nel 2019 Confindustria Bergamo ha versato a Confindustria un contributo complessivo pari a 863.310 Euro, al quale va aggiunta la quota destinata a Confindustria Lombardia, pari a 109.084 Euro. In termini percentuali l'Associazione di Bergamo pesa per 2,30% e ha diritto a 20 voti (su 869) all'Assemblea di Confindustria. Per la rilevanza del contributo versato, il cosiddetto "ruolo", Bergamo è la 8a associazione del sistema confederale, a confermare sia la rilevanza dell'industria in questa provincia, sia la forte vocazione dell'associazionismo degli imprenditori bergamaschi.



## 1.1.4 Le società controllate, collegate e altre partecipazioni

Servizi Confindustria Bergamo S.r.l. è controllata al 100% da Confindustria Bergamo ed offre servizi nei confronti delle imprese principalmente nelle seguenti aree: temporary management, sviluppo d'impresa e innovazione, fisco credito e finanza, ambiente e sicurezza, assistenza fiscale mod. 730, internazionalizzazione, formazione finanziata e commerciale, selezione del personale, elaborazione paghe, organizzazione eventi. La società svolge inoltre attività legate alla gestione immobiliare.



### Partecipazioni

- Associazione DIH Bergamo
- Associazione DIH Lombardia
- Associazione Promozione del Territorio
- Assocaaf S.p.A.
- Autostrade Lombarde S.p.A.
- Bergamo News S.r.l.
- Cesap S.r.l.
- Consorzio Intellimech
- Ente Promoberg
- Fondazione Bergamo nella storia
- Fondazione Casa Amica
- Il Sole 24 Ore
- Isfor 2000 SCPA
- Q-quaternaria S.r.l. (in liquidazione)
- S.A.C.B.O. S.p.A.
- SFC Sistemi Formativi Confindustria Società Consortile
- Simest S.p.A.
- Unione di Banche Italiane S.p.A.

### Rapporti associativi o partnership progettuali

- ADAPT
- Agenzia Credito Impresa S.r.l.
- Associazione BergamoScienza
- Associazione Cluster Lombardo della Mobilità
- Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia
- Comitato per gli Istituti Tecnici Paleocapa e Natta
- Comitato Provinciale per l'Istruzione Professionale Grafica
- Confidi Systema!
- Confindustria Assafrica & Mediterraneo
- Consorzio Enfapi
- Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities Lombardia
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita
- Fondazione Sodalitas
- Pro Univerisitate Bergomensis
- Retilmpresa
- USPI
- Istituto Italiano di Tecnologia Genova
- UNI ente italiano di normazione
- Associazione TEDxBergamo
- EFFRA - European Factories of the Future Research Association
- ETP - European Technology Platform

## 1.2 Valori, governance e strumenti

---

### 1.2.1 Valori

---

Confindustria Bergamo è un'associazione di interessi legittimi. Affinché questi interessi vengano adeguatamente rappresentati, sono necessari investimenti ricorrenti nel rafforzamento dei valori che ispirano la vita associativa, nell'applicazione del codice etico, nella promozione di una cultura d'impresa adeguata agli scenari in continua evoluzione.

Confindustria Bergamo non assume opzioni partitiche, rivendicando una sua propria autonomia operativa e ideologica. Come tutte le associazioni del sistema, adotta il **Codice Etico e dei Valori Associativi** confederale (testo integrale disponibile sul sito web). Il documento è parte integrante dello Statuto dell'Associazione, che ispira ad esso le proprie modalità organizzative e i propri comportamenti e impegna gli Associati alla sua osservanza.

Il **Codice Etico e dei Valori Associativi** si compone di:

- 1 Carta dei Valori e dei Principi
- 2 Carta degli impegni nei confronti degli stakeholder
- 3 Codice di Condotta

### La Carta dei Valori e dei Principi

La **Carta dei Valori e dei Principi**, attraverso l'identificazione di 9 cardini fondamentali è in grado di definire gli standard etici del sistema e di fissare le coordinate comportamentali per tutte le sue componenti coerentemente con la vision confindustriale.





## La Carta dei Valori e dei Principi Associativi



### Rappresentanza

Rappresentare e promuovere, in modo unitario, organico e strategico, gli interessi delle imprese a tutti i livelli, in una logica di rispetto e riconoscimento reciproco, pari dignità, valorizzazione e sintesi delle differenze.



### Identità associativa

Confindustria fonda la propria identità associativa sul libero mercato e sulla centralità della imprenditorialità e dell'impresa. Tre elementi che garantiscono l'innovazione e la creazione diffusa di valore e determinano le premesse per il perseguimento del bene comune.



### Responsabilità

La responsabilità per le decisioni assunte, per le attività intraprese e per gli impatti generati rappresenta uno degli elementi imprescindibili del Paese. Tale principio comprende anche la responsabilità di rispettare gli impegni verso i differenti stakeholder.



### Legalità e regole associative

Il principio di legalità e il rispetto delle regole sono il fondamento di tutto il sistema confederale. Confindustria assicura e promuove il rispetto delle leggi, delle norme e delle regole, come base del patto di convivenza civile.



### Etica e trasparenza

Confindustria è consapevole che dove non esistono etica e trasparenza non c'è possibilità di sviluppo per una sana attività economica e una libera e consapevole società civile.



### Accountability

Confindustria considera essenziale, a ogni livello associativo, imprenditoriale e istituzionale, la necessità di rendere conto a tutti i portatori di interessi delle decisioni assunte, delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti; sostiene e promuove l'adozione di forme di reporting.



### Sostenibilità, innovazione e competitività

La sostenibilità è la via per perseguire, in maniera integrata, obiettivi di ordine economico, sociale e ambientale. La forza creativa e innovativa delle imprese consente di realizzare processi di creazione del valore sostenibili nel tempo, a vantaggio dell'intera collettività.



### Relazioni con gli stakeholder

Confindustria opera attraverso la definizione di processi partecipati e condivisi tra imprese, soggetti pubblici e società civile, riconoscendo gli interessi degli stakeholder, ne rispetta le attese e s'impegna a sviluppare iniziative progettuali mirate, condivise e coerenti.



### Sistema

Confindustria agisce come fulcro di un sistema di relazioni, collaborazioni e networking ad ogni livello, locale, nazionale e internazionale, finalizzato a realizzare la condivisione di risorse, lo scambio di competenze e di conoscenze, l'attivazione di sinergie e il raggiungimento di obiettivi e traguardi condivisi per lo sviluppo delle imprese e a beneficio del Paese.



### **La Carta degli impegni nei confronti degli stakeholder**

La Carta degli impegni chiama Confindustria a una forte attenzione verso le prerogative degli stakeholder e identifica un percorso di interazione, confronto e collaborazione con i differenti portatori di interessi. Al contempo, chiede, per alcune categorie chiave, in primo luogo gli associati, atteggiamenti e orientamenti in linea con i valori, i principi e gli impegni di Confindustria.

### **Il Codice di Condotta**

La sottoscrizione al Codice Etico e dei Valori Associativi, che rappresenta il quadro etico-valoriale del sistema Confindustria, impone il rispetto e la promozione dei valori, dei principi e degli impegni verso i differenti stakeholder. Tale impegno si rivolge non solo all'Associazione, ma si estende agli imprenditori associati, agli imprenditori che rivestono cariche associative e che rappresentano il Sistema in organismi esterni e dipendenti.



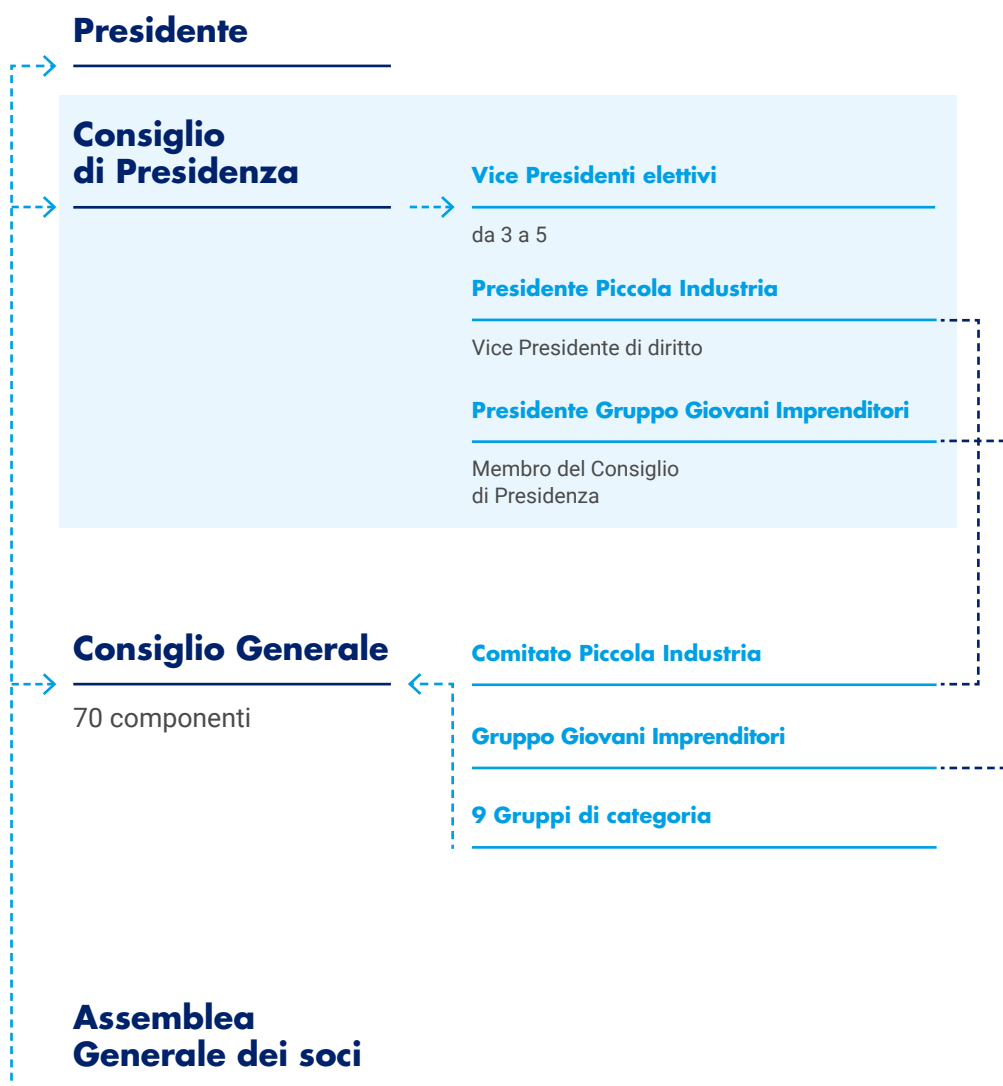
## 1.2.2 La Governance

La governance di Confindustria Bergamo è disciplinata dallo Statuto. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano, che stabilisce le linee programmatiche ed elegge ogni quattro anni il Presidente. Il Consiglio Generale rappresenta le diverse anime associative, essendo composto per derivazione, oltre che dall'Assemblea, anche dai Gruppi di categoria, dal Comitato Piccola Industria e dal Gruppo Giovani Imprenditori.

### La Governance statutaria di Confindustria Bergamo



CONFINDUSTRIA BERGAMO

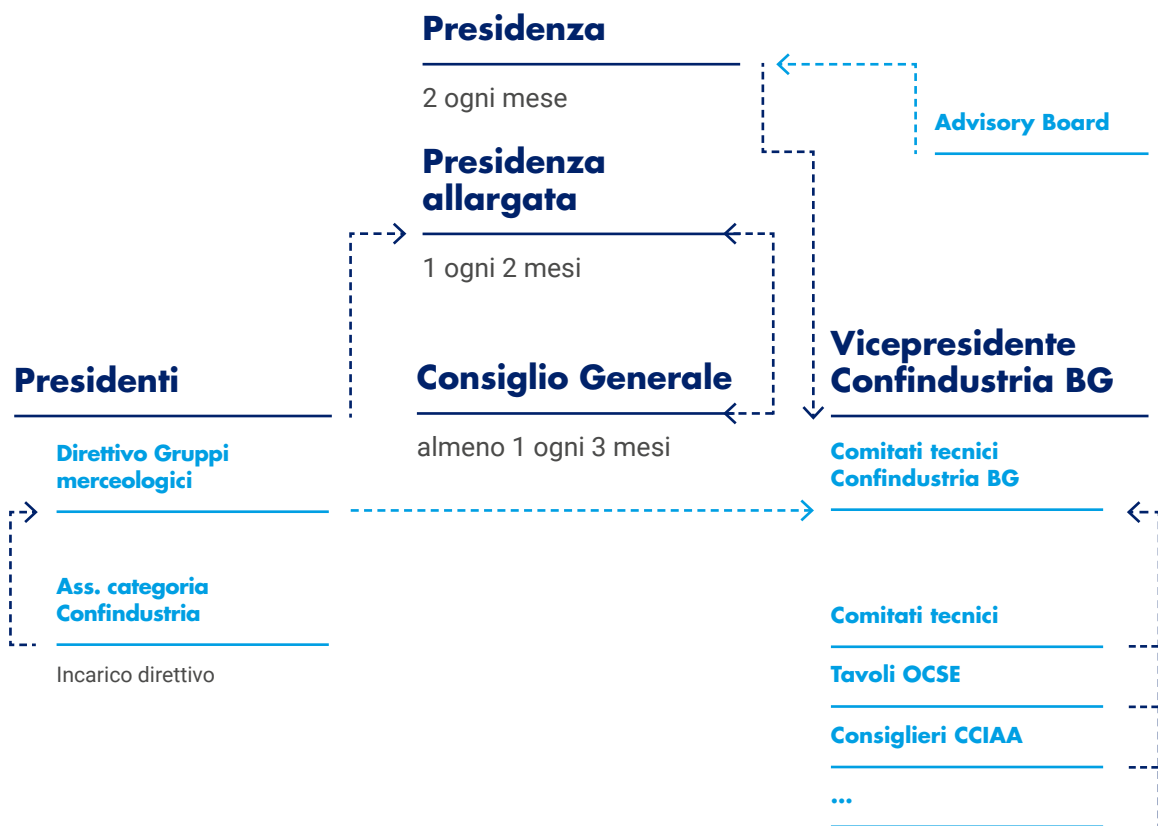


Al fine di garantire una partecipazione allargata agli organi istituzionali, sono affiancati organismi tecnici e momenti di condivisione di informazioni e di idee.

## La Governance operativa di Confindustria Bergamo



CONFINDUSTRIA BERGAMO





### 1.2.3 Gli strumenti

In qualità di Associazione aderente al sistema Confindustria, Confindustria Bergamo gode di un'autonomia che esercita nell'ambito delle regole e degli orientamenti espressi dal sistema.



CONFINDUSTRIA BERGAMO

Realizzare la visione di un territorio a **vocazione industriale** che tende al manifatturiero avanzato con forte integrazione con i **servizi tecnologici** e predisposto all'**internazionalizzazione**.

Oltre agli obiettivi statutari, L'Associazione esplicita il proprio orientamento strategico attraverso una gamma di strumenti di breve, medio e lungo periodo, quali:

- Indirizzi generali di mandato quadriennale
- Programma di attività biennale
- Piano strategico annuale
- Piano operativo annuale

## Strumenti di orientamento strategico



### Indirizzi generali di mandato quadriennale

Proposto dal Presidente designato e votato dall'Assemblea; di norma accompagnato dalla Relazione della Commissione di designazione, la quale raccoglie e sintetizza alcune "raccomandazioni".



### Piano Strategico Annuale

Elaborato e discusso dal Consiglio di Presidenza, di norma coinvolgendo la Presidenza della Piccola Industria e dei Giovani Imprenditori, oltre ai funzionari Responsabili di Area della struttura.



### Programma di attività biennale

Proposto dal Presidente congiuntamente alla squadra dei Vice Presidenti e votato dall'Assemblea.



### Piano Operativo Annuale

Deriva dal Piano Strategico ed è compatibile con il budget previsto nel Bilancio Preventivo. È inoltre approvato dal Consiglio generale.

## Il Piano Strategico annuale

Il Piano Strategico indica gli obiettivi e gli ambiti di azione che saranno perseguiti per il biennio da Confindustria Bergamo e che saranno di ispirazione per l'azione quotidiana di struttura ed imprenditori. L'Associazione si avvale di tale strumento come guida nel processo di identificazione e stesura dei progetti. In particolare, i criteri di fondo del Piano Strategico prevedono di:

- Valorizzare le sinergie: la condivisione e la multidisciplinarietà rappresentano il vantaggio competitivo dell'Associazione
- Focalizzarsi sul rapporto con le imprese associate: tutorship, approccio a 360°, non legato alla propria competenza specifica
- Definire una chiara correlazione tra risorse dedicate e risultati ottenuti, anche in termini di visibilità

Il Piano identifica con chiarezza interlocutori e obiettivi da perseguire nel quadro dell'attività istituzionale dell'Associazione:

Interlocutore	Obiettivi
Territorio	<b>Stakeholder<sup>1</sup></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contribuire a mettere a punto una visione della vocazione del territorio di Bergamo, anche in relazione ai vicini (Milano e Brescia)</li> <li>• Rafforzare connessioni e condivisione con altre categorie</li> </ul>
	<b>Impresa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare impresa a Bergamo deve essere più facile e il territorio più competitivo/attrattivo per persone e investimenti</li> </ul>
	<b>Associati</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accrescere l'identità ed il ruolo di rappresentanza riconosciuto a Confindustria Bergamo. Aumentare la partecipazione degli Associati e accrescere la base associativa</li> </ul>
Extra Territorio	<b>Confindustria</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare ruolo e leadership in Confindustria Lombardia e nazionale</li> </ul>
	<b>Stakeholder<sup>2</sup></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere e sostenere efficacemente progetti con ricadute sul territorio</li> <li>• Sviluppare idee ed esercitare lobby per la loro attuazione in Regione, presso i ministeri e l'UE, direttamente o indirettamente</li> </ul>

## Temi del Piano Strategico 2018/2019

1. Territorio	8. Credito e finanza
2. Responsabilità sociale	9. Fisco
3. Education	10. Internazionalizzazione
4. Lavoro	11. Servizi Confindustria Bergamo
5. Innovazione	12. Smart Organization
6. Infrastrutture	13. Associati
7. Ambiente e sicurezza	14. Modalità operative

<sup>1</sup> Enti pubblici locali (Comuni, Provincia, CCIAA, Unibg...) e enti privati (altre associazioni...)

<sup>2</sup> Enti pubblici (Regione, Ministeri...) e enti privati



## Le linee strategiche del Piano



### Territorio

Strategia di territorio. Stimolare e contribuire alla progettualità dei portatori di interesse, siano essi interni o esterni al nostro sistema con l'obiettivo di promuovere interessi e specificità dell'impresa bergamasca. Ruolo e vocazione territoriale.

A partire dai risultati OCSE, consolidare una visione territoriale, in base alle vocazioni economiche, con riferimento alle infrastrutture strategiche (es. aeroporto, università, infrastrutture tecnologiche,...) e in relazione al posizionamento rispetto a possibili alleanze territoriali.

Prima ipotesi di vision: territorio a vocazione prevalentemente manifatturiera che tende al manifatturiero avanzato con forte integrazione con i servizi tecnologici e predisposto alla internazionalizzazione.



### Responsabilità sociale

Assumere comportamenti responsabili nei riguardi della società e della comunità circostante rappresenta per le imprese, al di là della loro dimensione, uno strumento necessario per incidere sulla competitività e creare una "nuova" modalità di fare impresa.

Accrescere la consapevolezza da parte dell'impresa della sua capacità di generare esternalità positive verso il territorio e dei vantaggi conseguenti per l'impresa stessa; viceversa, sviluppare cultura d'impresa da parte del territorio e degli stakeholders che riconoscano il ruolo positivo dell'impresa per lo sviluppo sociale.

Spiegare alle imprese: cosa significa essere 'socialmente responsabili'? Quali i benefici/ritorni per l'impresa socialmente responsabile? Come esserlo in maniera efficace a beneficio degli stakeholders e dell'impresa stessa? Come lo si comunica efficacemente?.

Creare cultura d'impresa presso gli stakeholder territoriali.



### Education

Rientra nel Capitale Umano, percepito come il motore principale dello sviluppo dell'impresa di oggi.

Education (scuola, università e formazione continua). Interazione con gli enti preposti fornendo idee e supporto per garantire alle imprese la maggior disponibilità possibile di persone preparate sia come competenze che attitudini. Attenzione particolare alla formazione continua in questo momento di cambiamenti tecnologici e di contesto.



### Lavoro

Rientra nel Capitale Umano, percepito come il motore principale dello sviluppo dell'impresa di oggi.

Lavoro e gestione delle risorse umane, come relazioni industriali e welfare. Necessità di continuare il presidio efficace e competente delle relazioni industriali e nel contempo di sviluppare nuove idee a partire dalle esigenze emergenti delle imprese (es. welfare).

Obiettivo generale: favorire la crescita di produttività attraverso il maggiore coinvolgimento delle risorse umane aziendali, promuovendo iniziative per il miglioramento della

partecipazione attiva dei lavoratori anche con qualifiche non elevate, alle dinamiche aziendali, mirando ad incrementare:

- le competenze
- la disponibilità all'adeguamento dei tempi e dei modi di esecuzione delle mansioni
- la condivisione degli obiettivi aziendali



### Innovazione

A partire dall'importante lavoro svolto fino ad oggi, continuare nell'opera di definizione e messa a punto di strumenti di aiuto alle imprese per l'introduzione ed utilizzo di nuove tecnologie. Continuare a perseguire e sviluppare la relazione con Regione, Ministeri e Commissione EU tramite utilizzo degli strumenti sviluppati. Comunicazione efficace delle nuove iniziative e dei servizi disponibili.



### Infrastrutture

Infrastrutture, ambiente e sicurezza. Tema importante sia ai fini della rappresentanza che della operatività delle imprese. Attività di lobby per la realizzazione delle infrastrutture, rappresentanza sui temi di ambiente e sicurezza e attivazione di progetti di sensibilizzazione formazione.

Infrastrutture: Individuazione, in coordinamento con altri VP, delle infrastrutture strategiche per il territorio.

- Esistenti: come valorizzare e presidiare
- Mancanti: come potere contribuire alla loro realizzazione



### Ambiente e sicurezza

Infrastrutture, ambiente e sicurezza. Tema importante sia ai fini della rappresentanza che della operatività delle imprese. Attività di lobby per la realizzazione delle infrastrutture, rappresentanza sui temi di ambiente e sicurezza e attivazione di progetti di sensibilizzazione formazione.

Ambiente e Sicurezza: mantenimento e sviluppo relazione con enti preposti. Rafforzamento immagine industria presso enti preposti. Operare per:

- Aumento cultura della sicurezza degli imprenditori
- Supporto e sinergia per lo sviluppo di una competenza aziendale progettuale di sicurezza in materia di innovazione tecnologica
- Semplificazione di adempimenti e procedure autorizzative ambientali
- Diffusione delle Circular Economy



### Credito e finanza

Credito, Finanza, Confidi. Ambito fondamentale per garantire alle imprese le risorse necessarie al loro sviluppo. Favorire il rapporto banca-impresa e l'accesso al credito bancario nonché la conoscenza e la diffusione di strumenti alternativi/complementari al canale bancario. Presidiare con intelligenza e accortezza il sistema Confidi.

Credito, Finanza, Confidi

- Garantire e aumentare la disponibilità di credito per le imprese (in particolare PMI), anche in alternativa al tradizionale canale bancario: ciò anche in vista del possibile scenario di rialzo dei tassi di interesse a seguito delle politiche BCE



- Diffondere e aumentare la cultura economico/finanziaria degli imprenditori: ciò anche in relazione al mutato scenario, con riferimento alla fortissima liquidità presente nel mercato dei capitali con conseguente accelerazione anche nel nostro territorio dei processi di M&A finalizzati allo sviluppo della competitività e alla crescita dimensionale delle imprese
- Diffondere strumenti di analisi interna e pianificazione economico-finanziaria unitamente ad analisi di benchmarking con i propri principali competitors



### Fisco

Credito e finanza, fiscale. Aspetto importante per garantire alle imprese le risorse necessarie al loro sviluppo. Favorire il rapporto banca-impresa e l'accesso al credito bancario nonché la conoscenza e la diffusione di strumenti alternativi/complementari al canale bancario. Presidio intelligente ed accorto del sistema Confidi.

Fiscale e diritto d'impresa

- Diffondere conoscenza di tipo generale e specialistico, individuando le tematiche di maggiore rilevanza attuale e prospettica
- Diffusione della cultura digitale (fatturazione elettronica e conservazione documentale) dal punto di vista operativo e giuridico
- Analisi fiscalità locale come elemento di attrattività
- Rafforzamento relazioni con enti pubblici locali (Agenzia Entrate, Guardia Finanza, Registro Imprese)



### Internazionalizzazione

Favorire la crescita di consapevolezza sugli strumenti per operare con l'estero e sui mercati di destinazione. Fornire alle imprese associate supporti di natura tecnica e promozionale per agevolare l'espansione internazionale dell'attività.

Diverse modalità (e diverse richieste di assistenza):

- esportazione di beni o servizi
- strutturazione di reti di vendita
- collaborazione societaria, M&A
- localizzazione commerciale
- localizzazione produttiva



### Servizi Confindustria Bergamo

La società unica ha per obiettivo favorire rappresentanza e identità delle aziende socie erogando servizi, con gli standard qualitativi forniti da Confindustria Bergamo da cui riceve indicazioni e linee strategiche, e offrendo specifiche soluzioni concrete per lo sviluppo e la competitività aziendale.

Servizi Confindustria Bergamo opera in simbiosi con l'Associazione per ascoltare, comprendere e soddisfare le necessità delle imprese del territorio e costituisce il "braccio operativo" dell'Associazione per offrire soluzioni complementari all'attività istituzionale.

Avrà come obiettivi:

- Garantire alle aziende associate un'offerta di servizi - a completamento della proposta associativa - che assicuri il miglior rapporto qualità/professionalità/prezzo sul mercato

- Condividere un approccio orientato alla lettura costante dei fabbisogni emergenti dal mercato o dalle singole aziende e offrire soluzioni puntuali (Time to Market) ogni qualvolta un cambio normativo o di contesto possa creare un nuovo bisogno da soddisfare o un'opportunità da cogliere



### Smart Organization

Offrire agli associati soluzioni professionali, tempestive e di indirizzo, a problematiche che si caratterizzano per essere, nella loro complessità, multidisciplinari e che pertanto prevedono un'analisi articolata che coinvolge più aree tematiche.

La Smart Organization: acceleratore di innovazione organizzativa. Percorsi di accompagnamento dell'organizzazione con una transizione fisica in un luogo nuovo e una transizione ideale verso un modo nuovo di lavorare.



### Associati

Promozione di attività associative che aiutino e stimolino il confronto, il dialogo, il coinvolgimento e l'ascolto. Sviluppo e riconoscimento da parte di tutti i portatori di interesse esterni, del ruolo e del valore di Confindustria Bergamo come portatore di idee, di progetti e di competenze.

Organizzazione di attività di ascolto e contatto con tutti gli associati.

Istituzione 'referente associativo' con incarico di conoscere, comprendere e tenere contatti periodici con un numero assegnato di associati. Il referente deve/può essere anche un VP e Presidente.

Sintesi esigenze espresse da associati 'non frequentatori'

Aumento della base associativa e dei soci 'frequentatori'

Chiara organizzazione delle attività svolte con enfasi di comunicazione su poche e strategiche priorità.

## Il Piano Operativo annuale

Il **Piano Operativo rappresenta il documento** attraverso il quale l'Associazione provvede all'attivazione dei progetti che contribuiranno, insieme all'azione quotidiana, al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I criteri di fondo dell'approccio per la costruzione di esso sono:

- Valorizzare le sinergie: la condivisione e la multidisciplinarietà rappresentano il vantaggio competitivo dell'Associazione
- Focalizzarsi sul rapporto con le imprese associate: tutorship, approccio a 360°, non legato alla propria competenza specifica
- Definire una chiara correlazione tra risorse dedicate e risultati ottenuti, anche in termini di visibilità

In aggiunta nella stesura del documento sono stati previsti degli obiettivi per la gestione dei progetti e successivamente lo sviluppo di alcune fasi operative, relative alla progettazione, selezione e verifica.



Il risultato di tale processo è la definizione del Piano operativo, che per il 2019 vede la realizzazione di 84 linee di intervento riclassificate in cinque categorie:

- Progetti strategici master: progetti con elevata aderenza alle linee strategiche e di maggiore visibilità sull'esterno
- Progetti: progetti di sviluppo delle attività ordinarie promossi dalle Aree, dai Gruppi di categoria, Piccola Industria e Giovani Imprenditori
- Contributi ad enti di territorio: erogazioni a titolo di quota associativa e/o sostegno progettuale
- Attività di rappresentanza e sponsorizzazioni: erogazioni e spese decise anno per anno
- Attività di struttura e/o inferiori a 5.000 euro: allocazioni di budget per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'Associazione

In particolare, di seguito sono messi in evidenza i progetti strategici master, i quali saranno oggetto di rendicontazione all'interno del documento:

### I 12 progetti strategici master

NUOVA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E DEI SERVIZI (ANCHE NON ISTITUZIONALI IN COLLABORAZIONE CON SERVIZI CONFINDUSTRIA BERGAMO)	JOB FAIR (SALONE ORIENTAMENTO, SELEZIONE, FORMAZIONE)
FILIERE (BIKE, SALUTE, TESSILE)	HR MANAGEMENT
OSSERVATORIO E MONITORAGGIO INFRASTRUTTURE	DIGITAL INNOVATION HUB
PIANO DI SVILUPPO BASSA BERGAMASCA	IIT
BG CIRCULAR 2019	INTERNAZIONALIZZAZIONE
CSR: BILANCIO SOCIALE DI TERRITORIO E ASSOCIAZIONE	NUOVA SEDE E SMART ORGANIZATION (PROGETTO EVOLVE)

## 1.3 Gli Associati

Confindustria Bergamo affianca le imprese associate durante le diverse fasi della vita aziendale – dalla costituzione alla crescita nei mercati fino allo sviluppo internazionale, garantendo supporto anche negli eventuali momenti di crisi – attraverso l'adozione di un approccio proattivo che punta a offrire servizi a elevato valore aggiunto.

### Profilo sintetico degli Associati



# 1.197

**Le imprese associate nel 2019**

**83%** Con meno di 100 dipendenti

**66%** Con meno di 50 dipendenti



# 82.103

**I dipendenti nel 2019**

Nel 2019 il numero di imprese associate a Confindustria Bergamo si è attestato a **1.197**, in aumento di circa lo 0,3% rispetto al 2018, tale variazione si accompagna ad un aumento della rappresentatività in termini di personale in forza presso le imprese socie, che risulta pari a **82.103** dipendenti nel 2019 contro i 78.194 nel 2018. In linea con le caratteristiche proprie del tessuto industriale bergamasco, la maggior parte delle imprese associate è costituita da piccole e medie imprese: circa l'83% delle imprese conta infatti meno di 100 addetti, mentre quelle con un organico pari o inferiore alle 50 persone rappresentano circa il 66% del totale della base associativa. Tale composizione rivela l'attrattiva di Confindustria Bergamo anche per le Piccole e Micro imprese e la capacità dell'Associazione di costruire uno spazio di confronto e collaborazione sinergica fra la microimprenditoria e la grande industria.

### Numero di imprese associate e di dipendenti per classi dimensionali al 31.12.2019

Imprese associate per classi dimensionali (n. dipendenti)	2018				2019			
	Imprese associate		Dipendenti		Imprese associate		Dipendenti	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
0 – 10	279	24	1.453	2	257	21	1.279	2
11 – 50	526	44	13.711	17	540	45	14.168	17
51 – 100	204	17	14.602	19	199	17	14.362	18
101 – 250	134	11	21.898	28	146	12	23.147	28
250 – 500	34	3	11.393	15	36	3	11.828	14
Oltre 500	17	1	15.137	19	19	2	17.319	21
<b>Totale</b>	<b>1.194</b>	<b>100</b>	<b>78.194</b>	<b>100</b>	<b>1.197</b>	<b>100</b>	<b>82.103</b>	<b>100</b>



### Le categorie merceologiche

Le imprese associate, sulla base del proprio business e del settore in cui operano, vengono rappresentate all'interno di determinate **categorie merceologiche**.



**Alimentari**



**Cartai, Cartotecnici,  
Grafici ed Editoriali**



**Chimici**



**Legno**



**Materie Plastiche  
e Gomma**



**Meccatronici**



**Servizi Innovativi  
e Tecnologici**



**Tecnologie e Materiali  
per l'Edilizia**



**Tessili  
e Moda**



**Altro**

In linea con gli anni precedenti e con la realtà industriale del territorio, il comparto meccatronico costituisce la categoria maggiormente presente fra le imprese associate, rappresentando, in linea con il 2018, circa il 40% dei soci.

Tra le altre Categorie prevalenti si distinguono anche quella dei "Servizi Innovativi e Tecnologici" (22%), delle "Materie plastiche e gomma" (9%) e dei "Tessili e moda" (8%).

L'Associazione vanta fra i propri membri anche alcuni Soci Collettivi:

#### **ANCE BERGAMO**

Associazione Nazionale Costruttori Edili Bergamo

#### **CONFAI BERGAMO**

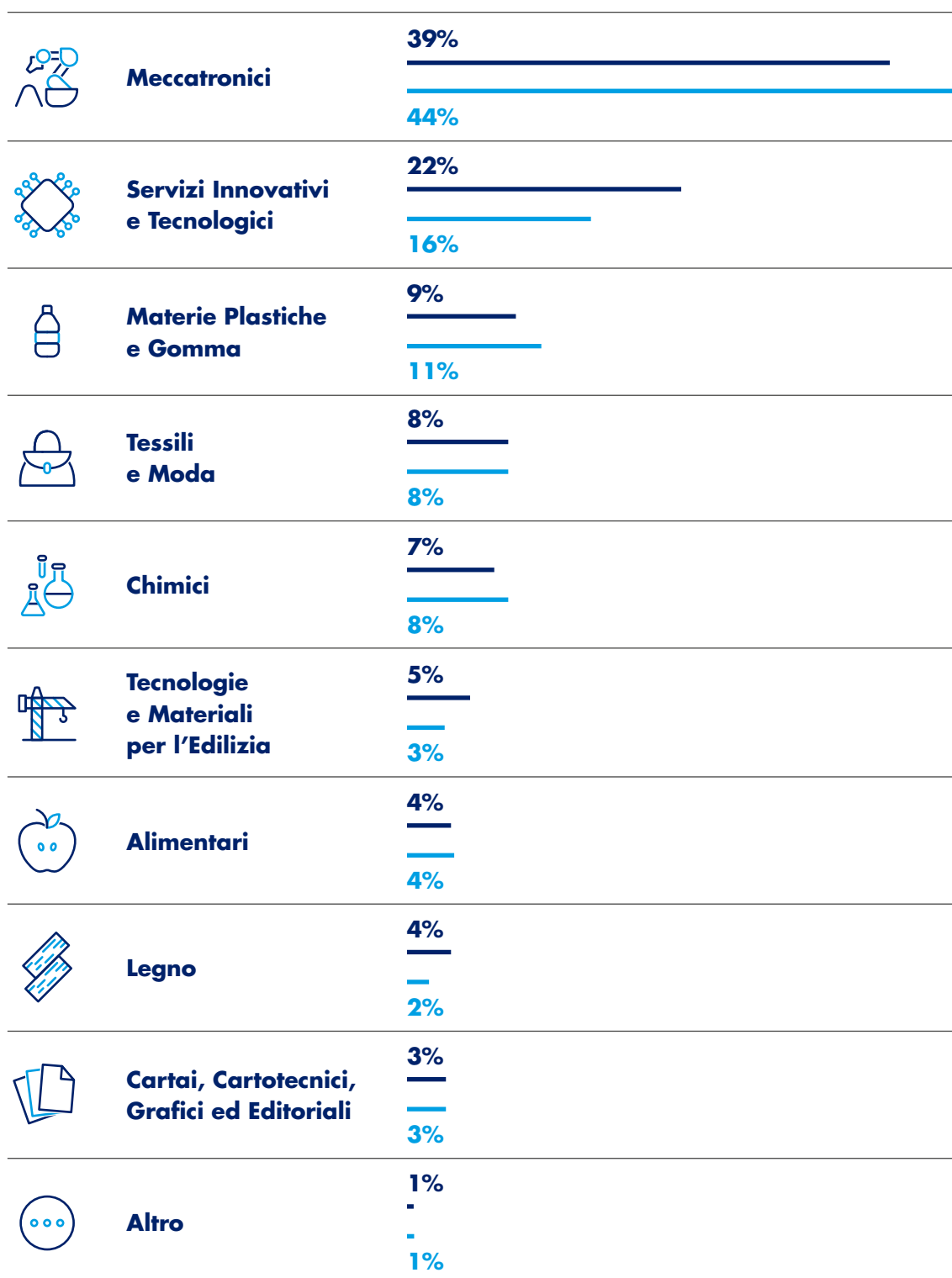
Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani Bergamo

#### **FIAIP BERGAMO**

Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali Bergamo

#### **Unione Artigiani di Bergamo e Provincia**

## Composizione delle categorie merceologiche al 31.12.2019



**Imprese Associate**

**Dipendenti**



CONFINDUSTRIA BERGAMO



**2.**

## **La sostenibilità**



NATIONS



NATIONS UNIES





## 2. La sostenibilità

---

Confindustria Bergamo si impegna nell'assicurare lo sviluppo competitivo del business e il benessere dei lavoratori e della società attraverso la creazione di valore condiviso per gli stakeholder e per il territorio in un'ottica di medio e di lungo periodo.

Nonostante la sua natura associativa, anche per Confindustria Bergamo l'integrazione delle tematiche di sostenibilità all'interno delle proprie linee strategiche e la diffusione di queste risulta di fondamentale importanza. Per tale motivo la strategia di Corporate Social Responsibility dell'Associazione si basa sull'integrazione di obiettivi di ordine economico, sociale e ambientale all'interno del proprio modello di business.

In tale contesto, una comunicazione trasparente e periodica agli stakeholder, tramite la rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità, acquisisce un ruolo cardine all'interno della strategia di CSR di Confindustria.

Il Bilancio di Sostenibilità offre una panoramica circa le principali progettualità e iniziative in corso e pianificate dall'Associazione, tenendo allo stesso tempo conto degli impatti che Confindustria Bergamo ha sul territorio e sulla comunità, in un'ottica ESG, ossia soffermandosi su tematiche di rilevanza ambientale, sociale e di Governance.

In particolare, il Bilancio si pone di presentare i progetti e le attività che Confindustria Bergamo implementa al suo interno e i progetti e i servizi che, in linea con la propria mission, fornisce ai propri Associati e al territorio al fine di diffondere conoscenze e informazioni relativamente alle tematiche di sostenibilità ritenute materiali.

Nell'ottica di diffusione della cultura della sostenibilità, non solo all'interno dell'Associazione, ma soprattutto tra gli Associati e il tessuto imprenditoriale bergamasco, si è predisposta una sezione del sito web di Confindustria Bergamo dedicata ai temi della sostenibilità. L'obiettivo è quello di illustrare e approfondire le premesse e le modalità per un approccio consapevole alla sostenibilità, fornendo informazioni e aggiornamenti circa il contesto normativo italiano e europeo, le continue evoluzioni in campo di sviluppo sostenibile nello scenario internazionale e molto altro.

### 2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo

---

Il dialogo con gli stakeholder rappresenta uno strumento fondamentale per Confindustria Bergamo al fine di stabilire un confronto efficace con gli Associati e con tutti gli altri interlocutori con cui si interfaccia nello svolgimento delle sue attività quotidiane. Per tale ragione l'Associazione si impegna a creare occasioni di dialogo e confronto, basate sulla trasparenza, con i propri stakeholder attraverso le attività di consulenza quotidiana, l'organizzazione di corsi e convegni informativi sui principali temi d'attualità e la costante comunicazione verso i propri Associati e verso l'esterno.



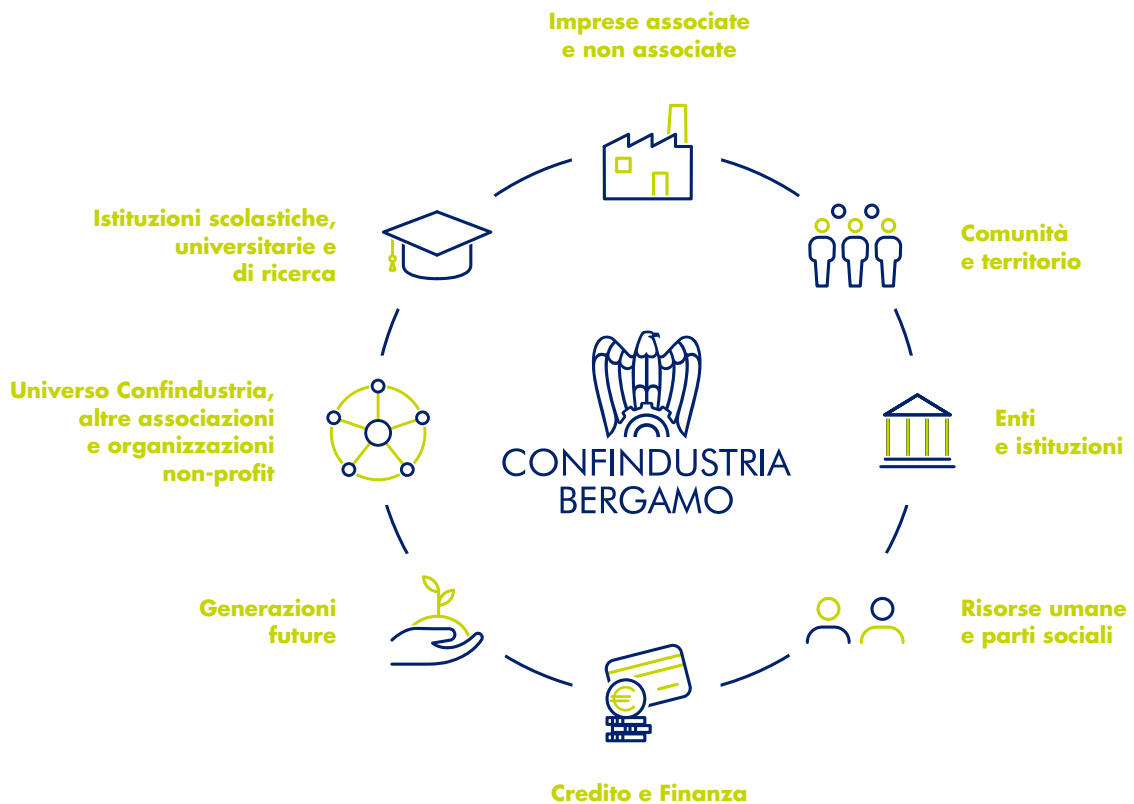
CONFINDUSTRIA BERGAMO

## Carta degli Impegni nei confronti degli stakeholder

In tale contesto, l'adozione della **Carta degli Impegni nei confronti degli stakeholder** da parte di Confindustria Bergamo dimostra l'attenzione e la dedizione che l'Associazione pone nel dialogo con i propri stakeholder. La Carta degli impegni chiama Confindustria a una forte attenzione verso le prerogative degli Stakeholder e identifica un percorso di interazione, confronto e collaborazione con i differenti portatori di interessi. Al contempo, chiede, per alcune categorie chiave (in primo luogo gli associati), atteggiamenti e orientamenti in linea con i valori, i principi e gli impegni di Confindustria.

Al fine di rispondere al meglio alle esigenze dei propri interlocutori e di indirizzare in maniera puntuale le proprie attività, Confindustria Bergamo in quanto soggetto promotore dello sviluppo locale ha identificato e selezionato i propri stakeholder sulla base della consapevolezza del suo ruolo sociale e del forte radicamento territoriale.

## Gli stakeholder di Confindustria Bergamo





## Il coinvolgimento degli stakeholder



### Imprese associate e non associate

- Offerta di servizi e di consulenze alle imprese in loco o telefoniche, organizzazione di convegni informativi e di corsi di formazione
- Realizzazione di progetti ed iniziative comuni attraverso la creazione di filiere e tavoli di lavoro
- Condivisione dei risultati raggiunti e dello stato dell'arte attraverso la realizzazione di Assemblee



### Generazioni future

- Offerta di servizi e strumenti agli Associati e agli stakeholder volti alla creazione di valore per il territorio, tramite le attività quotidiane dell'Associazione e attraverso eventi e convegni informativi
- Offerta di servizi e consulenze relativamente a prodotti o strategie volti alla tutela dell'habitat naturale e dell'ecosistema



### Comunità e territorio

- Organizzazione di eventi e convegni per la diffusione di tematiche di interesse, comunicazione tradizionale e digitale relativamente alle notizie e attività di Confindustria Bergamo



### Universo Confindustria, altre associazioni e organizzazioni non-profit

- Partecipazione alle riunioni degli organi statuari
- Partecipazione a tavoli tecnici allo scopo di fornire indicazioni e suggerimenti in sede d'introduzione di nuove norme o di redazione di documenti di prassi
- Collaborazioni e momenti di incontro e confronto con le altre associazioni e organizzazioni per lo sviluppo di progetti e iniziative congiunti per lo sviluppo territoriale



### Enti e istituzioni

- Attività di rappresentanza degli Associati presso tavoli di lavoro o consultazioni promosse da enti esterni e istituzioni
- Rapporti diretti con i diversi enti e istituzioni nella cornice del "Patto per lo sviluppo e la competitività di Bergamo" per la promozione di una politica condivisa per lo sviluppo economico del territorio



### Istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca

- Offerta di servizi e organizzazione e promozione di eventi e iniziative in collaborazione con istituti scolastici al fine di avvicinare i ragazzi al mondo industriale (es. orientamento, alternanza scuola-lavoro, iniziative nelle scuole)
- Costruzione di momenti di confronto e riflessione volti all'analisi e all'aggiornamento dei percorsi formativi in linea con le nuove competenze emergenti
- Collaborazioni con le università del territorio per lo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione e per il supporto alla formazione di figure professionali



### Risorse Umane e parti sociali

- Comunicazioni interne e sviluppo di iniziative volte a rafforzare il benessere dei dipendenti dell'Associazione e favorire occasioni di team building
- Organizzazione di momenti di condivisione interni dei risultati e delle strategie adottate



### Credito e Finanza

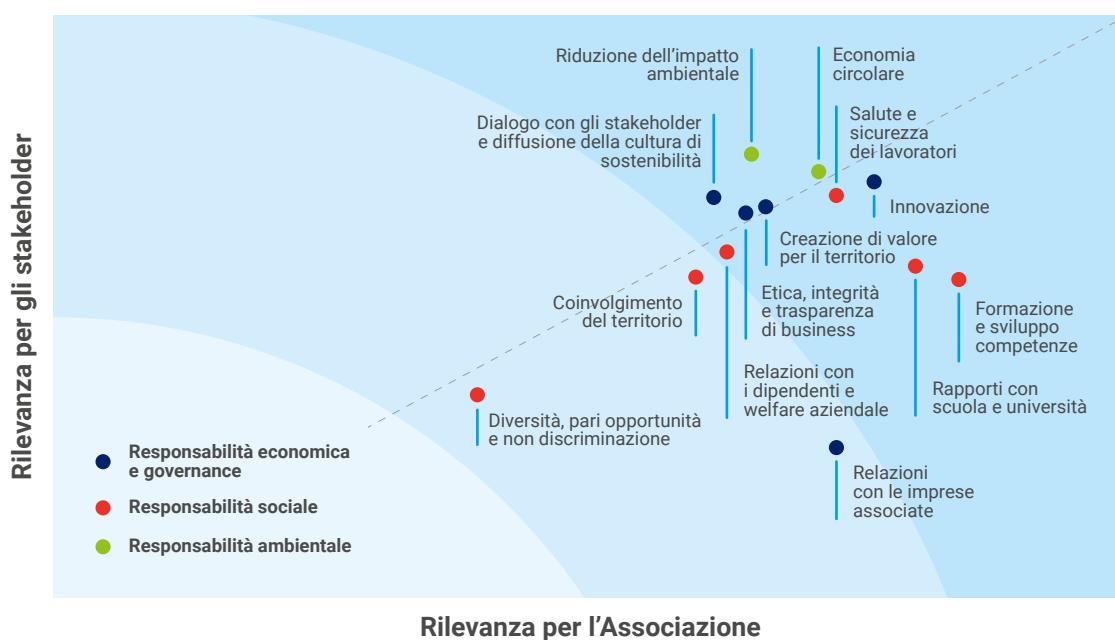
- Collaborazione con Banche ed Enti Finanziari per lo studio e lo sviluppo di accordi e convenzioni per l'offerta di pacchetti di credito a favore degli investimenti aziendali volti alla tutela ambientale

## 2.2 L'analisi di materialità

L'analisi di materialità è uno strumento importante per identificare le tematiche che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi dell'Associazione e influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder rilevanti tra cui gli Associati. Tale strumento è il punto di partenza per una rendicontazione di sostenibilità che risponda al meglio alle aspettative degli stakeholder ed è per questa ragione che il suo continuo aggiornamento risulta cruciale. A tal fine la matrice di materialità, presentata nel Bilancio di Sostenibilità 2018, che era stata valutata dal Comitato di Presidenza allargato ai vertici della Piccola Industria, dei Giovani Imprenditori e dei Gruppi di categoria durante un workshop con circa 30 partecipanti, è stata aggiornata e per la sua valutazione è stata presa in considerazione una platea più ampia di stakeholder anche esterni.

Quindi con l'obiettivo di ottenere una rappresentazione il quanto più completa possibile della percezione dell'Associazione e degli stakeholder in merito alle tematiche materiali identificate a settembre 2019 si sono tenuti 4 workshop. In particolare si sono realizzati due workshop, a cui hanno partecipato 39 rappresentanti di tutte le categorie di stakeholder di Confindustria Bergamo e altri 2 workshop a cui hanno partecipato 29 imprenditori con cariche associative. In entrambe le occasioni i partecipanti sono stati chiamati ad esprimere la loro valutazione in merito alla rilevanza delle tematiche, sia in un'ottica interna sia in termini di diffusione della stessa tra gli Associati dell'Associazione. Il risultato di tale attività è stato l'aggiornamento della matrice di materialità, che ha guidato il processo di rendicontazione relativo al Bilancio di Sostenibilità 2019 e in maniera più ampia la strategia di sostenibilità.

### La matrice di materialità di Confindustria Bergamo





## 2.3 Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e le azioni di Confindustria Bergamo

A settembre 2015 l'ONU ha approvato i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs o Sustainable Development Goals) validi per il periodo 2016-2030, che sono stati creati e promossi come i nuovi obiettivi globali di sviluppo sostenibile per supportare la definizione di obiettivi e strategie correlate alle priorità di business. Il settore del business ricopre un ruolo centrale ai fini del raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite per il 2030, in quanto driver principale dello sviluppo economico. Le imprese possono dare un contributo importante al raggiungimento degli SDGs attraverso nuovi modelli di business responsabile, investimenti, innovazione, sviluppo tecnologico e attraverso l'attivazione di collaborazioni multi-stakeholder.



### La correlazione tra le tematiche materiali di Confindustria Bergamo e gli SDGs

	3 SALUTE E BENESSERE	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	5 PARITÀ DI GENERE	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Etica, integrità e trasparenza di business									●	●
Relazioni con le imprese associate	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità						●			●	●
Innovazione					●	●				●
Creazione di valore per il territorio					●	●				●
Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	●		●		●					
Formazione e sviluppo delle competenze		●	●		●	●		●		●
Diversità, pari opportunità e non discriminazione			●		●				●	
Salute e sicurezza dei lavoratori					●					
Rapporti con scuole e università		●								
Coinvolgimenti del territorio		●			●					●
Riduzioni dell'impatto ambientale				●				●		
Economia circolare									●	

A testimonianza dell'attenzione crescente verso la diffusione delle tematiche di sostenibilità al suo interno e al suo esterno, l'Associazione, partendo dal proprio piano strategico e operativo e attraverso un'analisi delle proprie attività, in relazione ai 17 SDGS ha individuato 10 obiettivi ai quali è in grado di contribuire.

## Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile identificati da Confindustria Bergamo



### Buona salute

Garantire una **vita sana** e promuovere il benessere di tutti, a tutte le età



### Innovazione e infrastrutture

Promuovere l'industrializzazione sostenibile e **favorire l'innovazione**



### Istruzione di qualità

Garantire un'istruzione continua ed opportunità di apprendimento di qualità ed eque



### Consumo responsabile

Garantire modelli di **consumo e produzione sostenibili**



### Parità di genere

Raggiungere l'**uguaglianza di genere**



### Lotta al cambiamento climatico

Adottare misure urgenti per **combattere il cambiamento climatico** e le sue conseguenze



### Energia rinnovabile

Garantire l'accesso a sistemi di **energia** economici, affidabili, sostenibili e moderni



### Pace, giustizia e istituzioni solide

Promuovere **società pacifiche e inclusive** ai fini dello sviluppo sostenibile



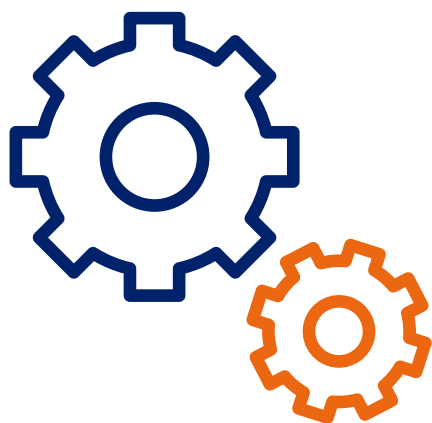
### Buona occupazione e crescita economica

Promuovere **crescita economica** duratura e sostenibile, **occupazione** e lavoro dignitoso



### Partnership per gli obiettivi

Rafforzare i mezzi di attuazione e **rinnovare il partenariato mondiale** per lo sviluppo sostenibile



**3.**

## **Responsabilità economica e di governance**







## 3. Responsabilità economica e di governance

Confindustria Bergamo contribuisce alla crescita e allo sviluppo del territorio e dei suoi Associati attraverso numerose progettualità e iniziative in ambiti quali la diffusione della conoscenza in materia di etica e legalità, l'internazionalizzazione, l'innovazione nelle filiere e lo sviluppo delle startup.

All'interno del capitolo verranno dunque presentati i progetti, le attività e i servizi implementati nel 2019 al fine di:

- diffondere all'interno dell'Associazione, tra gli Associati e in generale sul territorio le tematiche materiali legate alla responsabilità economica e governance
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati



### Etica, integrità e trasparenza di business

Promozione di una buona Corporate Governance che si ispiri ai più alti standard in materia di etica, integrità e conformità a leggi e regolamenti. Impegno a garantire e a diffondere la trasparenza nella conduzione delle attività di business anche attraverso la rendicontazione delle stesse e dei risultati raggiunti. Impegno nel garantire il rispetto dei diritti umani e nella lotta contro la corruzione attiva/passiva, i comportamenti anti-competitivi e la frode.

### Creazione di valore per il territorio

Contributo allo sviluppo delle progettualità insieme agli stakeholder, tramite la condivisione del know-how dell'Associazione, al fine di promuovere interessi e specificità dell'impresa bergamasca, favorendo la creazione di valore economico e benessere nel territorio, la valorizzazione della filiera locale e la crescita occupazionale sul territorio.

### Relazioni con le imprese associate

Servizi di rappresentanza degli Associati e supporto agli stessi nello svolgimento delle attività di business tramite l'offerta di servizi consulenziali anche in relazione alle tematiche relative a credito, fisco e finanza. Promozione della condivisione di esperienze e conoscenze tra gli Associati tramite la realizzazione di eventi, seminari e convegni supportando la crescita del network tra le imprese che operano sul territorio.

## Innovazione

Implementazione di strumenti di supporto, attività di consulenza e knowledge sharing per guidare gli Associati nel percorso di sviluppo, gestione e condivisione dell'innovazione di prodotto e di processo e nell'implementazione di nuove tecnologie anche in un'ottica di sviluppo della green economy. Inoltre organizzazione di iniziative ed eventi volti alla promozione dell'innovazione all'interno e all'esterno dell'Associazione.

## Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità

Dialogo e coinvolgimento dei principali Stakeholder dell'Associazione e degli Associati anche tramite la rendicontazione trasparente delle proprie attività e la realizzazione di canali dedicati alla ricezione di commenti e osservazioni. Promozione di comportamenti responsabili nei riguardi della società e della comunità circostante al fine di diffondere la cultura della sostenibilità, mezzo necessario per incidere sulla competitività e creare una nuova modalità di fare impresa.

## 3.1 Etica e integrità di business

Confindustria Bergamo attribuisce fondamentale importanza alla promozione di pratiche etiche e trasparenti di business, sia al suo interno, sia verso i propri Associati.



L'Associazione opera nel rispetto delle leggi, delle norme e delle regole che a vario titolo guidano il suo operato e fonda i suoi principi nell'**etica**, nella **trasparenza** e nei concetti di **integrità, correttezza, equità, imparzialità e assenza di conflitti di interessi**. Tali principi sono definiti all'interno del Codice Etico e sono parte integrante dei valori associativi. Confindustria Bergamo pone in essere tutte le azioni in grado di prevenire eventuali casi di non conformità alle norme vigenti e, a conferma di questo, nel corso del 2019 non si sono verificati casi di corruzione o di comportamenti anti-competitivi.

Tra queste azioni è ricompresa l'adesione di Confindustria Bergamo al **Protocollo di legalità** sottoscritto nel 2010 da Confindustria e dal Ministero dell'Interno, in qualità di realtà associata al sistema confindustriale. Con questo documento per la prima volta è stata prevista l'applicazione della prevenzione antimafia anche nei confronti dei contratti sottoscritti tra privati per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

Per favorire l'applicazione delle disposizioni introdotte dal Protocollo, nel 2014, sono state elaborate apposite **Linee Guida**, che rappresentano parte integrante dell'accordo e sono volte a disciplinarne le modalità attuative, definendo le forme di collaborazione tra committente, imprese contraenti e pubbliche Autorità, al fine di rendere più efficaci il monitoraggio delle attività economiche, le misure di prevenzione e i relativi controlli. In aggiunta nel 2019 l'Associazione ha attuato un percorso di consulenza per 6 aziende associate in merito al Protocollo di Legalità.



Nell'ambito della diffusione della cultura dell'etica e della legalità tra gli Associati, Confindustria Bergamo promuove la divulgazione di conoscenza relativamente al **modello organizzativo e gestionale ex D. Lgs. 231/2001** e ai continui aggiornamenti normativi attraverso la realizzazione di convegni, visite in azienda e servizi di consulenza mirati.

Ad evidenziare l'importanza dell'adozione del modello e a supportare le imprese nell'implementazione dello stesso, nel 2019, l'Associazione ha potenziato il progetto "**Pillole di 231**", espandendo le tematiche trattate e rendendo disponibili, oltre a brevi interviste mirate ad esperti, del materiale di approfondimento scaricabile dal sito istituzionale. Le interviste si sono concentrate su molteplici temi, quali ad esempio, l'adozione del Modello Organizzativo Gestionale (MOG), l'attività dell'Organismo di Vigilanza (ODV), l'intermediazione illecita e lo sfruttamento della manodopera. Inoltre, parte dell'attività consulenziale in materia di adozione e implementazione del Modello 231 si è concentrata sui reati societari di natura dolosa.

## PILLOLE DI 231

L'intermediazione illecita e lo sfruttamento della manodopera: quando l'ente è responsabile?

### Esperienze dal territorio

In collaborazione con l'Università di Bergamo, S.A.C.B.O. SpA e la partecipazione della Procura di Bergamo, si è tenuto un convegno presso S.A.C.B.O. SpA dedicato alle PMI sul tema della responsabilità amministrativa degli enti. L'obiettivo del convegno è stato la promozione della modalità di implementazione del modello organizzativo e gestionale di S.A.C.B.O. SpA Confindustria Bergamo ha voluto valorizzare tale **best practice** con lo scopo di condividere l'esperienza positiva con il territorio e stimolare le piccole e medie imprese nell'adozione e l'implementazione del modello.

### La responsabilità amministrativa degli enti all'estero

Il comparto imprenditoriale bergamasco si colloca in una realtà internazionale all'interno della quale gli Associati sono costantemente in contatto con imprese, clienti e fornitori europei ed internazionali. È per questo motivo che Confindustria Bergamo ritiene che la conoscenza delle norme e della legislazione estera sia di estrema rilevanza ai fini della conduzione delle attività di business in maniera etica e trasparente.

In tale contesto, al fine di supportare gli Associati nell'adozione e nell'implementazione delle norme in tema di responsabilità amministrativa degli enti al di fuori del perimetro italiano, Confindustria Bergamo ha avviato un'analisi approfondita della normativa vigente nei paesi europei di maggiore rilievo, come ad esempio Germania, Francia, Inghilterra e Spagna. Lo scopo di questo progetto è di diffondere tra gli Associati delle schede esplicative e illustrative relative alla normativa vigente nei sopracitati paesi, approvate dalla Commissione 231. Nel 2020, l'Associazione mira all'ampliamento di tale analisi anche per i Paesi non facenti parte dell'Unione Europea, come la Cina, l'India e gli Stati Uniti.

Viceversa, è altrettanto importante che il quadro normativo italiano sia compreso dagli interlocutori esteri, dagli Associati e in un'ottica più ampia dalle imprese italiane, e che siano comprese le implicazioni a livello di responsabilità civile, penale e amministrativa. Per tale motivo, è stato realizzato un documento in lingua italiana ed inglese al fine di spiegare e semplificare la normativa italiana, in particolare il modello organizzativo e gestionale ex D. Lgs. 231/2001, ai componenti dei CdA e del top management dei clienti e dei fornitori stranieri.

## 3.2 Creazione di valore per il territorio

Confindustria Bergamo contribuisce alla creazione di valore economico e al benessere per il territorio attraverso diverse attività e servizi che vanno dalla promozione delle filiere e del tessuto industriale locale fino alla consulenza e al supporto alle imprese associate in tema di fisco, credito e forme di finanza alternative.

### Valorizzazione delle filiere

La consolidata attrattività del territorio rispetto all'attività manifatturiera anche estera, nonché la necessità per le imprese di mantenersi competitive e protagoniste nelle catene internazionali del valore, ci hanno da tempo abituati al confronto continuo con le sfide globali. La veloce reazione alle criticità ha sviluppato negli anni a Bergamo un ecosistema industriale con filiere robuste e competenze diffuse.

#### Filiere – Progetto Master

##### Missione

Individuare e mappare i cluster di imprese collegate in filiera sul territorio provinciale e realizzare studi di fattibilità per iniziative progettuali.

##### Attività

- Proseguo delle attività del 2018 per la filiera bike e salute
- Avvio del progetto di mobilità sostenibile
- Studio di fattibilità per iniziativa di supporto alla filiera del tessile tecnico
- Scouting di eventuali nuovi temi e cluster di imprese



#### IVS – Industrial Valve Summit

IVS – Industrial Valve Summit è un importante **evento biennale di livello internazionale, co-organizzato da Confindustria Bergamo e da Ente Fiera Promoberg, dedicato alle tecnologie delle valvole industriali e alle soluzioni di flow control**. In tale ambito, Confindustria Bergamo svolge il ruolo di controllo e coordinamento del comitato organizzativo, assu-

mendo, con propri funzionari il ruolo di project management dell'iniziativa.

La terza edizione del Summit si è tenuta a Bergamo a maggio 2019 e ha raggiunto numeri record rispetto agli anni precedenti, sia in termini di espositori, visitatori che di internazionalizzazione. Il numero di visitatori si è attestato a **10.753**, in aumento del 36% rispetto al 2017, provenienti da **84** paesi diversi. Anche questo dato è in aumento e rappresenta lo slancio internazionale del settore e delle industrie bergamasche. All'interno di uno spazio dedicato di **13.000 metri quadrati**, tale numero di visitatori ha potuto interfacciarsi con più di **250** espositori, provenienti da 12 paesi che maggiormente rappresentano il settore Oil & Gas.

IVS riunisce i principali decision maker responsabili di raccomandare, comprare, fornire o distribuire valvole, attuatori, sistemi di controllo e prodotto correlati: IVS è quindi la manifestazione di riferimento e rappresenta una vetrina importante sull'eccellenza della filiera di tali prodotti, che proprio a Bergamo trova uno dei distretti più importanti del mondo.



Infatti, secondo il report realizzato da Confindustria Bergamo con Prometeia, i produttori italiani del settore rappresentano, grazie alla costante innovazione e alla propensione all'export, un comparto storico di specializzazione della meccanica italiana, così come un simbolo per il Made in Italy nei mercati internazionali. L'industria italiana delle valvole O&G ricopre una posizione tra i primi produttori nel mercato europeo di circa 9 miliardi annui. Infatti uno su tre euro delle valvole O&G prodotte in Europa è Made in Italy, posizionando il paese come primo nella classifica europea, seguito da Germania e UK. Nel contesto del commercio globale, caratterizzato dall'ascesa dei produttori cinesi, l'Italia si posiziona terza tra i principali esportatori di valvole O&G al mondo.

La manifestazione, oltre ad essere una vetrina fondamentale per il distretto delle valvole industriali, rappresenta anche un'occasione per mostrare ai visitatori il territorio bergamasco: ciò crea un indotto significativo anche per tutte le strutture ricettive alberghiere e di ristorazione e per le diverse realtà locali legate al turismo.

Edizione  
**2019**



**13.000** m<sup>2</sup>

**Area espositiva**



**250**

**Espositori**



**10.753**

**Visitatori**



## Altri progetti di filiera

### Il progetto FORME



Il progetto FORME si dedica alla valorizzazione e promozione nazionale e internazionale dell'intero comparto lattiero-caseario italiano. Bergamo vanta il primato Europeo per DOP casearie: ben 9 sulle 50 DOP nazionali sono prodotte sul territorio della provincia.

In ottica di diffusione della cultura della qualità, FORME mira principalmente a migliorare la conoscenza dei prodotti e dei territori da cui nascono e a promuovere modelli sostenibili che tengano conto del benessere animale e dell'ambiente.

Ad ottobre 2019 si è svolta la quarta edizione della manifestazione "Forme. Bergamo Capitale Europea dei formaggi", che ha ospitato circa 50 mila visitatori. Il Gruppo Alimentari di Confindustria Bergamo ha partecipato con uno stand dedicato, che ha permesso agli ospiti di degustare le eccellenze del territorio.

## World Cheese Award 2019



**260** giudici

**3.804** formaggi

**42** paesi di provenienza

**50.000** visitatori

**35.000** Kg di formaggio venduto o degustato

**2.500** operatori e buyers specializzati



## Bike Land

---

La filiera del settore “bike” rappresenta una cospicua fetta del tessuto imprenditoriale bergamasco, sia in termini di componentistica del prodotto che di accessori per la persona. L’obiettivo del progetto “Bike Land” è quello di raccogliere iniziative, aziende e famiglie che vedono la bicicletta come un mezzo educativo attraverso il quale si creano uniche opportunità di networking e di sviluppo della comunità. Il progetto, che prevede la realizzazione di uno spazio dedicato ad attività sia commerciali che di intrattenimento, gode dell’appoggio di Confindustria Bergamo, che collabora insieme ad imprenditori terzi al fine di avanzare con lo stato dei lavori e sviluppare al meglio l’iniziativa.

## Isole Smart

---

Nel 2019 Confindustria Bergamo ha avviato la realizzazione del progetto Isole Smart in collaborazione con il Consorzio Poliedra del Politecnico di Milano - concretizzatosi nella prima parte del 2020 - con l’obiettivo di portare innovazione in tutte le realtà del territorio bergamasco.

---

### Innovare in modo pulito e condiviso

---

La co-creazione e co-produzione di idee per un output e un out come di maggior valore e utilità a più stakeholder. Nuove tecnologie, e investimenti in capitale sociale e naturale consentono di coltivare un rinnovato senso di responsabilità sociale ed ambientale.

---

### Aumentare il senso di sicurezza e ben-essere

---

Sviluppo delle condizioni e della cultura della prevenzione e della mobilità sicura in spazi chiusi e aperti. Investire sulle persone, sulle loro competenze e sul loro comfort consente di ridisegnare gli spazi fisici e virtuali in una visione nuova dello stare e del fruire insieme.

---

### Creare iniziative congiunte e radicare l’appartenenza al territorio

---

Ancorare la ripartenza ad una logica di interconnessione, dando un palco più ampio alle esperienze di valore. Come isole in un arcipelago, sviluppare programmi “smart” è coerente con un atteggiamento solidale e con la ricerca di soluzioni che, se condivise, valgono di più.

Scopo iniziale dell’iniziativa era la funzionalizzazione della tradizionale stazione per la ricarica dei veicoli elettrici con servizi pensati a favore sia dei dipendenti (welfare) che dei clienti/visitatori aziendali (promozione/marketing).

L’interazione sia con alcune figure manageriali delle aziende partecipanti all’iniziativa sia con i propri collaboratori, potenziali fruitori della maggior parte dei servizi da implementare, ha portato alla condivisione di esperienze e consentito una migliore focalizzazione del progetto sia verso temi di welfare, sia verso una logica di sharing fra più aziende, per la definizione dell’output finale.

## Fisco, Credito e Finanza

Confindustria Bergamo opera quotidianamente nell'ambito della finanza aziendale, il fisco e il diritto societario. I temi e le problematiche affrontati dall'Associazione e dagli Associati stessi, non sono solo di carattere operativo e procedurale ma anche di carattere strategico, legati alla crescita e alla crisi d'impresa.

Per quanto riguarda gli adempimenti fiscali, societari, doganali, previdenziali e relativi alla legislazione sui trasporti, oltre alla consulenza continuativa e al supporto in caso di verifiche e contenziosi, nel 2019 le attività informative realizzate da Confindustria Bergamo sono state circolari, news e convegni.

Per quanto riguarda le attività di assistenza fiscale, attraverso il servizio **ASSOCAAF**, il centro CAF di Confindustria Bergamo ha servito **6.845 retribuenti** per oltre 120 aziende associate.

Nell'ambito del contesto normativo e delle evoluzioni dello stesso, in particolare per quanto riguarda le novità normative che saranno introdotte dal D.Lgs 14/2019 sulla crisi d'impresa e sull'indebitamento, Confindustria Bergamo ha patrocinato, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti, due giornate al Teatro Sociale di Bergamo per affrontare e spiegare la norma. Inoltre, l'Associazione ha organizzato – sempre in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti – un incontro pratico per spiegare l'impatto della norma, specialmente nei confronti delle PMI.

Nel campo del credito e della finanza aziendale le attività di Confindustria Bergamo mirano a garantire agli Associati l'accesso al mercato grazie a soluzioni di finanza innovativa e a servizi di internazionalizzazione.

### I progetti e i relativi obiettivi del 2019

#### Finanza PMI

Offrire un servizio di supporto operativo per la redazione del business plan, un'analisi di benchmarking competitivo e un approfondimento della situazione fidi attraverso la lettura e l'analisi della Centrale Rischi.

#### Confidi Systema!

Favorire il rapporto banca impresa e l'accesso al credito bancario delle PMI; stimolare la conoscenza e la diffusione di strumenti alternativi/complementari al canale bancario tradizionale.

#### New Finance

Collegare la liquidità presente nel mercato dei capitali e del risparmio privato con i fabbisogni finanziari delle imprese. Supportare i processi di M&A finalizzati allo sviluppo della competitività e della crescita dimensionale delle imprese.

#### Cultura finanziaria d'impresa

Diffondere e aumentare la cultura economico finanziaria degli imprenditori ed enfatizzare l'importanza di una corretta ed efficace comunicazione in ambito finanziario.

## Finanza PMI – I progetti nel 2019



### Cruscotto Aziendale

**28 Piani industriali conclusi nel 2019**

L'obiettivo del Progetto è dotare l'azienda di uno strumento di comunicazione e analisi finanziaria nei confronti degli stakeholders con riferimento principalmente agli aspetti previsionali.

I funzionari dell'Area Credito e Finanza redigono il Piano Industriale sulla base della condivisione di dati e informazioni con le imprese partecipanti.



### Focus Competitor

**50 Focus competitor conclusi nel 2019**

Il progetto consiste in un'analisi della concorrenza, corredata da un dossier finale, mediante il confronto tra i dati e gli indici più significativi (economici, patrimoniali, finanziari) dell'Associato in considerazione delle aziende individuate come competitor peers di settore.



### Analisi della centrale rischi

**28 Analisi effettuate nel 2019**

Il progetto consiste in un'analisi oggettiva, effettuata attraverso un software specializzato sviluppato dalla Centrale Rischi di Banca di Italia e nella realizzazione di un report finale che supporta gli Associati nella comprensione dell'analisi. Tale analisi è articolata in due step: un'analisi preliminare e un'analisi più approfondita.



### Software di analisi e pianificazione economico-finanziaria

Il progetto comprende l'aggiornamento del software utilizzato per la redazione del business plan. Il software sarà a disposizione via web (rispetto alla precedente versione operativa in Excel) per una più facile condivisione dei dati con interlocutori esterni all'azienda. Questo progetto nel corso del 2019 è stato oggetto di continue riflessioni che hanno portato alla decisione finale di aderire, dal 2020, al progetto Bancopass, un software moderno per la costruzione di piani industriali già utilizzato in altre associazioni del sistema Confindustria.



### Check-up economici finanziari

**8 Numero di aziende seguite nel 2019**

Il progetto è in collaborazione con Servizi Confindustria Bergamo e ha come obiettivo la realizzazione di sistemi di pianificazione finanziaria, sistemi di analisi dei costi e controllo di gestione, nonché potenziali operazioni di finanza straordinaria da concludere anche in partnership con intermediari finanziari.



## Consulenza crisi d'impresa

**6 Numero di aziende seguite nel 2019**

Supporto consulenziale da parte dell'Area Credito e Finanza (con coinvolgimento dell'Area Fiscale e dell'Area Sindacale) in collaborazione con Servizi Confindustria Bergamo per la soluzione di casi di crisi d'impresa attraverso procedure concorsuali o processi di ristrutturazione del debito (ex art. 182-bis L.F.).

L'obiettivo dell'associazione consiste nel salvaguardare il valore dell'azienda in stato di crisi con particolare attenzione alla salvaguardia dei marchi, dei prodotti e dei posti di lavoro.

## CONFIDISYSTEMA!



**CONFIDISYSTEMA!** si pone come obiettivo il supporto delle imprese associate nelle loro necessità di credito, offrendo un aiuto concreto per l'ottenimento di plafond dedicati e linee di finanziamento personalizzate nel breve, medio e lungo periodo. Questo progetto rientra nella mission di Confindustria Bergamo di favorire la crescita, lo sviluppo e la modernizzazione di qualunque tipologia di impresa.

Attraverso il presidio della funzione Confidi e il coordinamento delle attività dell'agenzia Credito Impresa sul territorio di Bergamo, le imprese associate possono accedere a due tipologie di servizi: l'attivazione di uno strumento di garanzia Confidi per la soluzione di criticità finanziarie e l'attivazione proattiva di strumenti di finanza alternativa.

Nel 2019, grazie alla garanzia Confidi sono stati erogati 83 milioni di credito per un totale di 731 attività, registrando un aumento di circa il 2%.

### I numeri di Confidi Systema! al 31.12.19

	Aziende		Start-up	
	Numero	Volumi (mln €)	Numero	Volumi (mln €)
Inserimenti	969	119,9	162	12,7
Delibere	970	116,7	173	14,2
Erogazioni	731	83,5	125	9,2



## Finanza PMI – I progetti nel 2019



### Progetto Elite



**2 aziende accompagnate  
da Elite Desk nel 2019**

Il progetto Elite, creato da Borsa Italiana, si rivolge alle imprese in crescita con l'obiettivo di mettere a loro disposizione competenze esterne per avvicinarle ai mercati dei capitali e facilitare processi di internazionalizzazione e/o di crescita.

Nel 2017 è stato siglato il protocollo d'intesa tra Confindustria Bergamo ed Elite. L'Associazione mette a disposizione un Elite Desk, ovvero una sorta di sportello per approfondire il percorso Elite e le opportunità che lo stesso offre alle aziende.

Confindustria Bergamo è stata premiata come **Best Performer 2018** dal programma ELITE di Borsa Italiana.



### Progetto credito di filiera

In collaborazione con Intesa San Paolo nasce il progetto di facilitazione dell'accesso al credito della rete dei fornitori strategici dei capi filiera individuati. Si tratta, per la prima volta in Italia, di trasferire il rating dell'azienda leader al fornitore strategico.

Sono in corso di valutazione progetti a seguito di alcuni incontri in aziende capo-filiera in partnership con la banca.

## Cultura finanziaria d'impresa

### Lettera finanziaria

L'attività principale di questo progetto consiste nella predisposizione di una lettera finanziaria che ha come obiettivo principale quello di informare e monitorare il contesto economico-finanziario in cui operano le imprese del territorio.

Nel 2019 sono stati pubblicati **due numeri**: il primo numero si è concentrato su tematiche più generali quali ad esempio, tendenze macro-economiche, il rapporto con gli istituti di credito, l'andamento dei tassi di interesse e la riforma del Fondo di Garanzia; il secondo numero si è dedicato al tema della finanza agevolata.

### Schede paese estero

Al fine di facilitare ed agevolare gli scambi tra le imprese italiane e i loro partner esteri, Confindustria Bergamo ha realizzato delle "Schede Paese" di rapida e agevole consultazione. Tali schede riportano le principali informazioni in termini di mezzi di pagamento utilizzati, restrizioni finanziarie e garanzie internazionali.

I Paesi presi in considerazione nel 2019 sono stati i principali partner delle aziende associate, in totale le schede realizzate sono state 40.

### Club finanza

Il Club Finanza nasce nel 2017 con l'obiettivo di diffondere conoscenza su temi specifici di finanza innovativa e straordinaria e attualità finanziaria attraverso la realizzazione di incontri periodici, durante i quali i partecipanti hanno modo di confrontarsi e condividere metodologie, best practice e esperienze.

Temi affrontati:

- Strumenti alternativi al credito bancario per le PMI
- Il mercato dei capitali e gli strumenti di nuova finanza per la crescita e lo sviluppo delle PMI

**Numero di partecipanti: 85**

### PORTALE FINANZA AGEVOLATA ([www.finagile.it](http://www.finagile.it))

Il portale raccoglie delle schede riassuntive dei provvedimenti agevolativi in essere a favore delle aziende e viene aggiornato quotidianamente.

**Numero di iscritti: 435**

**Numero di login: 85**

**Download effettuati: 115**



### 3.3 Relazioni con le imprese associate

Le relazioni con le imprese associate risultano cruciali per la natura di Associazione di Confindustria Bergamo. L'Associazione investe grandi risorse per stimolare e migliorare le relazioni con le Imprese Associate, soprattutto tramite la realizzazione di eventi e iniziative volte alla valorizzazione delle categorie merceologiche e dei settori di attività delle Imprese Associate.

#### Gruppo Tecnologie e Materiali per l'Edilizia



Al fine di far conoscere agli studenti e agli insegnanti delle scuole superiori il comparto dell'estrazione dei minerali, il Gruppo Tecnologie e Materiali per l'Edilizia di Confindustria Bergamo promuove dal 2014 il **Cava Day**. Nel 2019, questa iniziativa ha coinvolto **7 siti estrattivi, 500 studenti** di 10 scuole superiori e 47 insegnanti. Gli obiettivi principali di questa iniziativa sono la valorizzazione dell'immagine del settore estrattivo, ormai sempre più interessato dalle innovazioni digitali in chiave Industria 4.0 e sempre più attento alla sostenibilità ambientale.

#### Gruppo Legno

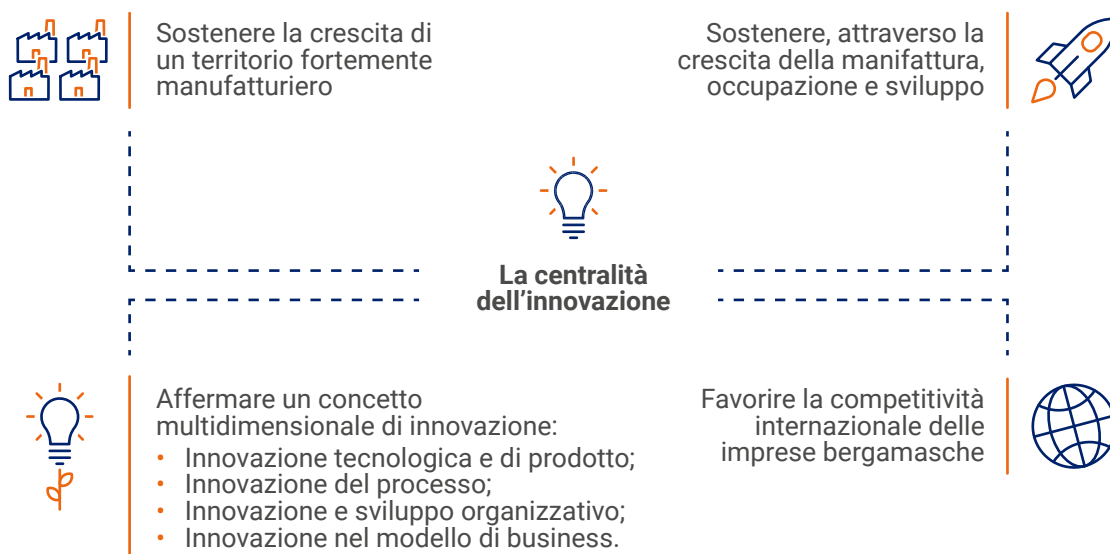


Dal 2013 Confindustria Bergamo è partner del progetto "Il Legno dalla Natura alle Cose", ideato dal Museo del Falegname Tino Sana, il cui principale obiettivo è quello di promuovere la cultura e l'uso del legno come materia rinnovabile ed ecosostenibile, valorizzando il territorio e le sue eccellenze produttive.

L'edizione 2019 è stata dedicata alla sostenibilità e all'utilizzo del legno in architettura e si è realizzata tramite la mostra dal titolo "Mettere radici", in cui sono state esposte otto casette in legno colorate, dislocate in diversi punti della città di Bergamo, ognuna con al suo interno messaggi differenti legati al mondo dell'architettura e della sostenibilità.

### 3.4 Innovazione

L'innovazione rappresenta l'elemento centrale per lo sviluppo di Confindustria Bergamo, dei suoi Associati e del suo territorio. L'obiettivo di Confindustria Bergamo è quello di promuovere l'adozione di processi e soluzioni innovativi che possano facilitare lo sviluppo della realtà imprenditoriale bergamasca, anche attraverso la collaborazione tra istituzioni, realtà associative, sistema produttivo e attori della ricerca.



Il Comitato Strategico Innovazione di Confindustria Bergamo, attivato nel 2018, è costituito da 5 componenti di vertice dei soggetti che realizzano progetti d'innovazione sul territorio ed è coordinato dal Vice Presidente all'innovazione di Confindustria Bergamo. L'obiettivo del Comitato è quello di creare una linea d'azione comune nel contesto nell'innovazione, dirigendo le attività dei rappresentanti che si occupano di innovazione all'interno degli enti.

### La composizione del comitato strategico innovazione





## I progetti per l'innovazione

### DIGITAL INNOVATION HUB BERGAMO - Progetto Master



#### Missione

Promuovere le potenzialità delle tecnologie digitali in ambito manifatturiero e supportare le aziende nella valutazione delle nuove opportunità di business digitali e nell'implementazione delle stesse. Favorire l'avvio di processi virtuosi di innovazione delle filiere attraverso i progetti di digitalizzazione.

#### Attività

Attività di formazione mirata per aziende, collaborazione con il mondo dell'istruzione sui progetti di alternanza scuola lavoro, formazione manageriale per la gestione della trasformazione digitale.

Il Digital Innovation Hub Bergamo, con sede al Parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso, opera sul territorio stimolando e accompagnando la trasformazione digitale delle imprese.

Il DIH Bergamo è l'associazione costituita da Confindustria Bergamo, Kilometro Rosso e UBI Banca. Il progetto mira a mettere a sistema le iniziative già attive sul territorio, utili a supportare le attività di DIH Bergamo, anche allargando la compagine dei soci di riferimento e a trasformare il DIH in un punto di riferimento per l'innovazione. Attraverso questo strumento è anche possibile aggregare la rete di soggetti e dei protagonisti dell'innovazione sul territorio di Bergamo, come investitori, startup, TEDx, Bergamo Futura.

#### AWARENESS

Rafforzare il livello di conoscenze e di awarness rispetto alle opportunità offerte dalla digitalizzazione e dalle nuove tecnologie.

**6**  
Eventi  
nel 2019

**235**  
Aziende  
partecipanti

#### ASSESSMENT & ROADMAP

Valutazione del grado di maturità digitale, definizione della roadmap per la trasformazione digitale dei processi aziendali ed eventuale accompagnamento nell'elaborazione di progetti 4.0.

**56**  
Assessment  
nel 2019

**12**  
Progetti  
proposti nelle  
Roadmap

Il focus delle attività non è solo l'Industria 4.0 ma anche la Digital Transformation e mira a realizzare un piano di comunicazione in cui vengano identificati i diversi target, sia in termini di dimensione aziendale che di filiera. La comunicazione dovrà essere coordinata nell'ambito del DIH Bergamo e quindi valorizzerà i contributi di tutti i soci.

## IIT@BERGAMO - Progetto Master

### Missione

Portare sul territorio bergamasco progetti e strutture in grado di accelerare la trasformazione digitale delle imprese, con particolare riferimento all'area della robotica, e contribuire allo sviluppo di tecnologie innovative nel nostro territorio, valorizzando il ruolo di Kilometro Rosso e favorendo anche lo sviluppo di start-up.

### Attività

- Attivazione di progetti di ricerca basati sul trasferimento di tecnologie presenti nel robot umanoide IIT, identificando le aree tecnologiche di possibile applicazione in area industriale e avviando progetti di trasferimento
- Sviluppo di laboratori dimostrativi

In un contesto di Open Innovation in cui Confindustria Bergamo crede fortemente e investe, nel 2019 sono proseguite le attività dei progetti Consorzio Intellimech e Tech Tour.

Nell'ambito del progetto Tech Tour sono state coinvolte **100 aziende** in 6 mesi, durante i quali numerosi imprenditori della provincia di Bergamo hanno avuto modo di entrare in contatto con ecosistemi dell'innovazione evoluti e apprezzati a livello internazionale.





## Consorzio Intellimech



Intellimech è un Consorzio di 34 aziende finalizzato alla ricerca interdisciplinare nell'ambito della Meccatronica, comprendente la progettazione elettronica avanzata, quella informatica, dei sistemi ICT e della meccanica, per applicazioni in settori industriali differenti. Nel 2019

Confindustria Bergamo, socio fondatore insieme a Kilometro Rosso, conferma il suo impegno in questa realtà tramite l'appoggio al laboratorio IMECH-IIT@BG. L'obiettivo del laboratorio è lo sviluppo di tecniche di intelligenza artificiale, con particolare attenzione al loro trasferimento tecnologico in campo manifatturiero presso i Soci e presso le aziende del territorio.

## Ti presento una Startup

Ti presento una Startup è un'iniziativa che nasce dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Bergamo al fine di facilitare un modello collaborativo di Open Innovation tra le aziende associate e le startup innovative, promuovendo un incontro efficace tra domanda e offerta di innovazione.

L'iniziativa è stata lanciata nel 2019 e ha cadenza annuale, rivolgendosi ogni anno a settori merceologici distinti.

La prima edizione del 2019 si è focalizzata sul settore tessile ed è stata lanciata con il supporto del Gruppo Tessili e Moda di Confindustria Bergamo; ha portato alla selezione di 18 tra le migliori candidature ricevute da tutto il territorio italiano e al coinvolgimento di 2 start up estere. Le startup sono state selezionate secondo criteri quali: innovazione del prodotto, economia circolare, tracciabilità e strumenti di comunicazione, marketing e soluzioni tecnologiche per i mercati B2C e B2B.



### 3.5 Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità

Nell'ottica della diffusione della cultura di sostenibilità, tematica rilevante per la definizione delle attività di Confindustria Bergamo, si segnala che nel corso del 2019 si è riunito per la prima volta presso la sede associativa il neocostituito Comitato Tecnico CSR di Confindustria Bergamo presieduto dal Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori.

Gli obiettivi principali del Comitato sono la diffusione della cultura e della conoscenza sulla sostenibilità tra le imprese associate, rendendo l'Associazione un riferimento per le imprese che si orientano per la prima volta nelle scelte strategiche legate alla sostenibilità. Inoltre, si punta a valorizzare l'impatto delle attività imprenditoriali come contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU al 2030 (SDGs).

#### Attività e canali di comunicazione

A giugno 2019 Confindustria Bergamo ha organizzato a Bergamo una tappa del Roadshow Nazionale di Confindustria dedicato alla sostenibilità. A conferma dell'importanza che l'Associazione ripone nel promuovere la cultura della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, l'evento si è incentrato sul futuro delle imprese sostenibili. La tematica è di particolare interesse per le PMI per diverse ragioni: dalle evoluzioni normative che puntano ad estendere gli obblighi di rendicontazione non finanziaria anche alle aziende di minore dimensione alle opportunità e ai vantaggi, in termini di competitività e longevità, a cui le PMI possono accedere grazie all'integrazione delle tematiche di CSR all'interno della propria strategia.

Inoltre, durante l'evento Confindustria Bergamo ha presentato il proprio Bilancio di Sostenibilità 2018, in una nuova versione concepita e redatta secondo i più moderni standard internazionali, che si pone come esempio strategico e supporto metodologico per le aziende associate.

#### Attività e canali di comunicazione

Nell'ottica di diffusione dei valori e delle informazioni relative alle attività e alle iniziative realizzate dal Sistema e dalle Aziende nell'ambito del networking associativo e del mondo esterno a Confindustria Bergamo svolge attività di media relation e relazioni pubbliche. In tale ambito Confindustria interagisce sovente con soggetti esterni (enti, istituzioni, altre associazioni, ecc.) con l'obiettivo di supportare la diffusione della cultura d'impresa e dei valori propri di una società aperta, contribuendo alla valorizzazione delle migliori realtà manifatturiere e di servizio che operano per lo sviluppo economico e sociale del territorio. Confindustria Bergamo è presente sui canali di comunicazione tradizionale e sui principali social network al fine di raggiungere il maggior numero possibile di utenti e stakeholder.

**27 giugno 2019**

**IL FUTURO È DELLE IMPRESE SOSTENIBILI.**

IL 27 GIUGNO IL ROADSHOW NAZIONALE DI CONFINDUSTRIA SUL TEMA DELLA CSR. CONFINDUSTRIA BERGAMO PRESENTA IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ.

**32 partecipanti**



## I canali di comunicazione di Confindustria Bergamo

	<b>LinkedIn</b> <b>11.305</b> follower <b>540</b> post <b>1.750.000</b> persone raggiunte	<b>+31%</b> di post rispetto al 2018
	<b>Facebook</b> <b>4.232</b> follower <b>350</b> post <b>1.000.000</b> persone raggiunte	<b>+44%</b> di post rispetto al 2018
	<b>Twitter</b> <b>2.624</b> follower <b>600</b> post <b>600.000</b> persone raggiunte	<b>+18%</b> di post rispetto al 2018
	<b>Instagram</b> <b>1.640</b> follower <b>143</b> post <b>160.000</b> persone raggiunte	<b>+57%</b> di post rispetto al 2018
	<b>Youtube</b> <b>422</b> iscritti <b>44</b> post <b>2.305</b> persone raggiunte	<b>+48%</b> di post rispetto al 2018
	<b>Sito Web</b> <b>196.000</b> utenti annui <b>340</b> news pubblicate <b>656</b> circolari pubblicate	

In aggiunta, come già anticipato nel precedente capitolo, al fine di tenere sempre vivo e aggiornato il dialogo con i propri stakeholder e di soddisfare le aspettative di questi ultimi in tema di rendicontazione della sostenibilità, nel corso del 2019, Confindustria Bergamo ha realizzato due workshop con stakeholder sia interni che esterni.

## Convegni e attività sul tema della Responsabilità Sociale di Impresa

La sostenibilità è un fattore decisivo per la strategia e il business delle aziende, anche per le piccole e medie imprese, in quanto è un elemento qualificante per la competitività e la longevità nel lungo periodo. È per questo motivo che la diffusione della cultura della sostenibilità tra gli Associati riveste un ruolo di fondamentale importanza per Confindustria Bergamo. Dal 2018, in collaborazione con Fondazione Sodalitas, Confindustria Bergamo ha intrapreso un percorso di sensibilizzazione e di informazione sui temi della Responsabilità Sociale d'Impresa a favore delle associate. Nel 2019 sono stati organizzati 2 convegni.

**27**  
partecipanti

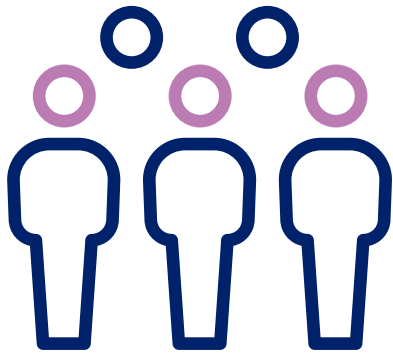
Il primo convegno si è concentrato sul tema della **Sostenibilità e reputazione, un binomio vincente per la competitività aziendale**, durante il quale si sono illustrate le evoluzioni della CSR nello scenario internazionale, come il Business Roundtable, il Fashion Pact e l'Agenda 2030 CEO Call to Action, ed è stata presentata la ricerca "Authenticity gap Italia", realizzata da Omnicom PR Group, sul tema del gap tra claim aziendali ed esperienze reali dei consumatori possa influire sulla reputazione aziendale.

**35**  
partecipanti

Il secondo convegno si è incentrato sul tema **Sostenibilità e Innovazione nella filiera energetica**. L'incontro si è rivolto alle imprese del territorio, in particolare le piccole e medie imprese, al fine di promuovere le opportunità di sviluppo legate alla sostenibilità e all'innovazione lungo la filiera energetica. Attraverso le testimonianze di realtà che collaborano con Enel sono state condivise esperienze di innovazione sostenibile ed evidenziate le opportunità connesse alla transizione energetica. È stata inoltre presentata la bozza delle Linee Guida alla rendicontazione non finanziaria, elaborata da Confindustria per le PMI, al fine di offrire un insieme di metodologie per l'autovalutazione delle proprie performance nell'ambito delle tematiche ambientali, sociali ed economiche.



CONFINDUSTRIA BERGAMO



**4.**

# **Responsabilità Sociale**







## 4. Responsabilità sociale

Per Confindustria Bergamo l'attenzione verso le Risorse Umane, la diffusione di buone pratiche tra le imprese associate e il rafforzamento di un rapporto costruttivo con il mondo scolastico e accademico rappresentano degli elementi fondamentali della propria attività.

All'interno del capitolo verranno dunque presentati i progetti, le attività e i servizi implementati nel 2019 al fine di:

- Diffondere all'interno dell'Associazione, tra gli Associati e in generale sul territorio le tematiche materiali legate alla responsabilità sociale
- Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati



### Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale

Definizione di politiche e azioni incentrate sul benessere dei dipendenti dell'Associazione e degli Associati. Realizzazione di iniziative di welfare volte a garantire un ambiente di lavoro positivo e implementazione di soluzioni per promuovere il work-life balance (es. smartworking, benefit). Incentivare un dialogo costante e costruttivo col personale al fine di conseguire un continuo miglioramento delle pratiche lavorative e delle relazioni industriali. Realizzazione di indagini di clima interno per testare e migliorare la soddisfazione del personale.

### Salute e sicurezza dei lavoratori

Rispetto delle prescrizioni normative e degli accordi sottoscritti in materia di sicurezza, prevenzione, igiene e salute sui luoghi di lavoro, anche attraverso l'adozione di interventi e pratiche, che vanno al di là di quanto prescritto dalle norme vigenti, finalizzate a minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori dell'Associazione e degli Associati. Ottenimento di certificazioni e implementazione di piani formativi per sviluppare il livello di consapevolezza e conoscenza dei rischi a cui i lavoratori sono esposti, sviluppando così una cultura di prevenzione, monitoraggio, oltre che di gestione degli incidenti nei luoghi di lavoro.

### Diversità, pari opportunità e non discriminazione

Sviluppo di politiche, pratiche e condizioni di lavoro adeguate all'interno dell'Associazione e tra gli Associati al fine di assicurare le pari opportunità e il rispetto delle diversità, contrastando ogni forma di discriminazione e di violenza morale o psicologica basata su genere, età, religione, orientamento sessuale, provenienza. Impegno nel garantire la diversità nella composizione del Top Management e degli organi di governo.

## Formazione e sviluppo delle competenze

Favorire la produttività e il coinvolgimento del Capitale Umano dell'Associazione e degli Associati, tramite la diffusione di politiche di valorizzazione dei dipendenti (es. politiche retributive, valutazione di performance), la promozione di percorsi di sviluppo e formazione volti a potenziare le competenze tecniche, manageriali e organizzative.

## Rapporti con scuole e università

Promozione dei rapporti tra l'Associazione, gli Associati, le università e le scuole del territorio anche tramite lo sviluppo di programmi, progetti condivisi e piani di orientamento volti ad aumentare la disponibilità di risorse qualificate secondo le esigenze delle imprese e a favorire l'avvicinamento degli studenti alla realtà imprenditoriale (es. modelli di alternanza scuola-lavoro). Promozione di iniziative volte alla valorizzazione degli istituti e studenti meritevoli.

## Coinvolgimento del territorio

Sviluppo di iniziative sociali sul territorio tra cui sponsorizzazioni e attività filantropiche volte a incentivare la diffusione della cultura e a sostenere le realtà attive sul territorio tramite la condivisione del know-how e delle risorse dell'Associazione e dei propri Associati.

## 4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale

Confindustria Bergamo crede fortemente che la valorizzazione e la crescita delle Risorse Umane siano strettamente legate allo sviluppo delle loro competenze e delle loro capacità. L'Associazione investe non solo nelle competenze professionali ma anche nel benessere e nella motivazione dei propri dipendenti e si impegna a promuovere buone pratiche d'impiego sia al suo interno sia tra le imprese associate e sul territorio.



### Il capitale umano dell'Associazione

Il capitale umano dell'Associazione costituisce la principale risorsa per lo sviluppo del modello di Confindustria Bergamo, il quale attraverso l'impegno costante - che trova dimostrazione nella passione per il lavoro, nella professionalità e nella disponibilità - permette il raggiungimento degli obiettivi associativi. A tal fine anche attraverso una ricerca proattiva di momenti di incontro e confronto con gli Associati, ciascun dipendente contribuisce in maniera concreta alla realizzazione del modello associativo di Confindustria Bergamo e all'aggiornamento continuo dell'offerta di servizi.

**62****Dipendenti di Confindustria Bergamo al 31.12.19**

Al 31 dicembre 2019 l'Associazione conta 62 dipendenti, in linea con il 2018, di cui il 94% è assunto con un contratto a tempo indeterminato non riconducibile ad alcun contratto collettivo nazionale, a dimostrazione dell'impegno di Confindustria Bergamo nel costruire relazioni professionali stabili e durature, fondate soprattutto sulla fiducia e il rispetto.

**50%****Donne nella forza lavoro****94%****Personale a tempo indeterminato****Composizione del personale per tipologia di contratto e genere**

Numero di persone per tipologia di contratto e genere	Al 31 dicembre 2018			Al 31 dicembre 2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	29	27	56	30	28	58
A tempo determinato		3	3	1	3	4
<b>Totale forza lavoro dipendente</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>59</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>62</b>
Contratti di stage	1	-	1	-	-	0
Collaboratori	1	-	1	2	-	2
<b>Totale forza lavoro</b>	<b>31</b>	<b>30</b>	<b>61</b>	<b>33</b>	<b>31</b>	<b>64</b>

**Composizione della forza lavoro per tipologia di impiego**

Numero di persone per tipologia di impiego e genere	Al 31 dicembre 2018			Al 31 dicembre 2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	27	24	51	30	24	54
Part-time	2	6	8	1	7	8
<b>Totale forza lavoro dipendente</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>59</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>62</b>



### Il benessere dei dipendenti

L'impegno nel promuovere il benessere delle risorse umane si concretizza in primis tramite l'implementazione di iniziative e progetti rivolti ai propri dipendenti e successivamente attraverso l'offerta di servizi nei confronti delle imprese associate

## Nuova Sede e Smart Organization (Progetto Evolve) - Progetto Master

### Missione

Cogliere l'opportunità del trasferimento come fattore per accelerare i processi interni di innovazione organizzativa al fine di:

- Introdurre un nuovo approccio lavorativo basato sulla Smart Organization che abbraccia i principi e le logiche ABO (Activity Based Office)
- Accompagnare, attraverso un percorso formativo, tutti i colleghi nel processo di implementazione della Smart Organization
- Potenziare le soft skills dei manager e di tutti i dipendenti e le digital skills nell'ottica della Digital Transformation
- Introdurre percorsi di Change e People management

### Attività

- Gestione progettuale e lavori – al fine di rispondere a tutte le esigenze degli stakeholder territoriali
- Comunicazione per la nuova Sede – al fine di creare un piano di comunicazione che accompagni le diverse fasi dei lavori e che consenta di utilizzare tutti i canali di comunicazione necessari
- Digitalizzazione dei processi amministrativi
- Smart organization – al fine di accelerare il percorso di innovazione organizzativa di Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo
- Smart academy – al fine di realizzare degli interventi formativi nei confronti delle risorse umane dell'Associazione
- Iniziative per il benessere dei collaboratori dell'Associazione e della Servizi Confindustria Bergamo

Nella logica del cambiamento legato al nuovo approccio lavorativo basato sulla Smart Organization, è stato creato già nel corso del 2018, in condivisione con i manager, **il Team dei Change Agent**, composto da 15 colleghi delle varie aree istituzionali di Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo. Oltre ad aver intrapreso iniziative che hanno impattato su tutte le tematiche relative al trasferimento nella nuova sede, i membri del Team rappresentano gli agenti del cambiamento e, per loro, è stato pianificato un percorso formativo ad hoc. L'iter progettuale continuerà anche nel 2020.

## Iniziative e coinvolgimento dei dipendenti

All'interno del piano operativo di Confindustria Bergamo riferito all'anno 2019, la Direzione Generale ha deciso di rimarcare la centralità e l'importanza dei propri dipendenti creando un progetto specifico dedicato a ciò che ha preso il nome di **"Benessere dei collaboratori di Confindustria Bergamo"**, con previsione di un apposito budget. Lo scopo del progetto è quello di mettere in atto una serie di iniziative per rendere il posto di lavoro un'ambiente stimolante in cui ogni singolo dipendente possa dare il meglio di sé.

Le modalità di attuazione del progetto sopra indicato prevedevano la costituzione di un team ristretto di colleghi, coordinati dall'HR Manager, la cui mission, coerente con lo spirito della progettualità, è quella di individuare ed implementare una serie di iniziative quali:

- attività di **Integrazione Sociale** (Festa di Natale, Pic-nic estivo, altri momenti di socializzazione)



- attività di crescita per creare una cultura ed un' **identità collettive**
- attività di **Workplace Health Promotion** (di seguito WHP) aziendale

Nel 2018 è stata costituita la Commissione Eventi, coordinata dall'HR Manager, composta dai membri del team WHP più altre 6 risorse, che ha assunto l'impegno di pianificare, organizzare e gestire gli eventi di condivisione, integrazione e socializzazione aziendali.

Le attività organizzate dalla Commissione Eventi per tutti i colleghi nel corso del 2019:

- Organizzazione della Cena Estiva per tutti i dipendenti presso il Golf Club L'Albenza di Bergamo
- Organizzazione di una grigliata autunnale per tutti i colleghi ed aperta ai famigliari presso la Pratolina di Pradalunga (BG)
- Organizzazione della Cena di Natale per tutti i dipendenti

Le attività e le iniziative sostenute e promosse dalla Direzione Generale di Confindustria Bergamo per i dipendenti nel 2019:

- Attivazione di convenzioni per dipendenti per l'acquisto di abbigliamento sportivo e in generale per il tempo libero, come ad esempio la Convenzione Gardaland Park
- Proroga della convenzione cambio gomme invernali per sensibilizzare alla sicurezza e al minor consumo di energia, nonché per garantire la conciliazione casa-lavoro
- Possibilità di utilizzare gratuitamente anche nel weekend, su prenotazione, l'auto elettrica Volkswagen UP per la mobilità cittadina
- Possibilità di farsi consegnare presso la sede associativa i beni acquistati on line
- Sensibilizzazione dei colleghi sul tema della digitalizzazione con conseguente minor consumo di carta. È stato implementato nel 2019 il "Progetto digitalizzazione" che coinvolge tutti i dipendenti di Confindustria Bergamo e che ha visto la nomina per ogni area di interesse associativa di un referente alla digitalizzazione che, in sinergia con i responsabili, monitora e dà impulso propulsivo all'iter progettuale teso alla riduzione dell'uso del materiale cartaceo



L'Associazione crede fortemente nella partecipazione dei propri dipendenti ad iniziative di solidarietà, come l'iniziativa "**Regalati un sorriso**" patrocinata e gestita da Confindustria Bergamo e l'iniziativa "**Banco Alimentare**". L'iniziativa "Regalati un sorriso" consiste nella raccolta natalizia di giocattoli usati da destinare ai bambini che vivono situazione di disagio familiare o di povertà e si rivolge, oltre che ai dipendenti di Confindustria Bergamo, anche a tutti i dipendenti delle aziende associate e alla cittadinanza.



## All People Meeting e Extended Management Team

La Direzione Generale, trimestralmente, pianifica gli **All People Meeting**, ossia dei momenti di incontro con tutti i dipendenti nei quali si comunica l'andamento dell'Associazione, lo stato di avanzamento dei progetti associativi e di altri in fase di start up, fornisce costanti aggiornamenti sia sull'avanzamento dei lavori della nuova sede che sul progetto Smart Organization, comunica e consuntiva i piani di incentivazione in vigore, comunica le iniziative del team WHP e della Commissione Eventi e infine celebra e condivide momenti particolari della vita professionale e privata dei dipendenti.

Oltre a questa tipologia di meeting, la Direzione Generale pianifica, mensilmente, gli **Extended Management Team**, che sono degli incontri ai quali partecipano i manager di Confindustria Bergamo. La finalità di questi incontri è promuovere la condivisione con il management e attivare un confronto proattivo in merito alle strategie operative e di esecuzione dell'Associazione affrontando temi specifici delle singole aree o che riguardano la struttura nella sua interezza.

## WHP - Workplace Health Promotion



Il WHP aziendale è gestito da un apposito Team, composto da 3 dipendenti dell'Associazione, che si occupa di:

Promozione di attività sportiva

Promozione di stili di vita sani

Promozione di attività culturali

Le attività organizzate dal Team WHP nel corso del 2019:

- Organizzazione e gestione della visita di idoneità sportiva: disponibilità di un medico sportivo in orario di lavoro al fine di consentire il rinnovo dei certificati di idoneità alla pratica sportiva non agonistica, ad un prezzo convenzionato e con un contributo alle spese da parte di Confindustria Bergamo
- Promozione di una ginnastica soft in pausa pranzo per popolazione tipicamente sedentaria attraverso una convenzione con ATS Bergamo e il CUS di Dalmine. Tale disponibilità è rimasta attiva anche per gli ex dipendenti dell'Associazione
- Promozione di attività sportive competitive, e non, a sostegno dei sani stili di vita ma anche per migliorare il senso di appartenenza aziendale con la partecipazione a:
  - Moovin Bergamo – attività di sensibilizzazione alla vita attiva promossa da ATS Bergamo, il comune di Bergamo, l'Università degli Studi di Bergamo e l'Eco di Bergamo
  - Staffetta per la legalità, organizzata dal Team WHP
  - Strabergamo e altre camminate non competitive organizzate dal team WHP
- Promozione del calendario CSI per le marce competitive, per i solitari del running
- Disponibilità per i dipendenti di locali di Confindustria Bergamo adibiti a bagni con docce per supporto ad attività sportive svolte liberamente in pausa pranzo
- Acquisto e distribuzione gratuita di frutta fresca 3 volte la settimana per tutti i dipendenti di Confindustria Bergamo
- Classificazione dei prodotti presenti nei distributori automatici di snack secondo i parametri dell'ATS Bergamo al fine di garantire una scelta consapevole dei prodotti più o meno sani
- Acquisto di boccioni di acqua potabile per ogni piano, con sensibilizzazione a non consumare



bicchieri di plastica e distribuzione di caraffe personalizzate con i nomi dei dipendenti

- Proposta per tutti i colleghi di centri ricreativi estivi e durante i periodi di chiusura scolastica tramite Brembo Kids e Centro Ananda Bergamo
- Informativa e/o accompagnamento a mostre per eventi cittadini
- Informativa e sensibilizzazione sugli stili di vita sani attraverso cartellonistica e mail a cura del Team WHP



Oltre alla promozione del programma al suo interno, l'Associazione promuove le buone pratiche definite dal programma WHP tra i propri associati e sul territorio. La rete WHP del territorio bergamasco è una delle più attive in Italia, che nel 2019 conta 116 luoghi di lavoro accreditati di cui 80 aziende associate a Confindustria Bergamo.

## WHP per micro imprese

Ad evidenza dell'importanza del ruolo che le PMI ricoprono e della necessità del loro coinvolgimento, nel 2019 il programma WHP è stato esteso alle piccole e medie imprese che contano meno di 10 dipendenti.

Confindustria ritiene che sia importante estendere e promuovere questo programma alle micro imprese poiché i lavoratori delle stesse hanno un maggiore rischio infortunistico rispetto alle grandi aziende e minori sono le dimensioni dell'impresa, maggiore sarà la difficoltà nel controllare i rischi. Durante l'incontro informativo, è

**01 febbraio 2019**

### IMPREDITORE - MANAGER - OPERATORE

L'ESTENSIONE DEL PROGRAMMA WHP (PROMOZIONE DELLA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO) A PICCOLE E MICRO IMPRESE. INCONTRO INFORMATIVO LUNEDÌ 4 MARZO 2019 ORE 16.30.

Adesione di 7 imprese di cui 4 associate

stata presentata la versione del programma specificatamente elaborato per le PMI e in collaborazione con il Servizio di Promozione della Salute dell'ATS di Bergamo, si sono promossi i vantaggi in termini di miglioramento della performance lavorativa associati alla predisposizione ed implementazione di opportuni programmi per promuovere corretti stili di vita da parte dei lavoratori e prevenire il rischio dell'insorgenza di malattie croniche grazie a un adeguato servizio di supporto personale da parte di operatori specificamente qualificati dall'ATS, anche definito come counselling socio-sanitario.

Il programma di counselling è annuale e prevede tre fasi:

- Compilazione di un questionario online tecnico-organizzativo relativo alla salute e alla sicurezza da parte del datore di lavoro
- Colloquio individuale di un operatore formato dall'ATS con i singoli dipendenti, compreso il datore di lavoro, in merito agli stili di vita
- Partecipazione ad almeno 2 iniziative all'anno di promozione della salute organizzate dall'ATS o dalla specifica associazione di categoria

Al termine dell'anno, se l'azienda ha effettuato le tre fasi sopradescritte, l'ATS premierà la stessa con una targa di "Luogo di Lavoro che Promuove Salute".



Premiazione aziende accreditate **WHP 2019**

**146**

partecipanti all'evento  
di fine anno

## La promozione del Welfare aziendale

### HR management - Progetto Master

#### Missione

- Promuovere l'organizzazione del lavoro nell'Industry 4.0
- Diffusione di buone pratiche nei riassetto organizzativi, con particolare riferimento al gruppo Meccatronico
- Attivazione di un nuovo servizio istituzionale di supporto alla gestione delle risorse umane aziendali

#### Attività

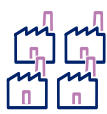
- Ratifica di un protocollo territoriale in tema di formazione 4.0 e di rapporto di lavoro
- In collaborazione con UNIBG, indagine nel gruppo Meccatronico di casi di best-practice
- Introduzione di una risorsa specifica presso l'area lavoro e previdenza



Confindustria Bergamo, nel contesto del sostegno all'occupazione del territorio, offre un ampio supporto consulenziale alle imprese. Nel 2019, l'attività consulenziale e informativa si è principalmente focalizzata sulla promozione del **work-life balance**, come su tematiche quali l'applicazione di orari lavorativi flessibili e la gestione dei benefit.

Al fine di gestire al meglio le attività dedicate agli Associati in materia di sviluppo professionale, politiche retributive e welfare aziendale, Confindustria Bergamo ha collocato una specifica risorsa nel campo.

In continuità con il 2018, è proseguita l'attività di implementazione delle Linee Guida sul welfare aziendale attraverso l'assistenza alla stipula di accordi e regolamenti aziendali.



130

Aziende



23.000

Dipendenti

L'intervento ha coinvolto complessivamente 130 aziende per complessivi 23.000 dipendenti. In particolare il supporto alle aziende si è orientato verso le politiche di work-life balance, attraverso interventi strutturati relativi a permessi retribuiti/non retribuiti aggiuntivi a quanto previsto da legge e CCNL, orari elastici, part-time, banca delle ore, agevolazioni varie correlate alle esigenze di vita familiare, congedi aggiuntivi legati a situazioni di disagio individuale per condizioni di salute o altre problematiche personali. L'incidenza di questi interventi di welfare correlati sostanzialmente alla gestione degli orari è cresciuta al 46% del totale degli interventi effettuati. La diffusione di una maggiore sensibilità aziendale sulla tematica del welfare è evidenziata, nei dati dell'osservatorio associativo, anche dalla riduzione a circa il 30% delle finalità di riduzione del costo del lavoro perseguita dalle imprese impegnatesi nei percorsi di welfare. Tra i principali eventi svolti nel 2019:

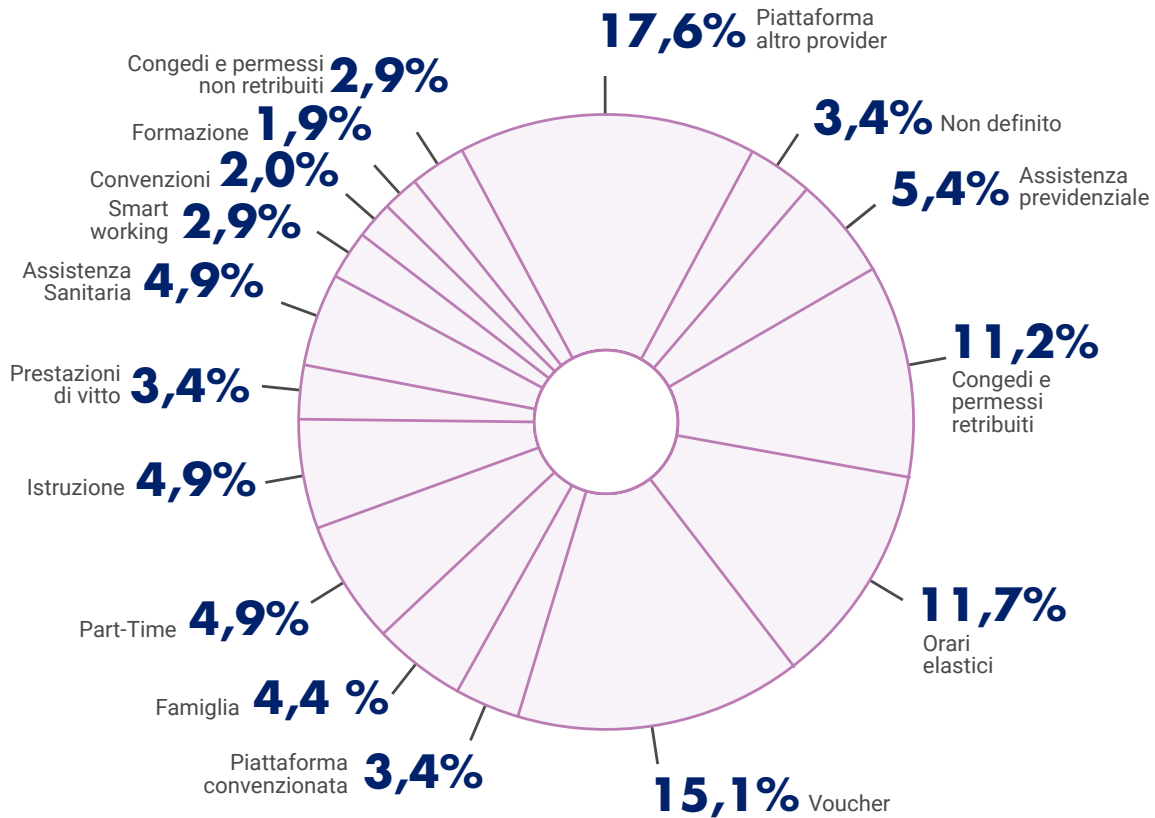
- Quarto incontro zonale presso ABB sede di Dalmine, per illustrazione delle politiche di welfare adottate nei propri stabilimenti, aperto alla partecipazione di tutte le aziende associate
- Realizzazione di 4 interviste a 4 aziende (ABB, SCAME, FLAMMA, EVOCA) particolarmente coinvolte nelle politiche di welfare. Le interviste sono composte da video + documentazione scritta. Nei mesi di maggio/giugno si è proceduto alla pubblicazione sul sito associativo dei video e dei documenti

Nel 2019 sono proseguite le attività di analisi dell'Osservatorio Territoriale sul Welfare Aziendale.

Dalle analisi è emerso che prima del 2016, solo il 36,6% delle imprese aveva implementato misure di welfare, le quali erano state introdotte, nella maggior parte dei casi, informalmente, utilizzando la risorsa del regolamento aziendale come unica opzione.

Lo studio ha inoltre evidenziato che, dal 2016, la percentuale di aziende che hanno introdotto nuove misure di welfare si attesta al 82% ca., principalmente per aumentare la fidelizzazione e la retention del dipendente e per contenere i costi del lavoro. Per quanto riguarda la metodologia con cui sono state introdotte tali misure, le più frequenti sono l'accordo aziendale e la welfarizzazione del premio di risultato.

## Misure di welfare introdotte in azienda post 2016\*



\*Aggiuntive rispetto a quanto previsto nel CCNL

## Ammortizzatori sociali a difesa dell'occupazione

Nel corso del 2019 l'attenzione delle imprese associate a preservare l'occupazione, anche in caso di scarichi produttivi, è testimoniata dal ricorso con il supporto attivo di Confindustria Bergamo, ad ammortizzatori sociali finalizzati a gestire le eccedenze di orario di lavoro con modalità non traumatiche ed in particolare ricorrendo ai contratti di solidarietà in esplicita alternativa al licenziamento collettivo. In particolare sono stati realizzati con l'assistenza diretta di Confindustria Bergamo nel corso del 2019, coinvolgendo le OOSS provinciali, **17 contratti** di solidarietà in situazioni di crisi aziendale, per complessivi oltre **2.000 dipendenti**, la cui occupazione è stata pertanto tutelata.



## Protocollo territoriale su nuove tecnologie e organizzazione del lavoro

In data 24 giugno è stato ratificato con le OOSS provinciali un protocollo territoriale di contenuto programmatico, finalizzato ad avviare e governare congiuntamente iniziative aziendali in tema di organizzazione del lavoro in contesti caratterizzati dall'ampio ricorso a nuove tecnologie. Le linee di indirizzo hanno facilitato il raggiungimento di varie intese sindacali e regolamenti aziendali concernenti premialità/mansioni/orari di lavoro, individuali e collettive; l'avvio di un breve ciclo di seminari con rappresentanti sindacali e direttore del personale per l'analisi di casi aziendali virtuosi. L'elaborazione e diffusione di modelli associativi per la gestione di mansioni/orari/premialità individuali per i lavoratori coinvolti nell'utilizzo di nuove tecnologie è in corso di implementazione da parte del nuovo servizio associativo di gestione delle risorse umane aziendali.



**10**  
accordi per  
**1.500**  
dipendenti

## Attività consulenziali

Nel 2019 sono state potenziate alcune attività di consulenza, integrando gli aspetti tecnici e giuridici con tematiche gestionali.

Nello specifico, sono stati predisposti ed erogati servizi di consulenza individuale e collettiva sui seguenti temi:

### Strumenti per la partecipazione attiva al lavoro:

Nell'ottica di partecipazione della forza lavoro alle attività aziendali, sono state offerte formule in grado di coinvolgere tutte le risorse umane nei processi lavorativi. Sono state effettuate 14 azioni specifiche presso le aziende associate, un seminario di consulenza collettiva ed una serie di consulenze gestionali quotidiane per specifiche casistiche. In aggiunta sono stati realizzati circa 50 interventi di consulenza generale sulla medesima tematica.

### Politiche retributive variabili e valutazione delle performance:

La finalità è stata favorire la creazione e il mantenimento in azienda di una struttura organizzativa aperta e trasparente, capace di comunicare in modo chiaro gli obiettivi ed i target da raggiungere, per stimolare il continuo miglioramento delle risorse umane, il dialogo, la valorizzazione del feedback sulle attività svolte e la gratificazione professionale di ogni persona. Sono state effettuate 13 azioni specifiche presso le aziende associate ed un seminario di consulenza collettiva, oltre al supporto ordinario nelle consulenze quotidiane per circa 100 aziende.

### Strumenti di premialità legati all'acquisizione di nuove competenze:

L'obiettivo è quello di strutturare azioni di reskilling e di formazione professionale efficaci e monitorabili, rendendo chiari gli obiettivi da raggiungere e creando coerenza tra le competenze delle singole risorse e le strategie aziendali. Sono stati predisposti modelli organizzativi e sono state effettuate diverse azioni nell'ambito della consulenza ordinaria (qualche decina di contatti/inter-

venti), al fine di offrire alle aziende strumenti snelli ed efficaci per sostenere ed eventualmente incentivare lo sviluppo professionale.

#### Clausole di retention:

Al fine di promuovere progetti di fidelizzazione delle risorse umane all'interno del contesto aziendale, possono essere predisposti piani ed azioni che consentano al lavoratore di avere un percorso di sviluppo professionale stabile e programmato. I modelli predisposti, vengono proposti ed utilizzati dalle aziende associate per elaborare contratti di assunzione innovativi e aderenti alle specifiche esigenze o per impostare percorsi di crescita professionale condivisi con le proprie risorse. L'obiettivo ulteriore che si intende perseguire è quello di contribuire ad aumentare l'appeal delle imprese del territorio, al fine di attrarre talenti anche al di fuori della provincia o regione. La diffusione ha riguardato indicativamente 40 aziende.

## 4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori

L'integrazione ottimale nel territorio e il coinvolgimento della forza lavoro sono elementi fondamentali per la competitività delle imprese e per uno sviluppo sostenibile e duraturo, ma questo non risulta possibile se non viene fatto coerentemente con la salute e la sicurezza dei lavoratori. È un principio che Confindustria Bergamo applica a se stessa e ai suoi collaboratori e che promuove presso le imprese associate. A tal fine, l'Associazione accompagna le aziende sugli aspetti normativi e sull'applicazione delle buone prassi nella riduzione degli infortuni e si adopera con enti e stakeholder del territorio partecipando e promuovendo iniziative congiunte, con l'obiettivo di favorire così la creazione di un contesto culturale e sociale favorevole e condiviso.

### Gli indici infortunistici di Confindustria Bergamo

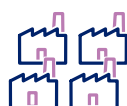
Confindustria Bergamo pone forte attenzione e monitora i fattori di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Nel corso del 2019 non si sono verificati infortuni sul luogo di lavoro.<sup>3</sup> Di conseguenza, i tassi infortunistici si sono attestati a zero.

#### Formazione per le aziende associate

In aggiunta alla consueta attività di divulgazione, convegnistica e alla consulenza personalizzata da parte dell'Associazione, Confindustria Bergamo nel 2019 ha erogato interventi informativi nel campo della sicurezza dei lavoratori per un totale di:



**15**  
Convegni



**831**  
Aziende

<sup>3</sup> Evento che implica impatti negativi sulla salute derivanti dall'esposizione a pericoli sul luogo di lavoro.



## Master sicurezza

### Il progetto sicurezza del settore Materie Plastiche e Gomma

---

Tra le attività messe in atto dall'Associazione risulta molto rilevante l'attività di supporto alle aziende volta a favorire la salute e la sicurezza dei lavoratori dei diversi comparti merceologici. Nel 2019 sono proseguite le attività con un focus al settore Materie Plastiche e Gomma e alla tematica della sicurezza delle macchine. L'obiettivo è quello di supportare le imprese del settore nel rispettare al meglio la normativa del piano regionale di sicurezza dell'industria della gomma. In collaborazione con l'ATS, il programma ha previsto:

- Identificazione di 5 aziende che hanno richiesto volontariamente di partecipare
- Erogazione di corsi di formazione congiunta con ATS presso due costruttori
- Elaborazione di schede di ispezione e autodiagnosi
- Intervento di pre-audit da parte del CESAP/IIP e gestito da Servizi Confindustria Bergamo
- Ispezione da parte di ATS

Questo percorso ha rappresentato la fase propedeutica alla diffusione a tutte le imprese del piano regionale di sicurezza dell'industria della gomma.

### La nuova Direttiva Macchine

---

Nell'ambito della sicurezza delle macchine, Confindustria Bergamo ha pubblicato una serie di video a scopo informativo disponibili sulla pagina Youtube dell'Associazione. Uno dei principali argomenti trattati è stata la terza edizione della Direttiva Macchine che sarà pubblicata nel 2021. La nuova Direttiva, oltre a modificare alcuni rilevanti aspetti quali la definizione di quasi-macchina, introdurrà per la prima volta la tematica della sicurezza sul lavoro rapportata all'uso dell'Intelligenza Artificiale.

### Progetto sulla valutazione della salute dei lavoratori nel settore dell'alluminio

---

Nel corso del 2019, Confindustria Bergamo ha intrapreso un'indagine sulla valutazione dello stato di salute dei lavoratori del settore dell'alluminio. Si tratta di un progetto triennale che ha l'obiettivo di confermare scientificamente la salubrità dei luoghi di lavoro e verificare l'appropriatezza delle politiche di gestione e prevenzione dei livelli di esposizione dei lavoratori occupati nel comparto medesimo razionalizzando, se necessario, gli interventi di sorveglianza sanitaria. L'indagine è in corso di realizzazione sotto la direzione scientifica degli U.S.C di Medicina del Lavoro dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo e della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi di Brescia che, integrando le rispettive metodologie di approccio, stanno sviluppando una modalità di indagine innovativa.

### 4.3 Diversità, pari opportunità e non discriminazione

I valori e comportamenti etici che Confindustria Bergamo promuove e mira a diffondere sia all'interno dell'Associazione che all'esterno tra gli Associati, si riflettono nella composizione del personale dell'Associazione stessa.

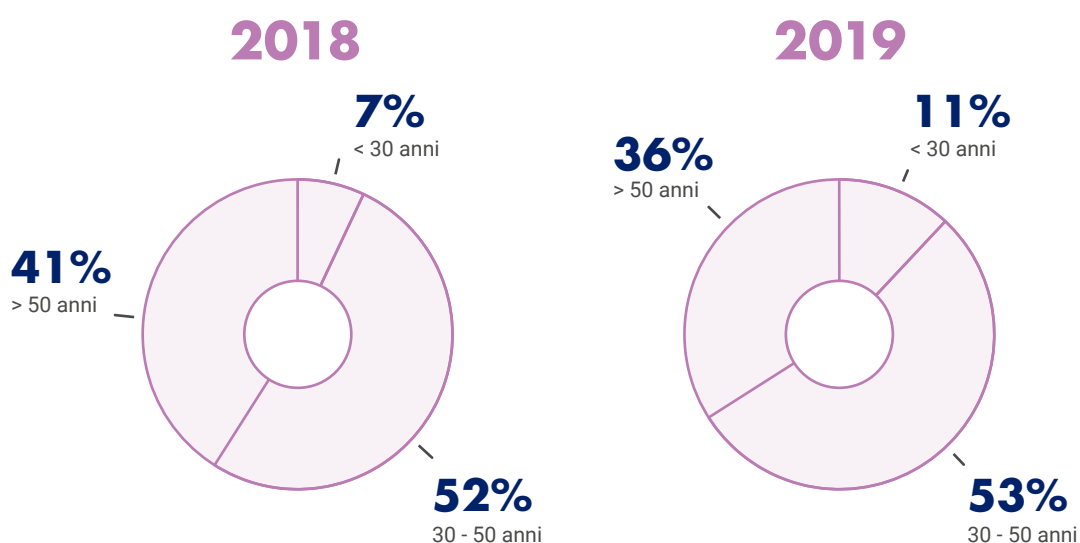
In continuità con il 2018, grazie all'offerta di un modello di servizi altamente professionale, persiste una forte prevalenza di profili elevati, costituita per l'11% da dirigenti, per il 70% da quadri e per il 19% da impiegati.

#### Composizione del personale per tipologia di contratto e genere

Numero di persone per tipologia di contratto e genere	Al 31 dicembre 2018			Al 31 dicembre 2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	7	1	8	6	1	7
Quadri	19	21	40	22	21	43
Impiegati	3	8	11	3	9	12
Totale forza lavoro dipendente	29	30	59	31	31	62
Stagisti	1	-	1	-	-	0
Collaboratori	1	-	1	2	-	2
Totale forza lavoro	31	30	61	33	31	64

Al 31 dicembre 2019, il personale è costituito in maggioranza da dipendenti con età dai 30 ai 50 anni (53%), seguito dal 35% con età al di sopra dei 50 anni e dall'11% con età inferiore ai 30.

#### Distribuzione del personale per fasce d'età





In ottica di favorire pari opportunità per tutti i collaboratori di Confindustria Bergamo, sono proposte soluzioni di impiego part-time che facilitano la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. Al 31 dicembre 2019, beneficiava di questo tipo di contratto circa il 15% del personale, diffuso maggiormente tra le lavoratrici di Confindustria Bergamo.

A conferma dell'attenzione data al tema delle pari opportunità e al rispetto della diversità, in linea con il 2018, non è stato registrato alcun episodio legato a segnalazioni per pratiche discriminatorie nei confronti del personale.

## 4.4 Formazione e sviluppo delle competenze

Confindustria Bergamo, attraverso l'Area Education e la società controllata Servizi Confindustria Bergamo, favorisce lo sviluppo di competenze attraverso diversi programmi di formazione rivolti sia alle imprese sia agli studenti nell'ambito di un rapporto costruttivo tra le aziende e il mondo scolastico e accademico.

Oltre a promuovere la formazione sul territorio l'Associazione si impegna a garantire anche la crescita del proprio personale, attraverso l'erogazione di corsi ad hoc e di qualità.

### La formazione dei dipendenti di Confindustria Bergamo



**100%**  
dei dipendenti ha  
ricevuto formazione  
nel 2019

#### Ore di formazione annue erogate per categoria professionale e genere

N. ore	2018		2019	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	784	112	690	115
Quadri	2.128	2.352	2.530	2.415
Impiegati	60	160	345	1.035
Totale	2.972	2.624	3.565	3.565

## La formazione nelle scuole e nelle imprese

Lo sviluppo delle competenze in campo professionale e scolastico riveste un ruolo cruciale per la crescita delle imprese e per la loro competitività. Inoltre, tale tematica risulta decisiva per la missione di Confindustria Bergamo, che trova sua applicazione nell'area Education, che si muove lungo due direttrici:

### AZIENDE ASSOCIATE

Sviluppo di sistemi formativi d'**eccellenza**, con e nelle imprese.

### TERRITORIO

Orientare e **valorizzare** il sistema scolastico, universitario e ITS presente a Bergamo.

Confindustria Bergamo si avvale inoltre della Business Unit Formazione della società Servizi Confindustria Bergamo per supportare le imprese associate nell'orientamento e nello sviluppo di piani di formazione rivolti ai propri collaboratori.

Tale società eroga diverse tipologie di formazione, sia a pagamento che finanziata, che vanno dai corsi obbligatori per l'apprendistato, alla formazione manageriale e post diploma o post laurea.

## ITS – Istituto tecnico superiore lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche

Il corso ITS è proseguito nel 2019 con grande successo, promuovendo e favorendo l'approfondimento pratico di quanto appreso in aula e consentendo l'inserimento dei ragazzi nel mondo lavorativo. Questo progetto è destinato a giovani diplomati che aspirano ad acquisire competenze tecniche in settori strategici come l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile e la mecatronica.

ITS	2019			
	Allievi coinvolti	Ore formazione	Ore stage	Aziende coinvolte
Prima annualità	29	700	400	26
Seconda annualità	30	700	400	16
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>1.400</b>	<b>800</b>	<b>42</b>

Gli esiti occupazionali degli allievi diplomati ITS a luglio 2019, a 6 mesi dagli esami finali, si attestano a 17 occupati su 24, ossia il **70%** della classe.

Per quanto riguarda invece la formazione erogata, tramite Servizi Confindustria Bergamo, direttamente alle imprese per lo sviluppo dei loro collaboratori nel 2019 si sono registrati i seguenti risultati:



	Imprese interessate		Lavoratori coinvolti		Ore di formazione erogate	
	N°	%	N°	%	N°	%
Formazione Fondimpresa conto di sistema	38	2%	278	4%	991	5%
Formazione Fondirigenti Avvisi (bandi)	1	0%	1	0%	88	0%
Formazione Fondirigenti conto formazione	20	1%	45	1%	882	5%
Formazione interaziendale a catalogo MBW	48	3%	69	1%	96	1%
Formazione Fondimpresa conto formazione	165	9%	3.489	52%	12.260	68%
Formazione interaziendale a catalogo	1.545	83%	2.122	31%	2.675	15%
Formazione su commessa	26	1%	519	8%	343	2%
Formazione Bergamo Sviluppo	23	1%	174	3%	730	4%
<b>Totale</b>	<b>1.866</b>	<b>100%</b>	<b>6.697</b>	<b>100%</b>	<b>18.065</b>	<b>100%</b>

## Io e Lode

Io e Lode è il più importante evento di fine anno scolastico che Confindustria Bergamo promuove ed è dedicato al merito e all'eccellenza scolastica. Per l'ottava edizione sono stati invitati i migliori studenti di tutti gli istituti superiori che si sono distinti per il profitto ed i vincitori del Concorso Industriamoci, che rappresentano le eccellenze della scuola bergamasca e compongono una platea di più di 500 ragazzi. L'edizione 2019 è stata dedicata al tema dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale. Grazie a testimonianze imprenditoriali, effetti speciali, momenti di interazione con i giovani e all'intervento di comici di fama nazionale, Confindustria Bergamo ha cercato di trasmettere un nuovo modello di pensiero, sostenibile e competitivo, a coloro che rappresentano il futuro del territorio e della produttività bergamasca.



## Premio al merito scolastico



Il Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo per promuovere il merito scolastico ha ideato un bando a favore degli studenti che conseguono il diploma di indirizzo tecnico, chimico, materiali e biotecnologie nei due istituti della provincia di Bergamo dove è presente il percorso di studi: l'ISIS Giulio Natta di Bergamo e l'IS Archimede di Treviglio.

Per l'edizione 2019, Confindustria Bergamo ha assegnato tre borse di studio agli studenti dell'Istituto Natta di Bergamo e dell'Istituto Archimede di Treviglio che si sono distinti per i loro approfondimenti sull'economia circolare.



## 4.5 Rapporti con scuole e università



### Rapporti con le scuole

L'Associazione considera il campo dell'educazione di fondamentale importanza e investe in maniera significativa nel rapporto con il sistema scolastico nel suo complesso.

### Orientamento

Proseguono anche nel 2019 i lavori del Tavolo provinciale per l'orientamento e Tavolo provinciale per l'alternanza con un ruolo di regia territoriale verso le scuole e di confronto attivo tra Confindustria Bergamo, UST, Camera di Commercio Bergamo Sviluppo, Confartigianato Bergamo, Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo e Università degli Studi di Bergamo.

A seguito di queste sinergie, è scaturito il convegno promosso dall'Università degli Studi Bergamo "Orientamento e Centennials: priorità e significati" che si è tenuto a novembre 2019 e che ha visto il coinvolgimento di tutti gli attori del tavolo provinciale per l'orientamento, incluso il ruolo attivo di Confindustria Bergamo.

L'orientamento è un'iniziativa in cui le varie anime di Confindustria Bergamo si impegnano in modo coordinato e partecipativo. Tra i principali eventi e convegni del 2019, troviamo:

- Workshop di orientamento in alcune scuole superiori in collaborazione con l'Ufficio Studi  
**80 studenti presenti**
- Convegno "**OrientAttivaMente**", realizzato sotto forma di spettacolo, con una formula innovativa e coinvolgente nell'Auditorium di Piazza della Libertà di Bergamo, promosso dai Giovani Imprenditori di Confindustria Bergamo, in collaborazione con Teatro Educativo, Ufficio Scolastico e Comune di Bergamo  
**460 persone presenti, tra studenti e genitori**
- Orientamento post-diploma: **Bergamo Job Festival – 1° Edizione**, organizzato da Confindustria Bergamo nell'ottica di sviluppo e valorizzazione del territorio nel lungo termine. Il festival ha coinvolto:
  - **6 campus**
  - **18 scuole**
  - **1.300 studenti**
  - **389 collaboratori aziendali**



## EUREKA! FUNZIONA!

Attraverso la collaborazione con il Gruppo Meccatronici, Confindustria Bergamo promuove il concorso Eureka! Funziona! Il progetto consiste in una gara di costruzioni tecnologiche per la scuola primaria con l'obiettivo di realizzare un giocattolo mobile partendo da un kit di materiali, tenendo un diario di bordo e ideando una pubblicità. I progetti realizzati vengono valutati da parte di una giuria composta da imprenditori del Gruppo Meccatronici e del Gruppo Giovani deputata a scegliere il giocattolo maggiormente innovativo. Al Gruppo vincitore è stato offerto il viaggio a Treviso per la finale nazionale.



**470**

**Bambini coinvolti**  
di **11** scuole

## Orientagiovani della Chimica

Grazie alla collaborazione del Gruppo Chimici, l'Associazione ha finalizzato l'Orientagiovani della Chimica, che nel 2019 è stato denominato "Master Science: Tutti pazzi per gli alimenti, la chimica in cucina", programma proposto in occasione del festival Bergamo Scienza.



**530**

**Studenti presenti**

## ArGO

Nel 2019 è stata decisa una sperimentazione che ha comportato la sospensione del format tradizionale nella prima parte dell'anno scolastico. Il nuovo modello è stato elaborato specificatamente per le classi seconde della scuola secondaria di primo livello, iniziativa che si ipotizzava di promuovere ed organizzare nella primavera 2020. Poi, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, l'iniziativa è stata declinata in un format online.

## PMI Day

PMI Day è la giornata nazionale della Piccola Industria dedicata alle scuole secondarie di primo grado organizzata come un open day delle aziende con visita agli stabilimenti e incontro con l'imprenditore e il suo staff per una presentazione delle caratteristiche dell'impresa in termini di valori, mission e prodotti.



**500**

**Studenti, 20**  
**classi di 8**  
**istituti compren-**  
**sivi e 12** progetti



## Orientamento ITS

Grazie al coordinamento delle 4 Fondazioni ITS del territorio insieme a Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, Provincia di Bergamo e Coord.Co.Ge Coordinamento Comitati Genitori delle scuole di Bergamo e provincia, Confindustria Bergamo ha avviato un piano di orientamento rivolto a studenti, genitori e studenti. Tra i principali eventi realizzati nel 2019:

- **It's my life. Pro-gettati nel futuro**  
lezione di spettacolo di orientamento ITS presso il Centro Papa Giovanni XXIII  
**90 studenti presenti**
- **Incontri pomeridiani per docenti** in 4 ambiti scolastici della provincia nelle scuole di Gazzaniga, Trescore Balneario, Caravaggio, Bergamo  
**100 docenti presenti**
- **Incontri serali per genitori** in 5 ambiti territoriali  
**150 genitori presenti**
- **Convegno "ITS Alta Formazione Tecnica: un passaporto per una professione di successo"** svolto all'Auditorium del Collegio Vescovile S. Alessandro rivolto a studenti di terza, quarta e quinta superiore per presentare i percorsi ITS  
**520 studenti presenti**

## Progetto SMILE



SMILE è l'acronimo di Smart Manufacturing Innovation Lab for Enterprises ed è un laboratorio per l'occupabilità che nasce a Bergamo nel 2019, all'interno del Kilometro Rosso.

Il progetto vede la collaborazione tra Confindustria Bergamo, Kilometro Rosso, ITIS Paleocapa di Bergamo, Comune di Bergamo e Università degli Studi di Bergamo ed è vincitore di un concorso indetto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Il suo obiettivo è favorire l'integrazione tra il mondo delle imprese e della ricerca. È un spazio innovativo, a disposizione del territorio, dove sperimentare modelli di formazione avanzati con tecnologie dell'Industria 4.0.

Si rivolge agli studenti delle scuole secondarie, ai docenti e anche ai lavoratori, per corsi di Upskilling e Reskilling, con il supporto di Servizi Confindustria Bergamo.



## Formazione docenti

In collaborazione con l'Ufficio Scolastico di Bergamo, Confindustria Bergamo crede fortemente e sostiene l'attività di formazione e aggiornamento professionale dei docenti.

Nel 2019 è stato organizzato un percorso di **formazione sull'alternanza** – PCTO strutturato in 5 incontri a cadenza settimanale che si sono svolti nell'autunno 2019. È stata riservata un'attenzione particolare ai docenti che si occupano di alternanza per la prima volta.

Per quanto riguarda la **formazione sull'orientamento**, sono stati realizzati 6 incontri nell'autunno 2019 (il 25 settembre è stato presentato il Piano di orientamento provinciale) con un focus sulle competenze richieste dalle imprese.



# 105

**docenti iscritti**  
formazione  
sull'alternanza

# 70

**docenti iscritti**  
formazione  
sull'orientamento



## Alternanza scuola-lavoro

Nonostante i programmi di alternanza scuola-lavoro stiano attraversando una fase di revisione da parte del Governo, Confindustria Bergamo intende potenziare i percorsi virtuosi di collaborazione scuola e impresa per contribuire alla formazione e all'avvio di progetti eccellenti con il sistema scolastico. Nell'anno 2019 sono stati assegnati **16 Bollini** per l'Alternanza di Qualità di Confindustria Bergamo. È stato assegnato all'azienda bergamasca Co.Mac il **premio Orientagiovani 2019** come azienda che si è distinta a livello nazionale per i progetti di alternanza con le scuole.



## Rapporti con le università

Nel 2019, la collaborazione con l'Università di Bergamo si è ulteriormente rafforzata: sono state avviate due iniziative importanti in ambito Smart Technologies: il programma di Laurea Magistrale in Smart Technologies Engineering e il Master in Fabbrica Intelligente. I due progetti sono stati impostati al fine di valorizzare al meglio le competenze degli ecosistemi territoriali.

**Laurea Magistrale in Smart Technologies Engineering** ha visto la progettazione e la collaborazione sia con Intellimech che con le imprese che hanno un ruolo primario nell'attivazione dei laboratori applicativi. Grazie a questo percorso di studi e alla sua elevata interdisciplinarietà, gli iscritti hanno accesso ai diversi settori dell'Ingegneria Industriale, come l'ingegneria energetica ed informatica. Coerentemente con il carattere fortemente innovativo e internazionale delle tematiche trattate i corsi si svolgono in lingua inglese, anche per favorire gli scambi internazionali inter-universitari.

Il **Master in Fabbrica Intelligente** ha visto la collaborazione con il DIH Bergamo, con Bergamo Sviluppo e con Intellimech. Per facilitarne la fruizione, il Master è stato organizzato in diverse parti, tra cui il Percorso Executive **"Digital Manufacturing Transformation"** con la collaborazione di Bergamo Sviluppo. Le lezioni erano erogate congiuntamente al Master di 1° livello **"Gestione della Fabbrica Intelligente"** a cui si sono iscritte **10** persone.



### Master in “Compliance e prevenzione della corruzione nel settore pubblico e privato”

Confindustria Bergamo ha patrocinato e promosso il Master in “Compliance e prevenzione della corruzione nel settore pubblico e privato”, organizzato in collaborazione con l’Università LUISS, l’Università Milano Bicocca, l’Università di Bergamo, la Guardia di Finanza e ANAC. Ai fini del raggiungimento di esiti più positivi in termini di adesioni in futuro, si prevede di apportare delle modifiche e degli aggiornamenti per migliorarne e ampliarne l’accessibilità.

## 4.6 Coinvolgimento del territorio

### Infrastrutture

Confindustria Bergamo si occupa da anni delle infrastrutture per la mobilità, con un ruolo che è di rappresentanza degli interessi del mondo industriale e del territorio.

#### Osservatorio e monitoraggio infrastrutture – Progetto Master

##### Missione

Presidiare la pianificazione, programmazione, progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture di interesse provinciale.

##### Attività

- Monitorare lo stato di avanzamento nella realizzazione delle infrastrutture individuate nel Position Paper
- Promuovere l’avvio di una campagna di monitoraggio sui manufatti stradali
- Promuovere la realizzazione di uno studio per valutare il posizionamento di mercato e la “catchment area” del trasporto merci su ferro

A seguito della formalizzazione del Position Paper nel 2018, dedicato alle infrastrutture per la mobilità, Confindustria Bergamo ha dato vita ad un Osservatorio delle Infrastrutture. L’obiettivo dell’iniziativa è monitorare lo stato di avanzamento della realizzazione delle infrastrutture individuate nel Position Paper.

Seguendo le direttive del Progetto Master, Confindustria Bergamo ha effettuato diversi studi e analisi sul territorio, tra cui:

- Studio sul settore del trasporto ferroviario di merci in provincia di Bergamo al fine di valutare la possibilità di introdurre uno scalo merci nel territorio, analizzando il posizionamento di mercato e la “catchment area” del trasporto merci su ferro
- Studio e analisi sullo stato dei ponti, che ha previsto la collaborazione con Confindustria Lombardia

In occasione dell’elaborazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), Confindustria Bergamo ha aperto un dialogo attraverso la pubblicazione di due osservazioni, sull’importanza di trovare un equilibrio tra lo sviluppo industriale ed edile, caratteristico del territorio bergamasco, e la necessità di preservare le aree agricole strategiche.

## Studi ed indagini sul territorio

Nel 2019 Confindustria Bergamo, insieme a diversi partner del sistema Confindindustriale, ha realizzato lo studio "La mappa delle retribuzioni a Bergamo nell'era 4.0".

Lo studio è stato realizzato attraverso l'aggregazione dei dati di 157 imprese per un totale di 25.000 dipendenti, tramite tre tipologie di indagine differenti: un'indagine sul lavoro, un'indagine retributiva e una survey online. I dati raccolti consentono, in primo luogo, di offrire alle imprese che partecipano un servizio di posizionamento rispetto ai valori medi del territorio; in secondo luogo di ottenere un valore aggregato utile per analisi e valutazioni associative.

Tra i principali risultati dello studio troviamo il volume "Indicatori di posizionamento per la funzione HR", accessibile a tutte le imprese associate e il volume "Indagine retributiva per i profili professionali", riservato alle aziende che hanno partecipato alle indagini.

In collaborazione con l'Università di Bergamo, Confindustria Bergamo ha condotto un'indagine presso alcune aziende del settore metalmeccanico della provincia di Bergamo associate, con l'obiettivo di individuare punti di forza comuni, che potessero rappresentare "best practice" proponibili all'intero comparto.

L'analisi è stata incentrata su 5 casi industriali ritenuti particolarmente virtuosi, sulla base principalmente della crescita di fatturato registrato negli ultimi anni. Si è trattato di aziende di varie dimensioni, sottoposte a intervista e disamina dettagliata da parte di ricercatori dell'Università di Bergamo, volte all'approfondimento di 3 macro tematiche: **Inquadramento generale, Ricerca e investimenti, Formazione e gestione risorse umane.**

Le imprese coinvolte sono state:

- **COMAC Srl** Bonate Sotto: fabbricazione di macchine per infustamento di bevande
- **BELOTTI SpA** Suisio: fabbricazione di macchine utensili per la formatura di metalli
- **REGGIANI MACCHINE SpA** Grassobbio: fabbricazione macchine per impieghi speciali
- **UTP VISION Srl** Albano: fabbricazione macchine per impieghi speciali
- **ELATECH Srl** Valbrembilla: fabbricazione organi di trasmissione

Per quanto riguarda in particolare la gestione delle risorse umane, l'analisi ha permesso di identificare alcune leve competitive comuni quali la presenza di politiche meritocratiche individuali e di premi di risultato collettivi, l'attenzione ad un utilizzo ridotto degli ammortizzatori sociali, l'applicazione di pratiche di welfare aziendale ampie e diversificate, un'attenzione alla gestione diretta aziendale di eventuali gravi problematiche afferenti lavoratori in difficoltà, un rapporto sindacale non conflittuale, il mantenimento di occasioni di contatto diretto tra direzione aziendale e lavoratori.

Gli esiti dell'indagine sono stati utilizzati come criteri utili per orientare l'attività di consulenza associativa ed è in fase di valutazione l'organizzazione di un incontro collettivo di presentazione, con il supporto dell'Università di Bergamo, rivolto alle imprese meccatroniche associate.





## Valorizzazione del territorio

Nel 2019 si è tenuta la Fiera dei Mestieri a cui è stato affiancato il progetto dell'Atlante delle scelte coordinato dalla Provincia. Confindustria Bergamo ha collaborato alla progettazione e realizzazione della **Fiera dei Mestieri** attraverso la disponibilità degli imprenditori che hanno dato la loro testimonianza sulle professionalità maggiormente richieste.

La collaborazione tra Industria e Artigianato è stata molto forte e sono stati raggiunti **1.028** studenti nelle sessioni di presentazione. Durante l'estate 2019, poi, le imprese si sono rese disponibili ad ospitare i ragazzi che, a valle di specifiche attività di orientamento, avessero voluto approfondire le caratteristiche delle aziende chimiche, informatiche, meccatroniche, tessili.



## BergamoScienza

Si segnala, fra tutte le forme di sostegno progettuale offerto, il contributo all'Associazione BergamoScienza, che organizza dal 2003 l'omonimo Festival Internazionale. Confindustria Bergamo si riconosce pienamente nelle finalità della divulgazione della cultura tecnico-scientifica. È socia promotrice fin dalla fondazione e si impegna con attività di supporto operativo, con la messa a disposizione di spazi per laboratori e/o conferenze, con azioni di marketing presso le aziende, e infine con un contributo in denaro, che si è stabilizzato negli anni alla cifra di 60.000 Euro.

Durante l'edizione 2019 di BergamoScienza è stata inaugurata un'installazione artistica realizzata con il contributo del Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo.

L'opera, di grandi dimensioni e intitolata "Gravità sospesa" è stata realizzata da una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, ed è stata poi esposta in centro città, in Piazza Vittorio Veneto, per tutta la durata della manifestazione. Alla cerimonia di inaugurazione, che si è tenuta il 5 ottobre 2019, erano presenti: l'artista, il presidente del Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo, Oscar Panseri, i componenti del Gruppo, il Direttore Generale Paolo Piantoni e il sindaco di Bergamo Giorgio Gori.

“Con questa realizzazione - ha sottolineato Oscar Panseri - abbiamo voluto rimarcare l'importanza dell'apporto della chimica allo sviluppo e sottolineare, al tempo stesso, il nostro impegno sempre maggiore affinché tale sviluppo avvenga secondo criteri di sostenibilità, allacciandoci in questo modo anche alla tematica filo conduttore del Festival”.



## Fondazione Casa Amica

Fondazione Casa Amica è impegnata da oltre vent'anni nel settore dell'housing sociale sul territorio della provincia di Bergamo. L'attività di partnership e collaborazione di Confindustria Bergamo è andata avanti anche nel 2019; durante l'anno l'Associazione ha infatti ospitato diversi eventi nella propria sede. Fondazione Casa Amica promuove ricerca, formazione e attività di consulenza in materia di housing sociale anche attraverso la ricerca attiva di partnership e finanziamenti pubblici e privati; sperimenta nuovi modelli abitativi adeguati al mutare della composizione sociale; gestisce alloggi in locazione di proprietà e per conto terzi, strutture di accoglienza per madri sole, posti letto per immigrati e alloggi temporanei.



## Accademia dell'Integrazione

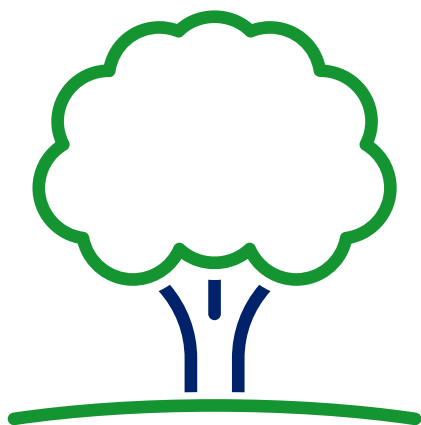
Nel 2019, Confindustria Bergamo ha proseguito la collaborazione con il Comune e la Diocesi di Bergamo e la Cooperativa Ruah per la promozione del progetto “Accademia dell'integrazione”. Il progetto è finalizzato alla formazione linguistica, civica, e professionale dei richiedenti asilo con la finalità di costruire le premesse per una possibile integrazione e per rispondere alle esigenze in termini occupazionali delle imprese del territorio.

I partecipanti, durante la loro permanenza in Accademia, sono impegnati in lezioni di italiano e di educazione civica oltre che in momenti di attività fisica e in laboratori volti ad apprendere un mestiere. Agli ospiti viene inoltre chiesto di svolgere delle attività di volontariato che vanno dalla manutenzione alla pulizia dei luoghi pubblici fino all'assistenza fornita agli anziani nei centri della terza età.

Il valore aggiunto del progetto è basato sull'interazione e l'incontro di diverse realtà del territorio, le quali lavorano insieme al fine di sviluppare un modello di integrazione che rappresenti una soluzione win-win per i richiedenti asilo, che hanno la possibilità di apprendere un mestiere, e per la Fondazione Casa Amica, comunità che beneficia dei servizi e delle attività svolte dai migranti.



CONFINDUSTRIA BERGAMO



**5.**

# **Responsabilità ambientale**





## 5. Responsabilità ambientale

---

Al fine di preservare e promuovere il benessere e lo sviluppo della comunità e del territorio, Confindustria Bergamo ripone grande fiducia e impegno nella responsabilità ambientale, che diventa un punto cruciale della strategia e delle attività dell'Associazione.

Contribuire alla tutela dell'ambiente per Confindustria Bergamo significa:

- diffondere la cultura del rispetto ambientale
- favorire lo sviluppo sostenibile del territorio
- ridurre gli impatti ambientali generati dalle proprie attività

Questi valori e questi impegni hanno portato alla scelta di realizzare una nuova sede in conformità alle più alte certificazioni ambientali e rispondente alle più innovative soluzioni di organizzazione degli spazi lavorativi.

Nel capitolo verranno dunque presentati i progetti, le attività e i servizi implementati nel 2019 al fine di:

- diffondere all'interno dell'Associazione, tra gli Associati e in generale sul territorio le tematiche materiali legate alla responsabilità ambientale
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati



---

### Economia Circolare

---

Promozione e supporto agli Associati durante la transizione verso un modello di Economia Circolare tramite l'implementazione di processi innovativi, valutazioni e studi relativi all'impatto dei prodotti, in tutte le loro fasi di vita, sull'ambiente e sulla società.

Realizzazione di attività di formazione e mentoring sul tema volte a sensibilizzare gli Associati nella progettazione di prodotti sostenibili, recupero dei materiali di scarto derivanti dai processi di produzione, corretta gestione e smaltimento dei prodotti.

### Riduzione dell'impatto ambientale

---

Impegno nella mitigazione e riduzione degli impatti ambientali dell'Associazione e degli Associati anche attraverso la promozione di politiche e attività di efficientamento energetico, l'approvvigionamento da fonti rinnovabili e l'ottimizzazione delle attività di business a forte impatto ambientale. Impegno nella tutela degli habitat naturali e della biodiversità nei luoghi in cui l'Associazione e gli Associati operano.

## 5.1 Economia Circolare

Confindustria Bergamo rimarca l'importanza della transizione che l'economia sta attraversando, da un modello di economia lineare ad uno di Economia Circolare. Questo mutamento consente alle imprese di mantenere quanto più a lungo possibile il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse, spostando l'attenzione sul riutilizzare, aggiustare e riciclare i materiali, riducendo la produzione di rifiuti al minimo e favorendo lo sviluppo di nuove tecnologie e prodotti. Confindustria Bergamo si è posta l'obiettivo di supportare le aziende associate nella fase di transizione verso il modello di Economia Circolare fortemente voluto dall'Unione Europea, attraverso la promozione di azioni che rafforzino il territorio in una logica trasversale di: **innovazione, competitività e sviluppo delle competenze**.

### BG Circular – Progetto Master

#### Missione

Supportare la transizione delle aziende associate, specialmente le PMI, verso l'Economia Circolare e diffonderne la cultura in contesti sia interni che esterni al mondo produttivo.

#### Attività

Sviluppare nuove azioni di supporto, più istituzionali e a forte vocazione territoriale, che mirano a promuovere l'interazione tra le aziende secondo i nuovi approcci dell'Economia Circolare.

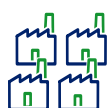
Organizzazione di momenti di approfondimento destinati a imprenditori associati e stakeholder allo scopo di diffondere una moderna cultura d'impresa, valorizzando il ruolo e le ricadute positive del "fare impresa in modo circolare" sul territorio.

L'obiettivo del progetto è quello di supportare la transizione delle aziende associate, in particolare le PMI, verso l'Economia Circolare, supportandole sia nello sviluppo di innovazioni di processo che di prodotto. L'Associazione mira a promuovere la simbiosi industriale e l'interazione tra le aziende del territorio per individuare e sperimentare nuovi modelli di business in un'ottica circolare attraverso meccanismi che consentano alle aziende di "fare rete" sia in una logica di territorio che in una logica di filiera.

Nel 2019 l'attività si è concentrata nello sviluppo di azioni di supporto di tipo istituzionali e a forte vocazione territoriale con l'obiettivo di promuovere l'interazione tra le aziende secondo i nuovi approcci dell'Economia Circolare.



**BG Circular**



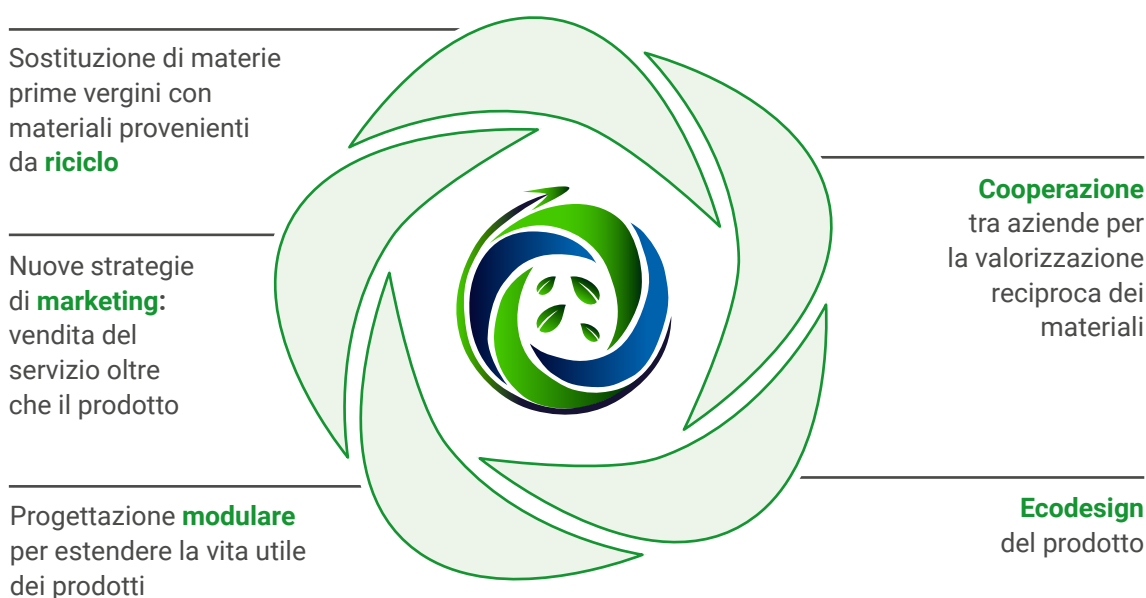
**160**  
aziende coinvolte

**10**  
aziende affiancate da un  
team di specialisti esterni



Tra le attività, Confindustria Bergamo ha condotto un affiancamento specifico, in collaborazione con un team di specialisti esterni, che prevede una prima fase di formazione in materia e una fase successiva di assessment su implementazioni concrete di azioni di circolarità. La trasformazione da azienda lineare ad azienda che adotta un approccio circolare è un mutamento complesso che richiede un forte impegno e impiego di risorse, è per questo che anche raggiungere un numero contenuto di aziende può essere di forte stimolo per il futuro e per le aziende associate, in particolare 10 aziende partecipanti hanno sviluppato il loro percorso di affiancamento nel 2019 e prevedono di concluderlo all'inizio del 2020.

## Azioni di economia circolare



Oltre alle azioni che possono essere implementate, è cruciale integrare all'interno delle proprie strategie approcci alla circolarità che accompagnino le aziende in questa transizione. Secondo l'Associazione, le imprese dovranno ripensare il modo di fare azienda, adottando una logica di filiera e cercando le possibili sinergie del territorio. Dovranno inoltre sfruttare le sinergie tra Economia Circolare e Industria 4.0 e utilizzare metodologia LCA.

Tra le attività del BG Circular implementate nel 2019, assume particolare rilevanza la realizzazione dell'indagine quali-quantitativa **"Risparmiare risorse è il futuro. Quanto è circolare la tua azienda?"**, sottoposta alle aziende del territorio bergamasco in merito alle tematiche di economia circolare con lo scopo di redigere, al termine dell'elaborazione dei dati, dei report approfonditi e personalizzati dove si illustra lo stato dell'azienda nel percorso verso la circolarità. L'indagine è stata condotta in occasione dell'Assemblea Annuale di Confindustria Bergamo in merito alle tematiche di responsabilità sociale e ambientale e ha avuto **122** compilazioni, in linea con il tasso di redemption atteso.

## Ecoprogettazione

All'interno del progetto BG Circular, si è realizzato, nei primi mesi del 2019, un progetto specifico per l'ecoprogettazione degli imballaggi, elemento portante dell'Action Plan UE in materia di Economia Circolare. Il progetto ha previsto l'attuazione di due tipologie di attività:

- Approfondimento, supporto e follow-up in riferimento alla nuova disciplina tedesca in materia di imballaggi sostenibili in vigore dal 01 gennaio 2019 che impatta fortemente le aziende che esportano le proprie merci imballate sul mercato tedesco
- Approfondimento, supporto e follow-up in riferimento alla nuova disciplina di differenziazione contributiva per gli imballaggi di plastica definita da Conai che regola i flussi di packaging sul territorio italiano

Oltre ai necessari approfondimenti sulle due discipline, è stata prevista un'attività di approfondimento sui criteri di indirizzo utilizzati sia a livello italiano che a livello tedesco per la valutazione della riciclabilità e ecoprogettazione degli imballaggi allo scopo di fornire strumenti utili alle aziende per l'implementazione delle proprie competenze.



## End of waste

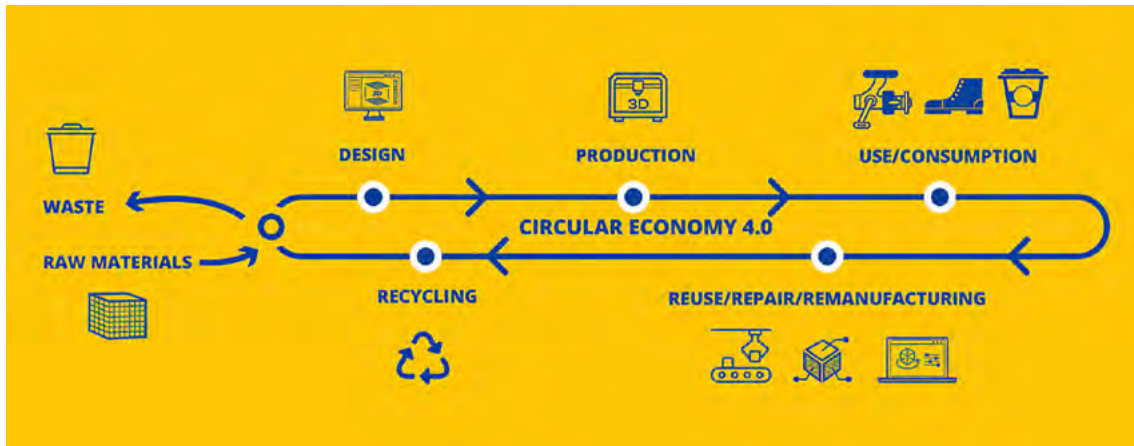
Nell'ambito dell'Economia Circolare assume grande importanza il concetto di cessazione della qualifica di rifiuto, anche detto End of waste. L'applicazione di questo concetto permette di trasformare i rifiuti in "risorsa" ossia in nuove materie prime, chiamate anche materie seconde o materie non vergini o materiale da riciclo, per la produzione di altri prodotti. In tale ottica è fondamentale che il rifiuto venga trasformato in materiali che rispettino precisi standard tecnici di riferimento ma il cui utilizzo sia promosso e non bloccato da pesanti vincoli autorizzativi.

In Italia, a causa di indirizzi giuridici e normativi eccessivamente burocratici e cautelativi, si è subita una battuta d'arresto, soprattutto per le aziende che trasformano i rifiuti in risorsa, ossia il blocco delle autorizzazioni ambientali in materia di "End of Waste". Lo stallo è stato particolarmente gravoso per le attività che avevano investito sulle tecnologie più performanti e innovative.

Confindustria Bergamo ha rivestito un ruolo di primo piano sia nelle attività di indirizzo politico che in quelle di lobby tecnica coordinate da Confindustria all'interno di una cooperazione trasversale a tutto il sistema economico del Paese. Per normalizzare la situazione si sono resi necessari interventi normativi nazionali e anche indirizzi interpretativi regionali.



## Circular 4.0



Circular 4.0 è un progetto parte del programma europeo Alpine Space che mira alla cooperazione transnazionale dell'UE a sostegno dello sviluppo regionale sostenibile dell'area alpina, che comprende Austria, Francia, Germania, Italia, Liechtenstein, Slovenia e Svizzera.

L'obiettivo principale del progetto Circular 4.0 è rafforzare i processi di digitalizzazione da parte delle PMI per favorire i processi di innovazione e accelerare la transizione verso l'economia circolare (CE) nello spazio alpino.

- Sensibilizzare policymaker, intermediari e PMI sui concetti della Circular Economy e su come essa sia abilitata dalla trasformazione digitale
- Sviluppare e testare una serie di strumenti in grado di favorire il contributo delle logiche dell'Industria 4.0 per il passaggio delle PMI all'economia circolare, con particolare attenzione ai modelli di design circolare, modelli di utilizzo ottimale, modelli di recupero valore

L'introduzione di nuove tecnologie, in particolare Internet of Things (IoT) e strumenti di Big Data, sta consentendo lo sviluppo e l'introduzione di nuovi modelli di business dell'Economia Circolare, basati sulla condivisione, riutilizzo e rigenerazione. Nuovi sistemi e strumenti tecnici consentono il tracciamento di prodotti o materiali durante il loro ciclo di vita per consentire un uso e una durata prolungati e il mantenimento del massimo valore possibile. Il progetto durerà 3 anni, da ottobre 2019 a giugno 2022, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale attraverso il Programma INTERREG Spazio Alpino.

Confindustria Bergamo, in qualità di partner del progetto, contribuisce alla sensibilizzazione delle imprese associate del territorio sul tema della Circular Economy attraverso la digitalizzazione dei processi. Nel progetto sono coinvolti altri soggetti facilitatori e attivatori di servizi per le imprese con i quali Confindustria Bergamo svilupperà proficue collaborazioni e sinergie.

## 5.2 Riduzione dell'impatto ambientale

L'Associazione, attraverso l'Area Ambiente, Sicurezza, Energia e CSR, supporta le imprese in diversi ambiti legati all'impatto ambientale: la consulenza è volta, ad esempio, alla semplificazione degli iter di autorizzazione ambientale, alla riduzione dei consumi idrici e alla riduzione e sostituzione delle sostanze pericolose impiegate. Oltre all'attività consulenziale, Confindustria Bergamo mira a promuovere la conoscenza e l'interesse verso queste tematiche attraverso attività di informazione e formazione, rivolte alle aziende associate, specialmente alle PMI.



**3**  
convegni in materia  
ambientale  
**125**  
partecipanti

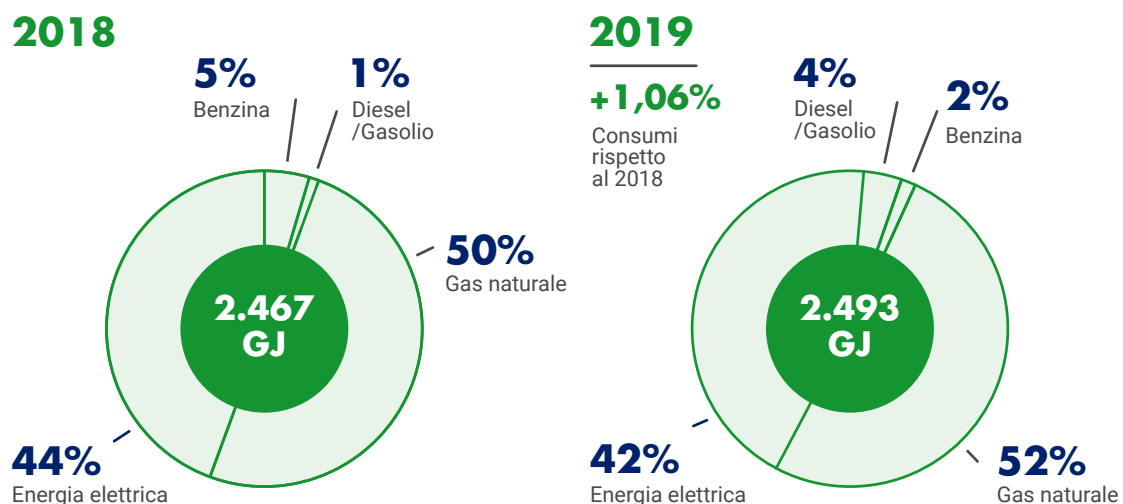
### I consumi dell'Associazione

Confindustria Bergamo, pone particolare attenzione ai propri consumi energetici e idrici, svolgendo anche attività di sensibilizzazione presso i propri dipendenti.

In linea con il 2018 anche nel 2019 è proseguita l'attività di rilevazione dei consumi energetici e idrici, in particolare, per quanto riguarda i consumi energetici dell'Associazione nel 2019 essi sono imputabili per oltre il 94% all'illuminazione ed il riscaldamento della sede, mentre la restante parte all'alimentazione del parco macchine.

Sia i consumi energetici che quelli idrici hanno registrato nel corso del 2019 un aumento rispetto al 2018 che risulta pari rispettivamente all' 1,1% e all' 8%.

### Consumi energetici suddivisi per tipologia <sup>4</sup>



<sup>4</sup> Coefficienti di conversione utilizzati: NIR: ITALIAN GREENHOUSE GAS INVENTORY 1990-2017 - NATIONAL INVENTORY REPORT 2019, FIRE: Linee guida Energy Manager 2018; benzina 1 L = 0,0317 GJ; Diesel/Gasolio 1 L = 0,0359 GJ; Gas Naturale 1 Sm3 = 0,03423 GJ; Energia elettrica 1 kWh = 0,0036 GJ.



Prelievi idrici per fonte(m <sup>3</sup> ) <sup>5</sup>	2018	2019
Da pozzi ad uso idropotabile	888	959

## Le emissioni

La riduzione delle emissioni di gas serra è un obiettivo di sviluppo della Comunità internazionale, perseguito sia a livello nazionale che a livello europeo con diverse iniziative. Questo vale per tutte e tre le tipologie di emissioni, calcolate in via separata a seconda della capacità di controllo delle stesse da parte dell'Associazione.



**Emissioni dirette di Scopo 1** - Emissioni derivanti da fonti controllate direttamente dall'Associazione



**Emissioni indirette di Scopo 2** - Emissioni derivanti da fonti non controllate direttamente dall'Associazione e associate alla generazione di energia elettrica



**Emissioni indirette di Scopo 3** - Emissioni derivanti da altre fonti non controllate direttamente dall'Associazione (ad esempio: emissioni derivanti dall'energia utilizzata per la realizzazione di prodotti dalle materie acquistate all'esterno e dai combustibili per viaggi aziendali)

Per Confindustria Bergamo le emissioni maggiormente significative, rendicontate all'interno del presente documento sono quelle di Scopo 1 e 2. In particolare, per quanto riguarda le emissioni di Scopo 2 queste vengono espresse secondo due approcci di calcolo in linea con le richieste dello standard di rendicontazione utilizzato:

- Approccio Location based, che riflette l'intensità delle emissioni generate dal consumo di energia elettrica in relazione alla rete di produzione all'interno della quale si opera
- Approccio Market based, che riflette l'intensità delle emissioni generate dal consumo di energia elettrica acquistata dall'Associazione tramite eventuali specifici contratti di fornitura

<sup>5</sup> *Prelievo idrico totale da aree non sottoposte a stress idrico. Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che ecologica. Tra gli strumenti affidabili a disposizione del pubblico, come indicato dalle linee guida per la rendicontazione, per la valutazione delle aree a stress idrico vi sono l'Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute. L'acqua prelevata presenta una concentrazione di  $\leq 1.000$  mg/l di solidi disciolti totali. Fonte: Uniaque.*

Emissioni <sup>6</sup>	2018	2019
Scopo 1 (tCO <sub>2</sub> )	81	86
Scopo 2 (tCO <sub>2</sub> )		
Market based	146	141
Location based	101	91

## Progetto Paperless

Il progetto Digitalizzazione coinvolge tutti i dipendenti di Confindustria Bergamo e mira alla riduzione dell'uso del materiale cartaceo all'interno degli uffici dell'Associazione.

La nuova organizzazione prevede infatti la gestione in digitale di grandissima parte della documentazione con un nuovo sistema di archiviazione.



**5.515**  
cartelle digitalizzate



**4.660 kg**  
di carta smaltiti

## Progetto EVOLVE

La prima fase del percorso **Confindustria Bergamo Evolve** consiste nel trasferimento presso la nuova sede, che è previsto per l'inizio del 2020, al Parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso. Il progetto WANAX-IBIS (Wise Analytical Cross-functional Intelligent Building Information System) è una sintesi di efficienza e innovazione, in cui la persona è al centro del progetto. Un luogo rappresentativo e flessibile, uno spazio di incontro e condivisione, caratterizzato anche da un metodo di lavoro innovativo, improntato alla **smart organization**.

Frutto della collaborazione tra Valtellina, Orobix, ETS e Servizi Confindustria Bergamo, punta a realizzare un sistema integrato che vada oltre gli attuali sistemi di controllo domotico, capace di raccogliere in tempo reale una mole di informazioni sullo stato degli edifici e le interazioni con l'ambiente, temperature, umidità, irraggiamento solare, numero di persone presenti e di analizzarle mediante algoritmi di intelligenza artificiale. Grazie a questo approccio le dinamiche ambientali ed energetiche potranno essere monitorate con estrema precisione consentendo di fare previsioni e di mettere a punto sistemi dinamici e autoregolanti. In questo modo potrà essere garantita la gestione ottimale dei parametri di

<sup>6</sup> Per le emissioni di Scopo 1 le fonti dei fattori di emissione utilizzati sono: gas naturale e diesel/gasolio - ISPRA - National Inventory Report, benzina - Min. Ambiente (Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra). Tali emissioni sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO<sub>2</sub>.

Per le emissioni di Scopo 2 secondo l'approccio Location based sono stati utilizzati i fattori di emissioni riportati nella tabella "Fattori di emissione della produzione elettrica nazionale e dei consumi elettrici" (ISPRA 2018). Per le emissioni di Scopo 2 secondo l'approccio Market based è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale (Fonte: European Residual Mixes 2018).

Le emissioni dello Scopo 2 calcolate con il metodo Location based sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO<sub>2</sub> equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO<sub>2</sub> e altri gas serra nel settore elettrico".



funzionamento evidenziando le azioni errate che potrebbero causare sprechi e permettendo di generare proiezioni per valutare i consumi e le previsioni di spesa nel tempo.



Inoltre, l'edificio, grazie alla sua progettazione sostenibile, mira alla classe energetica A e alla certificazione LEED, rappresentando il terzo edificio nel territorio della provincia di Bergamo a perseguire questa prestigiosa certificazione ambientale.

Oltre all'efficienza energetica è stata dedicata particolare attenzione anche alla ricerca del minimo impatto ambientale, infatti tutti gli immobili all'interno del Kilometro Rosso, ad esclusione dei centri di ricerca, non utilizzano gas metano.

Nell'ottica del percorso di digitalizzazione ed evoluzione in una **smart organization**, ogni dipendente di Confindustria Bergamo ha ricevuto in dotazione un kit di strumenti tecnologici di ultima generazione fondamentali per le attività lavorative e non solo, in particolare: un portatile, uno smartphone, delle cuffie e, infine, uno zaino. L'obiettivo di questo progetto è rendere ancora più flessibile e agevole la vita lavorativa delle risorse dell'Associazione.



## Industriosa Natura

Con il piano **Confindustria "Evolve" 2015-2020** è stata immaginata una Confindustria Bergamo differente, più dinamica e contemporanea, sintetizzata anche in un'idea di architettura. È nato così il progetto della nuova sede, presso il Kilometro Rosso.

Per il 2020, Confindustria Bergamo ha ideato un percorso inedito, dal titolo **Industriosa Natura**, caratterizzato da quattro eventi esclusivi riservati agli imprenditori e un volume fotografico, a cura dell'architetto Davide Pagliarini, per raccontare e condividere l'evoluzione che l'Associazione sta vivendo.

Ciascuno dei quattro eventi in programma sarà focalizzato su un tema chiave importante per l'evoluzione dell'Associazione, con l'obiettivo di guidare una riflessione che riallacci tra loro la dimensione emozionale e quella razionale. I temi chiave sono:

- **Apertura, Aprirsi al mondo**
- **Sostenibilità, Pensare sostenibile**
- **Innovazione, L'impresa di innovare**
- **Capitale umano, Il capitale è umano**

Incontro con  
**Telmo Pievani**  
Filosofo ed evoluzionista

Chostro di San Francesco  
Città Alta, Bergamo  
16 Settembre 2019, ore 18.00

CONFINDUSTRIA BERGAMO  
**EVOLVE**



## Progetto INNOVEAS

Come noto Horizon 2020 è il programma di ricerca e innovazione dell'UE che prevede un finanziamento di quasi 80 miliardi di euro in 7 anni (2014-2020), oltre agli investimenti nazionali pubblici e privati che questa somma attira. Horizon 2020 mira al conseguimento di una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva.

**Horizon Europe** è il prossimo **Programma Quadro Europeo** per la Ricerca e l'Innovazione per il periodo 2021-2027. Con un budget di circa 100 miliardi di euro è il più ambizioso programma di ricerca e innovazione di sempre. Sulla base del successo dell'esperienza di Horizon 2020, il nuovo Programma Quadro continuerà a sostenere e promuovere l'eccellenza scientifica in Europa. In particolare si concentrerà sulle sfide globali (Sustainable Development Goals - Agenda 2030 e Accordo di Parigi) e sulla competitività industriale europea.

Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo partecipano a progetti di Ricerca e Innovazione finanziati dall'Unione Europea al fine di comprendere le strategie europee future e i trend emergenti, trasferire le Best Practice alle aziende associate e trasferire i benefici del network internazionale alle imprese del territorio.

Il progetto europeo INNOVEAS è parte del programma **Horizon 2020** e mira all'accrescimento della consapevolezza delle PMI sul tema dell'efficientamento energetico e in particolare sull'implementazione di audit energetici.

Il progetto è iniziato a giugno 2019 e terminerà nel 2022 e tra i principali obiettivi da raggiungere, i più rilevanti sono:

- Identificazione degli ostacoli che le PMI incontrano nell'implementazione di audit energetici e di misure di efficientamento energetico
- Realizzazione di programmi di "capacity building" per il design di attività formative rivolte alle PMI e a soggetti interessati quali intermediari, responsabili politici e istituti finanziari, atte alla sensibilizzazione e alla formazione sul tema energetico
- Gettare le basi per la creazione e il consolidamento di una rete europea di facilitatori che possano sostenere la crescita e l'espansione dell'offerta formativa sull'efficienza energetica per le imprese europee



innoveas

The power of energy audits

Confindustria Bergamo, in qualità di partner del progetto internazionale, contribuisce alla sensibilizzazione delle imprese associate del territorio sul tema dell'efficienza energetica. Inoltre, si impegna a mettere in campo attività formative a favore delle PMI del territorio, attraverso formazione in aula e presso le aziende stesse, l'organizzazione di webinar e video divulgativi sull'importanza di investire in efficienza energetica.

## Le attività consulenziali

Nel 2019 Confindustria Bergamo ha realizzato attività di consulenza e affiancamento tecnico-giuridico alle aziende, con particolare riferimento al settore dei metalli non ferrosi e al settore chimico. Il progetto Semplificazioni Ambientali ha previsto lo sviluppo di attività di approfondimento e cooperazione specifica delle aziende coinvolte in due distinte attività di riesame delle autorizzazioni ambientali. Il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è un iter autorizzativo estremamente complesso che avviene sulla base di documenti tecnici di riferimento sulle performances ambientali degli impianti e delle attività. Tali documenti sono emanati a livello europeo e sono vincolanti ma devono essere declinati all'interno del quadro di riferimento tecnico-giuridico italiano.

Questa attività ha consentito a Confindustria Bergamo di sviluppare costruttive occasioni di dialogo e confronto con Regione Lombardia e Arpa Lombardia durante la fase di stesura dei provvedimenti normativi di indirizzo tecnico-interpretativo sul tema.

Sia in riferimento alle aziende del settore metalli non ferrosi sia per quanto attiene alle aziende del settore chimico, è da sottolineare che si tratta di aziende che, in forma aggregata, per dipendenti, volume d'affari e fatturato rivestono un ruolo di primo piano nel tessuto industriale lombardo sia come forza lavoro impiegata direttamente che a livello di indotto.



# 45

aziende supportate nell'iter di ottenimento di autorizzazioni ambientali particolarmente complesse



# 20

aziende supportate per la riduzione degli impatti ambientali, ad es. water saving



# 25

aziende supportate per la riduzione delle sostanze pericolose secondo normativa REACH



# 4

aziende del settore metalli non ferrosi



# 8

aziende del settore chimico



CONFINDUSTRIA BERGAMO



**6.**

## **Gli impatti sul territorio**







## 6. Gli impatti sul territorio

### 6.1 Il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder

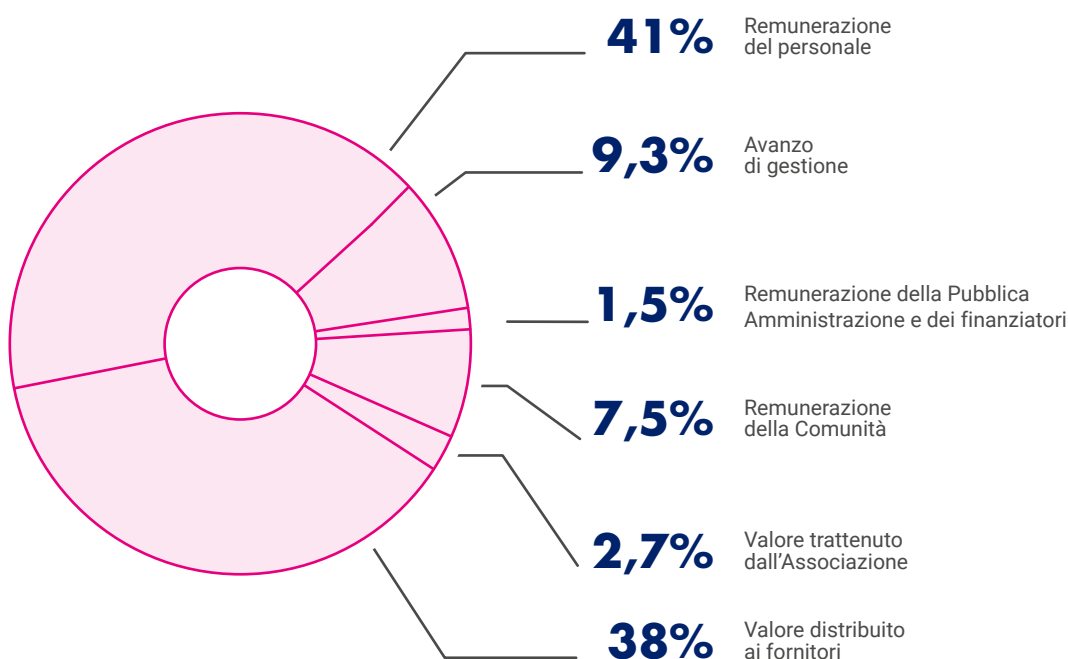
Attraverso lo svolgimento della propria attività, Confindustria Bergamo contribuisce allo sviluppo del tessuto economico e sociale del territorio in cui opera.

La capacità dell'Associazione di creare ricchezza nel rispetto dell'economicità di gestione e di ripartirla con chi contribuisce al proprio operato può essere stimata attraverso il calcolo del valore economico prodotto e distribuito agli stakeholder di riferimento. Il **valore economico direttamente generato** nel 2019 dall'Associazione, secondo la riclassifica del Conto Economico al 31 dicembre dello stesso anno, è pari a circa **10,2 milioni di Euro** (+8% rispetto al 2018). Come si evince dal grafico di seguito la quota maggiormente significativa è destinata alla **remunerazione del personale** (41,0%, corrispondente a 4,1 milioni di Euro). Il valore distribuito ai **fornitori**, costituito dai costi operativi, è pari a circa 3,8 milioni di Euro (38,0%) di cui la quota di spesa da fornitori localizzati a Bergamo e nella Provincia è pari a circa il 47%, indice del sostegno dell'Associazione al territorio.

L'**avanzo di gestione** è pari a 957 mila Euro (9,3% del valore generato) e la quota di **valore trattenuto dall'Associazione** stessa corrisponde a 280 mila Euro (2,7%). I contributi e le erogazioni liberali destinati alla Comunità sono pari a circa 761 mila Euro (7,5%), principalmente legati alla partecipazione di Confindustria Bergamo al progetto IIT Bergamo.

La quota destinata alla **Pubblica Amministrazione**, costituita dal pagamento delle imposte, è pari all'1,5%, corrispondente a circa 151 mila Euro.

#### Valore economico distribuito agli stakeholder da Confindustria Bergamo nel 2019



## 6.2 Il valore creato sul territorio

In un'accezione più ampia il valore economico generato da Confindustria Bergamo può essere misurato principalmente nell'efficacia con cui supporta la crescita degli Associati e nella capacità di rappresentare con autorevolezza i loro interessi, rafforzando l'identità associativa.

Queste sono le dimensioni che esprimono la capacità di Confindustria Bergamo di generare valore economico, crescere e supportare, insieme al suo sviluppo, anche quello del territorio in cui opera.

In continuità con l'edizione precedente anche per il 2019 è stata condotta un'analisi di impatto al fine di valutare il valore generato dalle **imprese associate a Confindustria Bergamo** in termini di **impatto economico** (contribuzione al PIL) e di impatto occupazionale (numero di posti di lavoro creati in FTE). Per tale studio sono stati considerati come dati di input i costi del personale<sup>7</sup> sostenuti dalle imprese associate ed è stato utilizzato il **modello Input-Output**, un framework econometrico elaborato dall'economista Leontief, che descrive quantitativamente le interdipendenze fra i settori merceologici attivati dall'attività dei soggetti coinvolti e le interazioni monetarie all'interno dell'economia nazionale.

Tale modello è costituito da un sistema di equazioni lineari che descrivono la distribuzione del prodotto di un settore in tutta l'economia. In particolare le informazioni utilizzate nell'analisi sono rappresentate in una matrice di transazioni intersettoriali contenente il flusso di prodotti generato da ciascun settore industriale, considerato come output, e utilizzato dal medesimo settore o da altri come input dei processi produttivi. Lo sviluppo tramite operazioni matriciali delle tavole Input-Output porta alla definizione di moltiplicatori che rappresentano una misurazione sintetica dell'impatto totale sull'economia dovuto a cambiamenti nella domanda finale di un settore (ad es. l'impatto totale sull'intera economia di un Euro addizionale speso nel settore alimentare).

Tale modello permette di valutare due tipologie di impatto, diretto e indiretto:



**l'impatto diretto**, inteso in termini economici come la contribuzione diretta al PIL attraverso le spese sostenute per la remunerazione dei dipendenti e, in termini occupazionali, come l'impiego diretto di personale delle imprese associate



**l'impatto indiretto**<sup>8</sup>, inteso come la creazione di valore economico e di posti di lavoro generati come conseguenza della domanda finale di prodotti e servizi delle famiglie dei dipendenti delle imprese associate nei diversi settori merceologici dell'economia nazionale. Tale domanda innesca a sua volta delle ricadute economiche e occupazionali lungo la catena del valore a causa delle interdipendenze tra i diversi settori considerati. Tale effetto è osservato grazie all'esistenza di connessioni fra le transazioni con gli altri settori dell'economia e con i dipendenti che lavorano lungo la catena del valore e spendono il proprio reddito in beni e servizi sul territorio nazionale, generando a loro volta un ritorno economico e occupazionale indiretto

<sup>7</sup> Ai fini del calcolo degli impatti diretti ed indiretti, i fattori di input utilizzati sono frutto di una stima basata sui dati disponibili relativi al costo del personale, al numero dei dipendenti degli Associati e alla distribuzione percentuale di forza lavoro impiegata part-time e full-time. Fonti: Database Aida; Database anagrafica Confindustria Bergamo; Indagine Mappa del Lavoro e delle Retribuzioni realizzata dall'Associazione.

<sup>8</sup> L'impatto indiretto è stato calcolato sulla base del reddito disponibile, ovvero del potere di acquisto di beni e servizi da parte dei dipendenti, tramite l'utilizzo dei suddetti moltiplicatori che tengono in considerazione le ricadute economiche delle spese sostenute dai dipendenti in relazione ai diversi settori merceologici dell'economia nazionale. Il reddito è stato ricavato partendo dal costo del personale al netto delle imposte, degli oneri sociali, e della quota corrispondente dalla pensione al risparmio.



I risultati dello studio mostrano come nel 2019 gli Associati di Confindustria Bergamo, attraverso le loro attività, abbiano generato sul territorio un impatto economico pari a circa **6,1 miliardi di Euro** (+15% rispetto al 2018) e un impatto occupazionale pari a circa **88.092 posti di lavoro** in termini di FTEs<sup>9</sup> (+6% rispetto al 2018). La variazione positiva dell'impatto economico e dell'impatto occupazionale rispetto al 2018 è da attribuire all'incremento della base associativa, nonché del numero dei dipendenti delle Associate e delle risorse che erogano per la remunerazione del proprio personale.

In particolare, le imprese associate:

- in termini di impatti diretti, hanno prodotto un impatto economico di circa 4,3 miliardi di Euro (+16% rispetto al 2018) e un impatto occupazionale pari a circa 77.900 mila occupati (FTEs) (+5% rispetto al 2018)
- in termini di impatti indiretti, l'impatto economico generato è pari a circa 1,8 miliardi di Euro (+12% rispetto al 2018) e quello occupazionale di circa 10.100 posti di lavoro (+6% rispetto al 2018)



**Impatto diretto**

~ 4,3 miliardi di Euro

~ 77,9 mila occupati



**Impatto indiretto**

~ 1,8 miliardi di Euro

~ 10,1 mila occupati

<sup>9</sup> Full Time Equivalent, ovvero il numero di risorse a tempo pieno disponibili per svolgere un'attività oppure presenti in azienda





# Allegati

## Tabelle di dettaglio

### Indicatore GRI 102-8 Informazioni su dipendenti e lavoratori

#### Totale dipendenti

Numero di persone	31 dicembre 2018		31 dicembre 2019	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dipendenti	29	30	31	31

#### Composizione del personale per tipologia di contratto e genere

Numero di persone per tipologia di contratto e genere	31 dicembre 2018		31 dicembre 2019	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
A tempo indeterminato	29	27	30	28
A tempo determinato		3	1	3
<b>Totale forza lavoro dipendente</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>31</b>
Contratti di stage	1	-	-	-
Altre tipologie di contratto (Collaboratori)	1	-	2	-
<b>Totale personale</b>	<b>31</b>	<b>30</b>	<b>33</b>	<b>31</b>

#### Composizione del personale per categoria professionale e genere

Numero di persone per categoria professionale e genere	31 dicembre 2018			31 dicembre 2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	7	1	8	6	1	7
Quadri	19	21	40	22	21	43
Impiegati	3	8	11	3	9	12
<b>Totale forza lavoro dipendente</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>59</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>62</b>

### Indicatore GRI 302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione

#### Consumi<sup>10</sup> energetici suddivisi per tipologia

Tipologia	Unità di misura	2018	2019
Gas Naturale	GJ	1.233	1.307
Benzina	GJ	113	51
Diesel / Gasolio	GJ	25	96
Energia elettrica	GJ	1.096	1.039
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>2.467</b>	<b>2.493</b>

## Indicatore GRI 303-1

### Prelievi idrici per fonte

#### Prelievi idrici<sup>11</sup>

Tipologia	2018	2019
Da pozzi ad uso idropotabile (m <sup>3</sup> )	888	959

## Indicatore GRI 305-1

### Emissioni dirette di gas serra – Scope 1

## Indicatore GRI 305-2

### Emissioni di gas ad effetto serra per la produzione di energia – Scope 2

#### Emissioni di gas a effetto serra<sup>12</sup>

Tipologia	2018	2019
Scopo 1 (tCO <sub>2</sub> e)	81	86
Scopo 2 (tCO <sub>2</sub> e)		
- Market based	146	141
- Location based	101	91

<sup>10</sup> Coefficienti di conversione utilizzati: NIR: ITALIAN GREENHOUSE GAS INVENTORY 1990-2017 - NATIONAL INVENTORY REPORT 2019, FIRE: Linee guida Energy Manager 2018; benzina 1 L = 0,0317 GJ; Diesel/Gasolio 1 L = 0,0359 GJ; Gas Naturale 1 Sm<sup>3</sup> = 0,03423 GJ; Energia elettrica 1 kWh = 0,0036 GJ.

<sup>11</sup> Prelievo idrico totale da aree non sottoposte a stress idrico. Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che ecologica. Tra gli strumenti affidabili a disposizione del pubblico, come indicato dalle linee guida per la rendicontazione, per la valutazione delle aree a stress idrico vi sono l'Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute.

L'acqua prelevata presenta una concentrazione di  $\leq 1.000$  mg/l di solidi disciolti totali. Fonte: Uniaque

<sup>12</sup> Per le emissioni di Scopo 1 le fonti dei fattori di emissione utilizzati sono: gas naturale e diesel/gasolio - ISPRA - National Inventory Report, benzina - Min. Ambiente (Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra). Tali emissioni sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO<sub>2</sub>.

Per le emissioni di Scopo 2 secondo l'approccio Location based sono stati utilizzati i fattori di emissioni riportati nella tabella "Fattori di emissione della produzione elettrica nazionale e dei consumi elettrici" (ISPRA 2018). Per le emissioni di Scopo 2 secondo l'approccio Market based è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale (Fonte: European Residual Mixes 2018).

Le emissioni dello Scopo 2 calcolate con il metodo Location based sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO<sub>2</sub> equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO<sub>2</sub> e altri gas serra nel settore elettrico".



## Indicatore GRI 403-2 Infortuni sul lavoro (2018) <sup>13</sup>

### Indici infortunistici dipendenti

Tipologia	Genere	2018	2019
Infortuni sul lavoro registrabili	Uomini	-	-
	Donne	-	-
	<b>Totale infortuni</b>	-	-
di cui infortuni sul lavoro non con gravi conseguenze (< 6 mesi)	Uomini	-	-
	Donne	-	-
	<b>Totale infortuni</b>	-	-
di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (> 6 mesi)	Uomini	-	-
	Donne	-	-
	<b>Totale infortuni</b>	-	-
di cui decessi	Uomini	-	-
	Donne	-	-
	<b>Totale decessi</b>	-	-
Numero ore lavorate	Uomini	51.590,5	49.430,5
	Donne	44.340,6	42.462,8
	<b>Totale numero di ore lavorate</b>	<b>95.931,1</b>	<b>91.893,3</b>
Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili	Uomini	-	-
	Donne	-	-
	<b>Totale</b>	-	-
Il tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	Uomini	-	-
	Donne	-	-
	<b>Totale</b>	-	-
Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	Uomini	-	-
	Donne	-	-
	<b>Totale</b>	-	-

<sup>13</sup> Per il 2019 è stato deciso di procedere con la rendicontazione dei dati relativi agli infortuni utilizzando il nuovo Standard GRI 403, pubblicato dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2018 in sostituzione della versione finora utilizzata, pubblicata nel 2016. A fini comparativi, i dati relativi al 2018 sono stati quindi riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità, escludendo gli infortuni verificatisi in itinere; come previsto dal nuovo Standard 403.

**Indicatore GRI 404-1****Ore di formazione medie annue per dipendente****Ore annue di formazione per categoria professionale**

Tipologia	2018		2019	
	Ore totali	Ore medie	Ore totali	Ore medie
Dirigenti	896	112	805	115
Quadri	4.480	112	4.945	115
Impiegati	224	20	1.380	115
<b>Totale</b>	<b>5.600</b>	<b>95</b>	<b>7.130</b>	<b>115</b>

**Indicatore GRI 405-1****Diversità dei dipendenti e degli organi di governo****Suddivisione della forza lavoro per categoria e genere****Composizione del Consiglio di Presidenza**

Genere	Età	31.12.2018	31.12.2019
Uomini (n.)	< 30 anni	-	-
	30 ≤ x ≤ 50	1	1
	> 50 anni	5	5
<b>Totale Uomini (n.)</b>		<b>6</b>	<b>6</b>
Donne (n.)	< 30 anni	-	-
	30 ≤ x ≤ 50	-	-
	> 50 anni	2	2
<b>Totale Donne (n.)</b>		<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Totale componenti del Consiglio di Presidenza (n.)</b>		<b>8</b>	<b>8</b>

Categoria professionale	31.12.2018		31.12.2019	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti (n.)	7	1	6	1
Quadri (n.)	19	21	22	21
Impiegati (n.)	3	8	3	9
<b>Numero totale dipendenti</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>31</b>
Stagisti (n.)	1	-	-	-
Collaboratori (n.)	1	-	2	-
<b>Numero totale forza lavoro</b>	<b>31</b>	<b>30</b>	<b>33</b>	<b>31</b>

**Composizione dei Dirigenti**

Genere	Età	31.12.2018	31.12.2019
Uomini (n.)	< 30 anni	0	-
	$30 \leq x \leq 50$	2	2
	> 50 anni	5	4
Totale Uomini (n.)		7	6
Donne (n.)	< 30 anni	0	-
	$30 \leq x \leq 50$	1	1
	> 50 anni	0	-
Totale Donne (n.)		1	1
Totale Dirigenti (n.)		8	7

**Composizione dei Quadri**

Genere	Età	31.12.2018	31.12.2019
Uomini (n.)	< 30 anni	1	3
	$30 \leq x \leq 50$	11	12
	> 50 anni	7	7
Totale Uomini (n.)		19	22
Donne (n.)	< 30 anni	1	1
	$30 \leq x \leq 50$	13	13
	> 50 anni	7	7
Totale Donne (n.)		21	21
Totale Quadri (n.)		40	43

**Composizione degli Impiegati**

Genere	Età	31.12.2018	31.12.2019
Uomini (n.)	< 30 anni	0	1
	$30 \leq x \leq 50$	2	1
	> 50 anni	1	1
Totale Uomini (n.)		3	3
Donne (n.)	< 30 anni	1	2
	$30 \leq x \leq 50$	2	4
	> 50 anni	5	3
Totale Donne (n.)		8	9
Totale Impiegati (n.)		11	12

**Composizione degli Stagisti**

Genere	Età	31.12.2018	31.12.2019
Uomini (n.)	< 30 anni	1	-
	$30 \leq x \leq 50$	0	-
	> 50 anni	0	-
<b>Totale Uomini (n.)</b>		<b>1</b>	<b>-</b>
Donne (n.)	< 30 anni	0	-
	$30 \leq x \leq 50$	0	-
	> 50 anni	0	-
<b>Totale Donne (n.)</b>		<b>1</b>	<b>-</b>
<b>Totale Stagisti (n.)</b>		<b>1</b>	<b>-</b>

**Composizione dei Collaboratori**

Genere	Età	31.12.2018	31.12.2019
Uomini (n.)	< 30 anni	0	-
	$30 \leq x \leq 50$	0	-
	> 50 anni	1	2
<b>Totale Uomini (n.)</b>		<b>1</b>	<b>2</b>
Donne (n.)	< 30 anni	0	-
	$30 \leq x \leq 50$	0	-
	> 50 anni	0	-
<b>Totale Donne (n.)</b>		<b>1</b>	<b>2</b>
<b>Totale Collaboratori (n.)</b>		<b>1</b>	<b>4</b>



## Tabella di correlazione

Tematica materiale	Perimetro delle tematiche materiali	Tipologia di impatto	Riconciliazione Topic GRI
Etica, integrità e trasparenza di business	Associazione	Causato dall'Associazione	Anticorruzione, Comportamento anticompetitivo
Relazioni con le imprese associate	Associazione, Imprese associate e non associate	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità	Associazione	Causato dall'Associazione	N/A
Innovazione	Associazione, Imprese associate e non associate	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Creazione di valore per il territorio	Associazione, Imprese associate e non associate	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	Performance economica, Pratiche di approvvigionamento
Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	Associazione	Causato dall'Associazione	N/A
Formazione e sviluppo delle competenze	Associazione, Imprese associate e non associate, Istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	Formazione e sviluppo
Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Associazione	Causato dall'Associazione	Diversità e pari opportunità
Salute e sicurezza dei lavoratori	Associazione	Causato dall'Associazione	Salute e sicurezza
Rapporti con scuole e università	Associazione, Istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Coinvolgimento del territorio	Associazione, comunità e territorio	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Riduzione dell'impatto ambientale	Associazione	Causato dall'Associazione	Acqua, Energia, Emissioni
Economia circolare	Associazione	Causato dall'Associazione	N/A

## GRI Content Index

Di seguito è presentata una sintesi dei contenuti del Bilancio correlati ai rispettivi indicatori GRI Standards, emanati nel 2016 dalla Global Reporting Initiative. Per ogni indicatore si riporta il paragrafo in cui l'indicatore può essere trovato o ad altra documentazione disponibile dove è presente l'informazione.

Questo materiale fa riferimento alle seguenti disclosure GRI:

### General disclosures 2016

	Indicatore	Paragrafo	Note
<b>Profilo dell'organizzazione</b>			
GRI 102-1	Nome dell'organizzazione	1.1 L'Associazione	
GRI 102-2	Principali marchi, prodotti e/o servizi	1.1 L'Associazione	
GRI 102-3	Sede principale	1.1 L'Associazione	
GRI 102-4	Paesi di operatività	1.1 L'Associazione	
GRI 102-5	Assetto proprietario e forma legale	1.1 L'Associazione	
GRI 102-6	Mercati serviti	1.1 L'Associazione	
GRI 102-7	Dimensione dell'organizzazione	1.1 L'Associazione	
GRI 102-8	Caratteristiche della forza lavoro	4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	
GRI 102-10	Cambiamenti significativi della dimensione, struttura, assetto proprietario o catena di fornitura dell'organizzazione avvenuti nel periodo di rendicontazione	Nota metodologica	
GRI 102-12	Sottoscrizione o adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali	1.1.4 Le società controllate, collegate e altre partecipazioni	
GRI 102-13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali	1.1.4 Le società controllate, collegate e altre partecipazioni	
<b>Strategia</b>			
GRI 102-14	Lettera agli stakeholder	Lettera agli stakeholder	
<b>Etica e integrità</b>			
GRI 102-16	Mission, valori, codici di condotta e principi	1.2 Valori, governance, strumenti	
<b>Governance</b>			
GRI 102-18	Struttura di governo dell'organizzazione	1.2 Valori, governance, strumenti	
GRI 102-22	Composizione del più alto organo di governo e dei rispettivi comitati	1.2 Valori, governance, strumenti	

**Stakeholder engagement**

GRI 102-40	Categorie e gruppi di stakeholder dell'Associazione	2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo
GRI 102-42	Processo di identificazione e selezione degli stakeholder	2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo
GRI 102-43	Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder	2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo
GRI 102-44	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder	2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo

**Reporting Practice**

GRI 102-45	Entità incluse nel Bilancio	Nota metodologica
GRI 102-46	Processo per la definizione dei contenuti del Bilancio	Nota metodologica 2. La sostenibilità
GRI 102-47	Aspetti materiali identificati	Nota metodologica 2.2 L'analisi di materialità
GRI 102-48	Modifiche di informazioni rispetto al precedente Bilancio	Nota metodologica
GRI 102-49	Cambiamenti significativi in termini di topic materiali e il loro perimetro	Nota metodologica
GRI 102-50	Periodo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità	Nota metodologica
GRI 102-51	Data di pubblicazione della Bilancio più recente	Nota metodologica
GRI 102-52	Periodicità di rendicontazione	Nota metodologica
GRI 102-53	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul Bilancio e i suoi contenuti	Nota metodologica
GRI 102-54	Indicazione dell'opzione "in accordance" scelta	Nota metodologica
GRI 102-55	Indice dei contenuti GRI	Nota metodologica

**GRI 200: indicatori di performance economica**

	Indicatore	Paragrafo	Note
<b>Performance economica 2016</b>			
GRI 103-1	Materialità e perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	Approccio alla gestione della tematica	6.1 Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder 6.2 Il valore creato sul territorio	
GRI 103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	6.1 Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder 6.2 Il valore creato sul territorio	
GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	6.1 Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder	
<b>Pratiche di approvvigionamento 2016</b>			
GRI 103-1	Materialità e perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	Approccio alla gestione della tematica	6.1 Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder	
GRI 103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	6.1 Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder	
GRI 204-1	Percentuale di spesa su fornitori locali	6.1 Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder	
<b>Anti-corruzione 2016</b>			
GRI 103-1	Materialità e perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	Approccio alla gestione della tematica	3.1 Etica, integrità e trasparenza di business	
GRI 103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	3.1 Etica, integrità e trasparenza di business	
GRI 205-3	Casi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.1 Etica, integrità e trasparenza di business	
<b>Comportamento anticompetitivo 2016</b>			
GRI 103-1	Materialità e perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	Approccio alla gestione della tematica	3.1 Etica, integrità e trasparenza di business	
GRI 103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	3.1 Etica, integrità e trasparenza di business	
GRI 206-1	Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche	3.1 Etica, integrità e trasparenza di business	

**GRI 300: indicatori ambientali**

	Indicatore	Paragrafo	Note
<b>Energia 2016</b>			
GRI 103-1	Materialità e perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	Approccio alla gestione della tematica	5. Responsabilità ambientale	
GRI 103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	5. Responsabilità ambientale	
GRI 302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	5.2 Riduzione dell'impatto ambientale Tabelle di dettaglio	
<b>Acqua 2016</b>			
GRI 103-1	Materialità e perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	Approccio alla gestione della tematica	5. Responsabilità ambientale	
GRI 103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	5. Responsabilità ambientale	
GRI 303-1	Prelievi idrici	5.2 Riduzione dell'impatto ambientale Tabelle di dettaglio	
<b>Emissioni 2016</b>			
GRI 103-1	Materialità e perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	Approccio alla gestione della tematica	5. Responsabilità ambientale	
GRI 103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	5. Responsabilità ambientale	
GRI 305-1	Emissioni dirette di gas serra – Scope 1	5.2 Riduzione dell'impatto ambientale Tabelle di dettaglio	
GRI 305-2	Emissioni di gas ad effetto serra per la produzione di energia – Scope 2	5.2 Riduzione dell'impatto ambientale Tabelle di dettaglio	

**GRI 400: Indicatori sociali**

	Indicatore	Paragrafo	Note
<b>Salute e sicurezza 2016</b>			
GRI 103-1	Materialità e perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	Approccio alla gestione della tematica	4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
GRI 103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
<b>GRI 403: Modalità di gestione 2018</b>			
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
<b>GRI 403: Informazioni specifiche 2018</b>			
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori Tabelle di dettaglio	
GRI 403-10	Malattie professionali	Nel corso del 2018 e 2019 non si sono verificati casi di malattie professionali	

**Formazione e sviluppo 2016**

GRI 103-1	Materialità e perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	Approccio alla gestione della tematica	4.4 Formazione e sviluppo delle competenze
GRI 103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	4.4 Formazione e sviluppo delle competenze
GRI 404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente	4.4 Formazione e sviluppo delle competenze Tabelle di dettaglio

**Diversità e pari opportunità 2016**

GRI 103-1	Materialità e perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	Approccio alla gestione della tematica	4.3 Diversità, pari opportunità e non discriminazione
GRI 103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	4.3 Diversità, pari opportunità e non discriminazione
GRI 405-1	Diversità dei dipendenti e degli organi di governo	4.3 Diversità, pari opportunità e non discriminazione Tabelle di dettaglio

**Tematica materiale: Coinvolgimento del territorio**

GRI 103-1	Materialità e perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	Approccio alla gestione della tematica	4.6 Coinvolgimento del territorio
GRI 103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	4.6 Coinvolgimento del territorio

**Tematica materiale: Rapporti con scuole e università**

GRI 103-1	Materialità e perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	Approccio alla gestione della tematica	4.5 Rapporti con scuole e università
GRI 103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	4.5 Rapporti con scuole e università

**Tematica materiale: Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale**

GRI 103-1	Materialità e perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	Approccio alla gestione della tematica	4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale
GRI 103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale

**Tematica materiale: Economia Circolare**

GRI 103-1	Materialità e perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	Approccio alla gestione della tematica	5.1 Economia Circolare
GRI 103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	5.1 Economia Circolare

**Tematica materiale: Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità**

GRI 103-1	Materialità e perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	Approccio alla gestione della tematica	2. La sostenibilità
GRI 103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	2. La sostenibilità

**Tematica materiale: Innovazione**

GRI 103-1	Materialità e perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	Approccio alla gestione della tematica	3.4 Innovazione
GRI 103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	3.4 Innovazione

**Tematica materiale: Relazioni con le imprese associate**

GRI 103-1	Materialità e perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	Approccio alla gestione della tematica	3. Responsabilità economica e governance
GRI 103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	3. Responsabilità economica e governance





Il Bilancio di sostenibilità 2019 di Confindustria Bergamo  
è disponibile in formato elettronico a questo link:



oppure all'indirizzo:

[https://www.confindustriabergamo.it/aree-di-interesse/responsabilita-sociale-d-impresa/  
bilancio-di-confindustria-bergamo](https://www.confindustriabergamo.it/aree-di-interesse/responsabilita-sociale-d-impresa/bilancio-di-confindustria-bergamo)

A cura di:

**Confindustria Bergamo**

Predisposto con il supporto di:

**Deloitte & Touche S.p.A.**

Progetto Grafico:

**PoliedroStudio**



**CONFINDUSTRIA BERGAMO**

Via Stezzano n. 87, Bergamo 24126  
Kilometro Rosso, Gate 5  
T. 035 275 111

[www.confindustriabergamo.it](http://www.confindustriabergamo.it)





CONFINDUSTRIA BERGAMO



[Confindustriabergamo.it](http://Confindustriabergamo.it)